

ALLEGATO A



Allegato A alla
deliberazione del ~~2.C.-C.C~~
n. 64 del 14/12/2016

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE – D.U.P.
2017-2019**

Testo coordinato corretto a seguito di nota di aggiornamento.

PREMESSA

Come indicato nell'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

a) la valenza pluriennale del processo:

il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione:

per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione:

il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio *(data non raccordata con la scadenza prevista dal testo unico enti locali al 30 aprile)*

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP) – Tempistiche, struttura e contenuti

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 definisce il Documento Unico di Programmazione (DUP) lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti il DUP al Consiglio.

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 non ha previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile ne ha definito solo i contenuti minimali.

Dato che il Comune di Poggio Renatico non ha aderito alla sperimentazione il primo DUP è stato adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) del DUP:

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici fa sì che la Sezione Strategica SeS si componga di due parti: una relativa all'analisi strategica delle condizioni esterne e l'altra relativa all'analisi strategica delle condizioni interne dell'ente.

Il punto 8.1 dell'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011, indica l'analisi strategica delle condizioni esterne richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Negli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'analisi strategica, per la parte esterna, deve riguardare tutti i punti da 1 a 3.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) del DUP:

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In

particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

La **Parte 2** della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

SEZIONE STRATEGICA

INDIRIZZI GENERALI

Gli indirizzi generali di governo relativi al programma di mandato per il quinquennio 2014 – 2019 sono stato approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 06.06.2014, esecutiva, avente ad oggetto *“COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE. INDIVIDUAZIONE DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI - COMUNICAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.”*.

La compagine politica che ha vinto le elezioni amministrative tenutesi il giorno 25 maggio 2014 come da programma depositato e pubblicizzato è denominata *“INSIEME PER POGGIO”*, Sindaco Daniele Garuti.

Il Sindaco con propri decreti nr 23-24-25-26-27 adottati in data 29.05.2014 ha nominato i componenti della Giunta Comunale.

Gli obiettivi strategici indicati nel programma elettorale, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26/2014, sopra richiamata, sono stati individuati nel periodo del mandato elettorale e saranno riportati in maniera non esaustiva nella sezione operativa del presente elaborato in occasione dell'analisi delle missioni e dei programmi analizzati.

Gli indirizzi generali espressi nel programma di mandato del Sindaco per il periodo 2014 – 2019 e riportati in parte nella sezione operativa del presente documento dovranno essere approfonditi in riferimento a condizioni esterne di tipo normativo e socio-economico quali:

- **interventi normativi e obiettivi di finanza pubblica:** il periodo di mandato considerato si svilupperà in un arco temporale durante il quale entreranno in vigore importantissime innovazioni nell'ambito della contabilità degli enti locali richieste sia dal governo centrale che dall'Unione Europea. L'armonizzazione dei sistemi contabili, introdotta dal 1° gennaio 2015, le Leggi di Stabilità che ogni anno vengono adottate dal governo centrale e i continui interventi normativi che dal di Patto di Stabilità Interno al oggi vigente pareggio di bilancio, hanno imposto, impongono ed imporranno agli enti locali; e dunque anche al Comune di Poggio Renatico, di adattare continuamente i propri strumenti di programmazione economico - finanziaria al fine di renderli coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica. Tutto ciò potrà influire sulla tempistica di realizzazione delle opere pubbliche connesse alla ricostruzione post-sisma oltre che su tutti gli interventi da compiere durante il periodo di mandato.
- **condizioni socio-economiche del territorio:** l'attività dell'ente dovrà essere svolta in base ad una costante valutazione socio-economica del territorio di riferimento, mutevole nel tempo, e la domanda di servizi pubblici locali anch'essa in continua evoluzione. In particolare si dovrà tener conto di come gli eventi del sisma che ha colpito il territorio comunale nel maggio 2012 riporteranno effetti e conseguenze negli esercizi futuri sulle condizioni socio-economiche del territorio e sulle esigenze della popolazione.
- **strumenti di programmazione Regionale:** gli interventi programmati dalla Regione Emilia Romagna sia in ambito socio-assistenziale sia per quanto riguarda l'ambito dei provvedimenti post-sisma adottati; (come ad

esempio i programmi delle opere di ricostruzione, quali documenti riepilogativi di tutti gli interventi di ricostruzione post-sisma da effettuare da parte degli enti locali ed altri organismi) vengono costantemente modificati. L'ente dovrà dunque coadiuvare i indirizzi di generali previsti dal programma di mandato anche agli strumenti di programmazione predisposti dalla Regione Emilia Romagna.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) ESTERNA

1.1 Obiettivi individuato dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La sezione "Condizioni esterne" della Ses ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'ente si trova ad operare evidenziando le direttive e i vincoli imposti dal governo nonché un'analisi sull'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

Obiettivi del governo:

Al momento non sono ancora presenti nel sito del Ministero Economie e Finanze gli obiettivi del governo specifici per il prossimo triennio che saranno oggetto della nota di aggiornamento del DEF 2016 non ancora disponibile.

Si provvederà a riportare tali obiettivi al momento della nota di aggiornamento del presente Documento Unico di programmazione entro la data prevista dalla normativa vigente.

1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi pubblici locali.

1.2.1 POPOLAZIONE

Il trend della popolazione nel Comune di Poggio Renatico ha subito il seguente andamento nel corso degli ultimi 5 anni:

Dati al 1° gennaio	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale maschi	4.709	4.759	4.827	4.862	4.859	4.810
Totale femmine	4.925	4.984	5.008	5.057	5.062	5.043
Totale generale	9.634	9.743	9.835	9.919	9.921	9.853
di cui stranieri	902	944	945	951	976	923
% di stranieri:	9,36	9,69	9,61	9,59	9,84	9,37

Come si vede dalla tabella negli ultimi 5 anni la popolazione è aumentata di 219 abitanti. Il trend di crescita è risultato più evidente negli anni dal 2011 al 2014.

La presenza di cittadini stranieri nel comune è leggermente aumentata dal 2011 al 2014, con diminuzione nel 2015.

POPOLAZIONE DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011		n.	9.743
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno			9.853
di cui:	maschi		n.	4.810
	femmine		n.	5.043
	nuclei familiari		n.	4.212
	comunità/convivenze		n.	5
1.1.3	Popolazione al 1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n.	9.921
1.1.4	Nati nell'anno	n.	77	
	Deceduti nell'anno	n.	130	
	saldo naturale		n.	- 53
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	380	
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	395	
	saldo migratorio		n.	- 15
1.1.8.	Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente)		n.	9.853
	di cui			
1.1.9	In età prescolare (06/ anni)		n.	576
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	775
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)		n.	1.192
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		n.	5.154
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		n.	2.138
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	tasso	
			2015	0,78
			2014	0,78
			2013	1,09
			2012	1,01
			2011	1,02
1.1.14	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	tasso	
			2015	1,32
			2014	1,00
			2013	1,06
			2012	1,03
			2011	1,03

**COMPOSIZIONE DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI NEL COMUNE DI POGGIO
RENATICO PER NAZIONALITA'**

Le nazionalità dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Poggio Renatico al 01.01.2016 è la seguente:

NAZIONALITA'	N.
Marocchina	146
Albanese	76
Bielorussa	2
Cubana	3
Sri Lanka	6
Colombiana	2
Algerina	5
Ecuador	2
Ceca	1
Pakistana	222
Peruviana	6
Paraguaiana	1
Argentina	1
Cile	1
Costa d'avorio	2
Haitiana	2
Sanmarinese	1
Serba	27
Paesi Bassi	1
Thailandese	2
Cinese	27
Rumena	221
Ucraina	38
Moldava	59
Tunisina	7
Nigeriana	9
Camerunese	2
Belga	1
Indiana	2
Brasiliana	3
Bulgara	4
Francese	4
Spagnola	2
Britannica	2
Croata	1
Slovacca	1
Irlandese	1
lituana	1
Polacca	29
TOTALE	923

1.2.2 TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Km ² .	80,64	
1.2.2.	Risorse idriche		
* Laghi:	n° 0	* Fiumi e Torrenti: n° 1	
1.2.3	Strade		
* Statali Km	2,3	* Provinciali Km 35	
* Vicinali Km	0	* Autostrade Km 9,6	
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se si data ed estremi del provvedimento di approvazione DCC n. 23 DEL 6/4/1999 DGP N. 505 DEL 14/11/2000	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>		no <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>		no <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>		no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>		no <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se Si indicare l'area della superficie fondiaria (In mq.)			

1.2.4 STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN					
		ANNO	2016	2017	2018	2019	
1.3.2.1	ASILI NIDO	N. 1	posti n. 66	66	66	66	66
1.3.2.2	SCUOLE MATERNE	N. 1	posti n. 240	240	240	240	240
1.3.2.3	SCUOLE ELEMENTARI	N. 1	posti n. 400	400	400	400	400
1.3.2.4	SCUOLE MEDIE	N. 1	posti n. 225	225	225	225	225
1.3.2.5	STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	N. 1	posti n. 36	36	36	36	36
1.3.2.6	FARMACIE COMUNALI		n. 0	0	0	0	0
1.3.2.7	RETE FOGNARIA IN KM		68	68	68	68	68
	- BIANCA		22	22	22	22	22
	- NERA		30	30	30	30	30
	- MISTA		16	16	16	16	16
1.3.2.8	ESISTENZA DEPURATORE		Si X no	no	no	no	no
1.3.2.9	RETE ACQUEDOTTO IN KM		97	97	97	97	97
1.3.2.10	ATTUZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		Si	Si	Si	Si	
1.3.2.11	AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI		n. 10	10	10	10	10
			hq. 7	7	7	7	7
1.3.2.12	PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA		n. n. 865	n. 870	n. 875	n. 875	n. 875
1.3.2.13	RETE GAS IN KM		75	75	75	75	75
1.3.2.14	RACCORTA RIFIUTI IN QUINTALI TOTALI		40.500	40.500	40.500	40.500	40.500
	- CIVILE						
	- INDUSTRIALE						
	- RACC. DIFF.TA		30.500	30.500	30.500	30.500	30.500
1.3.2.15	ESISTENZA DISCARICA		Si	Si	Si	Si	
1.3.2.16	MEZZI OPERATIVI		n. 14	14	14	14	14
1.3.2.17	VEICOLI		n. 6	6	6	6	6
1.3.2.18	CENTRO ELABORAZIONE DATI		Si	Si	Si	Si	
1.3.2.19	PERSONAL COMPUTER		n. 32	32	32	32	32
1.3.2.20	ALTRE STRUTTURE (SPECIFICARE)						
	- biblioteca	n.	1				
	- cimitero	n.	4				
	- centri sportivi (campo sportivo):	n.	4				

BENI COMUNALI

Per i beni comunali si rimanda all'inventario comunale dei beni mobili ed immobili aggiornato al 31/12/2015.

1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA

In base ai dati in possesso dell'ente al momento della redazione del presente documento aggiornato, l'economia insediata nel territorio del Comune di Poggio Renatico può essere rappresentata come di seguito:

ECONOMIA INSEDIATA - Situazione al 01.01.2016 -

Informazioni statistiche relative allo stato economico e produttivo del Comune di Poggio Renatico.

POPOLAZIONE RESIDENTE:

TOTALE abitanti n. 9.852 di cui n. 4.810 maschi e n. 5.042 femmine.

POPOLAZIONE RESIDENTE SUDDIVISA IN PERCENTUALE PER ETÀ':

da 0 a 14 anni: 14,5 - da 15 a 64 anni: 63,7 - da 65 anni e più: 21,9.

MOVIMENTAZIONE E CONSISTENZA DELLE IMPRESE E UNITA' LOCALI:

Consistenza al 31.12.2014		Consistenza al 31.12.2015	
Imprese attive	Unità locali	Imprese attive	Unità Locali
785	904	772	892

NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE AL 31.12.2015:

Ditte Individuali	n. 585
Società di persone	n. 101
Società di capitale	n. 71
Altre nature giuridiche	n. 15
TOTALE DITTE	n. 772
TOTALE UNITA' LOCALI	n. 892

UNITA' LOCALI SUDDIVISE PER ATTIVITA' ECONOMICA:

Le 892 Unità Locali sono così suddivise:

Agricoltura, silvicol. Pesca	n. 232
Estrazione da cave e miniere	n. ---
Attività Manifatturiere	n. 69
Fornitura energia elettrica	n. 6
Fornit. acqua; reti fogn.	n. 5
Costruzioni	n. 162
Commercio, riparazione auto	n. 173
Trasporto, magazzinaggio	n. 41
Alloggio e ristorazione	n. 40
Informazi. e comunic.	n. 7
Finanziarie e assicurati.	n. 17
Attività immobiliari	n. 24
Att. Profess.	n. 22
Noleggio, agenzie di viaggio	n. 27
Istruzione	n. 3
Sanità e assistenza sociale	n. 3
Attività artistiche, sportive	n. 15
Altre attività di servizi	n. 43
Imprese non classificate	n. 3

1.2.6 PARAMETRI ECONOMICI E FINANZIARI

1.2.6.1 INDICATORI FINANZIARI

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato (esercizio 2015):

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III Entrata	X 100	75,03%	92,35	94,19
	Titolo I +II+III Entrata				
Autonomia impositiva	Titolo I Entrata	X 100	55,63%	72,20	66,45
	Titolo I +II+III Entrata				
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III		618	685	563
	Popolazione				397
Pressione tributaria	Titolo I Entrata		458	536	
	Popolazione				
Intervento erariale	Trasferimenti statali		127	41	24
	Popolazione				
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		76	15	10
	Popolazione				
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	X 100	52,93%	47,54%	15,71%
	Totale accertamenti di competenza				
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	X 100	69,17%	94,51%	15,05%
	Totale impegni di competenza				
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui		230	206	166
	Popolazione				
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni Tit. I + III		57,89%	78,68%	83,69%
	Accertamento Tit. I e III				
Rigidità spesa corrente	Sp.Personale+Ammort.Mutui	X 100	26,11%	21,13%	31,87%
	Totale Entrate Titolo I +II+III				
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit.I competenza	X 100	65,99%	82,38%	88,79%
	Impegni Tit.I competenza				
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	X 100	2,60%	2,33%	2,63%
	Valore patrimoniale disponibile				
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili		646	641	624

	Popolazione				
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili	660	701	709	
	Popolazione				
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali	675	708	722	
	Popolazione				
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti	0,0043	0,0041	0,0039	
	Popolazione				
INDICATORI DELL'ENTRATA					
		2013	2014	2015	
Congruit� dell'I.C.I.	Proventi I.C.I.	149	272	249	
	n.unit� immobiliari (1)				
	Proventi I.C.I.	271	496	505	
	n.famiglie + n.impres (2)				
	Proventi I.C.I. prima abitazione	X 100	0,00%	0,05%	0,05%
	Totale proventi I.C.I.	X			
	Proventi I.C.I. altri fabbricati	X 100	60,08%	59,82%	54,71%
	Totale proventi I.C.I.	X			
	Proventi I.C.I. terreni agricoli	X 100	17,76%	29,39%	29,37%
	Totale proventi I.C.I.	X			
Proventi I.C.I. aree fabbricabili	X 100	22,17%	10,73%	10,25%	
Totale proventi I.C.I.	X				

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione degli ultimi quattro esercizi risulta essere il seguente:

ANNO RENDICONTO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE €	note
2015	5.893.470,78	Rendiconto 2015
2014	6.896.996,61	Al 1/1/2015 -Post. Riaccertamento straordinario residui - DGC n. 23 30.04.15
2014	2.186.490,15	Rendiconto 2014
2013	1.311.556,41	Rendiconto 2013
2012	1.350.152,32	Rendiconto 2012

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente ha avuto il seguente andamento negli ultimi quattro esercizi:

ANNO RENDICONTO	IMPEGNI SPESA CORRENTE DI COMPETENZA €
2015	4.934.368,45
2014	5.288.491,19
2013	7.773.951,40
2012	3.648.826,75

Per quanto riguarda l'analisi prospettica degli esercizi 2017 -2019 si rimanda alle successive considerazioni contenute nel presente Documento Unico di Programmazione.

1.2.8 INDICI DI PRE-DISSESTO

L'articolo 244 del TULE disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente " *si ha dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste*". Il Comune di Poggio Renatico non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2015 presso la Tesoreria Comunale di € 8.445.059,64 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2015) con un risultato di amministrazione di € 5.893.470,78

Tale risultato di amministrazione ha visto riportare i seguenti vincoli di destinazione come da Rendiconto 2015 approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 20 del 26/04/2016:

• quota da destinare ad ammortamenti	€	0
• quota destinata per spese d'investimento	€	83.789,59
• quota vincolata a spese d'investimento	€	4.609.166,13
• quota vincolata a fondo crediti di dubbia esigibilità	€	194.473,49
• quota vincolata a spese correnti (indennità fine mandato sindaco, contratto decentrato 2014 e fondo rischi contenzioso)	€	474.826,99
• parte disponibile in quanto non esistono debiti fuori bilancio	€	531.214,28
Totale avanzo 2015	€	5.893.470,48

La quota vincolata a spese correnti per tot. € 474.607,24 consiste nell'accantonamento per:

- quote di accantonamento per Indennità fine mandato sindaco anno 2014 e 2015 per € 4.502,02;
- € 50.324,97 per compensi salario accessorio anno 2015 da riapplicare sul 2016 allo stesso titolo, per consentirne il pagamento, in quanto il contratto integrativo per il salario accessorio 2015 non è stato siglato entro il 31/12/2015 e pertanto deve essere ricompreso all'interno dell'avanzo di amministrazione accantonato 2015 ai sensi della nuova contabilità armonizzata;
- € 420.000,00 per fondo rischi contenzioso in particolare a seguito della citazione in giudizio dell'ente - prot. 4192 del 19/03/2016- da parte della Soc. Podium srl relativamente alla mancata costruzione della palestra in acqua.

Nell'anno 2015 non si sono verificate situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

1.2.9 RIFLESSI DEGLI INDIRIZZI GENERALI SUI PRINCIPALI AMBITI DI GESTIONE DELL'ENTE ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI

Si intende ora offrire una panoramica dei principali servizi erogati ai cittadini dal Comune di Poggio Renatico soffermandosi: sulla modalità di gestione degli stessi, sugli indirizzi sulla gestione contenuti nel programma di mandato del Sindaco, sui dati dei fabbisogni e costi standard e sugli organismi partecipati dall'ente.

BIBLIOTECA COMUNALE: la gestione ordinaria del servizio prevede: l'iscrizione degli utenti al prestito ed agli altri servizi, l'incremento del patrimonio librario e multimediale, la gestione ed incremento dei periodici, le rilevazioni statistiche di riferimento, l'informazione e consulenza bibliografica, l'adesione al progetto Interlibro, l'informatizzazione/automazione del servizio e la gestione delle postazioni Pc per il pubblico. Dato che l'ente non dispone al proprio interno di addetti da adibire al servizio bibliotecario si è provveduto alla proroga dell'affidamento precedente fino al 28/02/2016 e a bandire una nuova gara per l'affidamento, del servizio di gestione della Biblioteca Comunale del Comune di Poggio Renatico per il periodo 1/3/2016-31/12/2017.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.04.2015 il Comune ha aderito alla Convenzione con scadenza 30/06/2018 tra il Comune di Ferrara, i comuni del ferrarese e la Camera di Commercio di Ferrara per la costituzione ed il funzionamento della rete "Bibliopolis" e adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo UFE-SBN.

Lo scopo principale della convenzione è quello di dare vita ad una collaborazione, denominata appunto "Bibliopolis" al fine di costituire una speciale rete delle biblioteche degli Enti Locali del Ferrarese, per consentire la regolare continuità dei servizi bibliotecari pubblici gestiti in cooperazione dalle Autonomie Locali del territorio, nell'ambito del Polo UFE-SBN.

Gli obiettivi in merito, in primo luogo si prefiggono di garantire la continuità di un servizio fondamentale quale quello della biblioteca, i cui locali sono stati reperiti tramite contratto d'affitto con privato con sede nel capoluogo, rimborsato dalla protezione civile, a seguito dell'inagibilità della sede dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012 che ha colpito questo ente. Al momento il contratto è stato sottoscritto fino al 31/12/2016.

SERVIZI SCOLASTICI: i servizi riferiti all'attività scolastica sono: la mensa scolastica, il servizio pre-post scuola primaria, il servizio dopo scuola ed il trasporto scolastico.

Il servizio mensa scolastica alle scuole del territorio viene gestito tramite appalto esterno. Il numero dei pasti forniti ammonta a n. 62.633 nell'anno 2014 e a n. 59.231 nell'anno 2015 comprensive dei pasti agli insegnanti.

Il servizio pre-post e dopo scuola primaria figura nell'elenco dei servizi a disposizione dell'utenza e viene molto richiesto dall'utenza

Per il trasporto scolastico il Comune di Poggio Renatico ha aderito nel 2011 alla convenzione di AMI – Agenzia Mobilità Impianti di Ferrara S.r.l. – per la gestione del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2012/13 2013/2014 - 2014/15. AMI in virtù della convenzione sopra indicata ha espletato la gara, mediante Intercenter-ER, al fine dell'individuazione della ditta fornitrice del servizio. Il Comune nel corso del 2015 ha aderito al rinnovo di altri tre anni dell'ordinativo di fornitura, come indicato nella convenzione sopra indicata.

COMMERCIO: Il servizio SUAP è gestito all'interno dell'area Gestione del Territorio. Lo SUAP ha come compito l'applicazione completa del procedimento unico composto da tutti gli endoprocedimenti propedeutici al

rilascio dell'atto autorizzativo finale considerato "titolo unico" per la realizzazione dell'intervento. Attraverso la completa messa in funzione dell'applicativo provinciale "People" è stata data una maggiore diffusione e una migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

SERVIZI SANITARI, SOCIALI E PER L'INFANZIA:

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani essa è assicurata mediante la convenzione associata per i servizi socio-assistenziali (GAFSA), il cui ente capofila è il Comune di Cento. La GAFSA si occupa della definizione delle graduatorie per l'ingresso presso strutture residenziali diurne o permanenti, dell'assistenza domiciliare, dell'avvio delle pratiche amministrative volte a definire eventuali situazioni di disabilità, della valutazione finalizzata alla corresponsione di aiuti economici per situazioni di indigenza e per l'accesso al servizio di telesoccorso.

La convenzione GAFSA, che si occupa della tutela dei minori, del sostegno delle responsabilità familiari e assistenza sociale agli adulti e ai disabili, è stata rinnovata anche per l'anno 2016, e probabilmente verrà rinnovata fino al passaggio delle funzioni relative ai servizi sociali alla costituita Unione dell'Alto Ferrarese, che tuttavia al momento non ha ancora assunto funzioni operative. Per quanto riguarda il Nido Comunale esso sarà gestito tramite totale appalto esterno fino al mese di luglio 2016. Dal mese di settembre 2016, l'amministrazione comunale intende procedere ad una concessione del servizio asilo nido, riconoscendo alla ditta aggiudicataria un contributo medio a bambino mensile calcolato quale 90% della differenza tra il costo medio stimato a bambino e la retta media.

Nell'anno scolastico 2015-2016 le iscrizioni per quanto riguarda il servizio nido sono state di 44 bambini.

Il Comune di Poggio Renatico fa parte della convenzione con i comuni di Bondeno, Cento, Mirabello (capofila), Portomaggiore, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda per l'attivazione del coordinamento pedagogico sovra comunale e per l'attivazione della formazione permanente degli operatori dei servizi per l'infanzia. Con DCC n. 31 del 23.06.15 è stato approvato il rinnovo della convenzione precedentemente deliberata con DCC n. 27/2013 per i prossimi anni educativi 2015/16 – 2016/17

SERVIZI DEMOGRAFICI: la gestione dei servizi demografici, affidata a personale interno all'ente, si riferisce allo svolgimento di tutte le funzioni inerenti l'anagrafe, lo stato civile, il servizio elettorale comunale e la leva con particolare attenzione in materia di snellimento burocratico e di semplificazione.

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: il servizio è gestito mediante convenzione il cui comune capofila è il Comune di Bondeno. E' stato inoltre istituito il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese avente come comune capofila il Comune di Bondeno e comuni aderenti i comuni di: Mirabello, Poggio Renatico e Sant'Agostino avente funzioni di centralizzare la Centrale Operativa e la Centrale Amministrativa. Le attività svolte per i cittadini del Comune di Poggio Renatico dal servizio di P.M. si riferiscono:

- sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato oltre ai servizi di vigilanza scolastica e di verifica dei centri di aggregazione giovanile;
- circolazione stradale: la garanzia della sicurezza stradale nel territorio comunale viene assicurata sia da un punto di vista preventivo (attraverso controlli sulla strada ed attività di educazione stradale nelle scuole) sia sotto l'aspetto repressivo dei comportamenti contrari al codice della strada (eccesso di velocità ed altre infrazioni al cds);
- tutela del consumatore: interventi volti a verificare la correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- tutela del territorio: interventi nel campo ambientale e dell'edilizia privata ; con particolare riferimento all'ambito della sicurezza nei cantieri anche in vista del proliferare degli stessi durante la ricostruzione post-sisma.

L'ente è in attesa di poter potenziare l'organico della polizia municipale portandola a 7 unità in modo da incrementare la sicurezza sulle strade e potenziare i servizi di vigilanza, potenziamento ostacolato dalla normativa vigente in merito ai limiti assunzionali e al rispetto dei parametri di virtuosità;

SERVIZI AMBIENTALI: vengono svolti interventi, mediante il ricorso a ditte specializzate, di dezanzarizzazione, derattizzazione, disinfestazione e monitoraggio e controllo della zanzara tigre nel territorio comunale e negli immobili pubblici.

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE: il Comune di Poggio Renatico ha approvato la convenzione con l'associazione di volontariato di Protezione Civile denominata "RADIO CLUB CONTEA NORD" con sede in Bondeno presso il Centro Sovracomunale di Protezione Civile, e sede distaccata a Poggio Renatico, al fine di favorire interventi di pubblico interesse sul territorio comunale per:

- a) emergenze di carattere ambientale quali, ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di allerta per i rischi meteo-idrologici, incendi boschivi, grandinate, trombe d'aria, incendi industriali, smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropico;
- b) altri servizi, a carattere non di emergenza, ai fini di prevenzioni e mitigazione dei rischi, ed in particolare: campagne di prevenzione incendi boschivi, informazione alla popolazione, seminari, interventi di collaborazione con il Comando Polizia Municipale o autorità di Pubblica Sicurezza in occasione di manifestazioni che comportano un afflusso straordinario di persone o che espongono la cittadinanza a rischi derivanti dallo svolgimento delle stesse;
- c) attività di tipo formativo e di esecuzione;

Il programma di mandato del Sindaco afferma la necessità di consolidare la presenza sul territorio nazionale del volontariato di protezione civile alla luce delle emergenze sismiche ed idrogeologiche insorte sul territorio comunale. Si richiama inoltre l'importanza di instaurare forme di collaborazione con la regione Emilia Romagna per quanto riguarda la definizione dei piani di Protezione Civile dato che anche questa funzione dovrà essere oggetto di pianificazione intercomunale e di convenzionamento in Unione.

FABBISOGNI E COSTI STANDARD: attraverso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, avente ad oggetto "Adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascun Comune e Provincia relativi alle funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo." sono state adottate le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo. Tali coefficienti vengono poi usati in parte dal Ministero per assegnare i trasferimenti locali

In base all'allegato Nota metodologica recante determinazione dei fabbisogni standard per i Comuni - FC01 A / B / C / D - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo - Documento riepilogativo i coefficienti di riparto del Comune di Poggio Renatico risultano essere i seguenti:

Coefficiente di riparto relativo alla spesa storica:	0,000119071262
Coefficiente di riparto relativo al Fabbisogno Standard	0,000147638587

Con riferimento alle Funzioni di polizia locale i coefficienti di riparto del Comune di Poggio Renatico risultano essere i seguenti:

Coefficiente di riparto relativo al Fabbisogno Standard	0,000114531923
--	----------------

1.3. - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

1.3.1 PARAMETRI DI DEFICITA' STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Con riferimento ai parametri di deficitarietà, (sotto riportati) riferiti all'anno 2015, il Comune di Poggio Renatico non risultò strutturalmente deficitario presentando 10 parametri su 10 negativi:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali;

nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tucl con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tucl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS) INTERNA ALL'ENTE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1.1 ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Poggio Renatico detiene una partecipazione societaria diretta Al 31/12/2015 sono i seguenti:

ORGANISMO	PARTECIPAZIONE DIRETTA/INDIRETTA	QUOTA POSSEDUTA DIRETTAMENTE %	DESCRIZIONE
LEPIDA SPA	DIRETTA	0,0028	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi
HERA SPA	DIRETTA	0,02	Gestione dei servizi di acqua - luce - gas-gestione dei servizi ambientali

S.I.PRO AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	DIRETTA	0,85	Studio, promozione ed attuazione di iniziative finalizzate a favorire l'incremento in quantità ed in forza lavoro impiegata degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	DIRETTA	2,22	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato
C.M.V. SERVIZI S.R.L. (*)	DIRETTA	0,03	servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci
C.M.V. ENERGIA & IMPIANTO S.R.L.	DIRETTA	0,04	Compravendita di gas naturale e di energia elettrica comprese prestazioni di servizi connessi
CMV RACCOLTA Srl	DIRETTA	3,08%	servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci
C.M.V. ENERGIA srl	INDIRETTA		Società che si è fusa per incorporazione in cmv energia & impianti a maggio 2016
A TUTTA RETE S.R.L.	INDIRETTA	0,03	Gestione delle reti gas
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,08	Fornire servizi per l'energia agli Enti Pubblici consorziati
GLOBAL POWER S.P.A	INDIRETTA	0,024	Fornitura di gas ed energia elettrica

Con DCC n. 52 del 25.09.2015, il Comune di Poggio Renatico ha deliberato il progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica a valori contabili attraverso la quale parte del patrimonio sociale di C.M.V. Servizi srl doveva essere trasferito a due società di nuova costituzione (C.M.V. Raccolta S.r.l. e C.M.V. Energia & Impianti S.r.l.). Tale scissione si rendeva necessaria al fine di conformare la propria attività alla deliberazione di Atersir CAMB/2014/12 del 26 marzo 2014, nella quale l'agenzia ha ritenuto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani assentito a CMV SERVIZI non conforme al requisito del controllo analogo degli Enti locali soci ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta in favore degli Enti locali soci, così come previsto dalla normativa europea per la forma di affidamento in house.

Atersir ha inoltre deliberato, analogamente a quanto deliberato per la società CMV Servizi Srl, la non conformità dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla Società Area SPA per gli stessi motivi sopra indicati.

La finalità di conformare l'attività ai requisiti richiesti da Atersir, entro le scadenze stabilite della stessa Agenzia, ha fatto sì che le due società iniziassero un percorso analogo di trasformazione dei rispettivi assetti societari che sarà suddiviso nelle seguenti fasi:

- 1^ OPERAZIONE DI SCISSIONE NON PROPORZIONALE di CMV SERVIZI E DI AREA;
- 2^ FUSIONE PER INCORPORAZIONE DIRETTA O INVERSA DELLE SOCIETA' CMV ENERGIA & IMPIANTI SRL E LA CONTROLLATA CMV ENERGIA SRL E AUMENTO DI CAPITALE DI AREA SCISSA PER CONSENTIRE L'INGRESSO DEL COMUNE DI COMACCHIO.

L'obiettivo finale era quello di raggiungere l'integrazione e l'unificazione fra le due società: CMV SERVIZI e AREA.

Con atto del Notaio Zecchi del 14/12/2015 Rep. N. 26885 si è proceduto alla operazione di scissione di CMV servizi srl nelle due società CMV Raccolta srl e CMV Energia e Impianti srl.

La società indiretta CMV Energia srl si è fusa per incorporazione nella società CMV Energia & Impianti a maggio 2016.

Con deliberazione C.C. n. 47 del 18/10/2016 si è proceduto ad approvare la fusione tra Cmv Raccolta Srl e Area Spa con modifica della denominazione sociale in "Clara Spa".

Seguirà poi l'atto notarile attuativo della operazione di fusione tra CMV Raccolta srl e Area Spa con la creazione della società Clara Spa.

Gli organismi partecipati dal Comune di Poggio Renatico, come si evince dalla tabella sotto riportata, hanno conseguito negli ultimi 3 anni tutti risultati d'esercizio positivi eccetto la Soc. Sipro Spa che nel 2014 ha riportato un risultato economico negativo:

ORGANISMO	RISULTATI D'ESERCIZIO ULTIMO TRIENNIO		
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
LEPIDA SPA	€ 208.798,00	€ 339.909,00	€ 184.920,00
HERA SPA (*)	€ 143.647.034,00	€ 173.353.000,00	€ 200.000.000,00 (Arr)
S.I.PRO – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	€ 18.937,00	-€ 824.948,00	€ 6.353,00
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	€ 884.680,00	€ 1.087.650,00	€ 604.471,00
C.M.V. SERVIZI S.R.L. (*)	€1.093.730,00	€ 697.323,00	€ 787.056,00
C.M.V RACCOLTA S.R.L.	//	//	€ 30.082,00
C.M.V ENERGIA &IMPIANTI SRL	//	//	€ -10.358,00
C.M.V. ENERGIA S.R.L. (INDIRETTA)	€ 1.168.500,00	€ 464.414,00	€145.992,00
A TUTTA RETE S.R.L. (INDIRETTA)	€162.837,00	€ 59.692,00	€ 309.664,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO	€ 3.087,00	€ 5.527,00	€ 57.187,00
GLOBAL POWER S.P.A (INDIRETTA)	€ 1.390.749,00	€ 1.100.771,00	€ 936.372,00

(*) dato relative al bilancio consolidato della società.

N.B La tabella nella presente fase di nota di aggiornamento del DUP è stata aggiornata con i dati riferiti all'esercizio 2015.

In materia di controlli sulle società partecipate si ricorda che il D.L. n. 174 del 10/10/2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", ha previsto un rafforzamento dei controlli negli enti locali anche con riferimento alle società partecipate precedette con l'introduzione di un apposito articolo: 174-quater al TUEL.

Pur non avendo al momento instaurato un sistema di controllo analogo ed un sistema informativo in grado svolgere monitoraggi anche periodici sugli propri organismi partecipati, l'Ente ha comunque operato le verifiche previste dalle normative vigenti per gli enti di dimensione corrispondenti a quella di Poggio

Renatico ed in tutte le occasioni nelle quali gli organismi sono stati interpellati, circa il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di spesa, gli stessi hanno dichiarato di operare nel rispetto delle suddette norme.

Si procederà per i prossimi esercizi alla definizione di un opportuno sistema informativo idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i propri organismi partecipati al fine di consentire la redazione del bilancio consolidato, (per le società ricadenti nel perimetro di consolidamento, che sarà definito con un apposito atto della giunta) ai sensi dell'Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/11, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/14, poichè il Comune di Poggio Renatico avendo popolazione superiore a 5.000 abitanti e avendo deliberato la proroga della contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato con atto del consiglio comunale n. 53 del 25/09/2015, sarà tenuto a predisporre nell'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016.

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni previste dall'entrata in vigore del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 riguardante il nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, con riguardo agli adempimenti in merito.

2.1.2 GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI

Il sistema delle Autonomie Locali è interessato da una serie di interventi legislativi tesi al conseguimento, da un lato, della riduzione della spesa pubblica e, dall' altro, dall' accorpamento degli Enti Locali in più ampi e nuovi livelli di " governance " per lo svolgimento delle funzioni proprie e conferite.

Con l' emanazione della Legge n. 148 del 14/09/2011 di conversione del D.L. 13/08/2011 n. 138 che con l' art. 16 comma 10 ha modificato l' art. 14 comma 31 del D.L. 31/05/2010 nr. 78 convertito in Legge 30/07/2010 nr. 122, modificato ed integrato con D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge 135 del 07/08/2012, è stato previsto l' obbligo per i Comuni fino a 5.000 abitanti di gestire in forma associata attraverso convenzione o unione le funzioni fondamentali di cui all' art. 19 del già citato D.L. 6 luglio 2012 n. 95, entro il 31/12/2013, da ultimo prorogato al 31/12/2015.

La Regione Emilia Romagna, con L.R. nr. 21/2012, recante " Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ", ha avviato il procedimento per l' individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l' esercizio associato delle funzioni comunali, confermando l' obbligo, stabilito dal legislatore nazionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di gestire in forma associata (mediante Unione o Convenzione), con tutti o alcuni Comuni ricadenti nell' ambito ottimale, le funzioni fondamentali.

Con deliberazione di Giunta regionale nr. 286 del 13 marzo 2013, recante: " Approvazione del programma di riordino territoriale, individuazione degli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell' art. 6 della L.R. n. 21/2012 " sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali;

Il Comune di Poggio Renatico , ad oggi, risulta aver stipulato le seguenti principali convenzioni per l'esercizio associato di funzioni e servizi:

- Costituzione Unione Alto Ferrarese: Delibera di C.C. nr. 5 del 2/04/2014 avente ad oggetto "COSTITUZIONE DELL' "UNIONE ALTO FERRARESE " TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA. APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO ".

Le funzioni dell' Unione, così come significate all' art. 5 dello Statuto sono le seguenti:

- Pianificazione urbanistica
- Protezione Civile

- Polizia Municipale
- Servizi Sociali
- Gestione servizi Informatici.

L'art. 6 ,inoltre, prevede il conferimento di ulteriori funzioni e in particolare al comma 1 si valuta l'opportunità di conferire ulteriori funzioni con l'accordo di un numero di Comuni pari almeno alla maggioranza dei Comuni dell'Unione.

Ad oggi ancora l'Unione non risulta operativa in quanto alla stessa non risultano ancora trasferite materialmente le funzioni sopra indicate. Si auspica che nei prossimi anni si addivenga a concretizzare il passaggio di competenze delle funzioni individuate dall'art. 5. Nell'attesa della piena operatività dell'Unione con il passaggio di alcune delle funzioni indicate, le stesse continuano a essere gestite mediante convenzioni con altri comuni dell'Alto Ferrarese, come ad esempio la convenzione per la gestione del servizio di Polizia Municipale, Protezione Civile e Servizi sociali ecc.:

- Convenzione ufficio di piano approvata con delibera di C.C. nr. 60 del 20/12/2012, avente ad oggetto "CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'ALTO FERRARESE E L'AZIENDA U.S.L. DI FERRARA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO OVEST", comune capofila: Comune di Cento.
- Convenzione assunzioni post-sisma approvata con delibera di C.C. nr. 41 del 20/07/2013 ("CONVENZIONE TRA UNIONE RENO GALLIERA E COMUNI DELL'ASSOCIAZIONE ALTO FERRARESE - COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA - PER L'ATTIVAZIONE DELLE ASSUNZIONI POST SISMA PREVISTE DALLA LEGGE DI CUI ALL'ART. 6 - SEXIES COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 43/2013, COME CONVERTITO DALLA LEGGE N. 71 DEL 24 GIUGNO 2013 CHE MODIFICA I COMMI 8 E 9 DELL'ARTICOLO 3-BIS DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 135.", ente capofila: Unione Reno Galliera.;
- Convenzione C.U.C. approvata con delibera di C.C. nr. 76 del 19/12/2013 avente ad oggetto "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. APPROVAZIONE", comune capofila: Comune di Cento.
- Convenzione in materia sismica rinnovata per il periodo 2015/2018 con delibera di C.C. nr. 68 del 29/12/2014 avente ad oggetto "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO,CENTO,MIRABELLO,POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN MATERIA SISMICA IN ATTUAZIONE DELL'ART.3 L.R. 31/10/08 N.19";
- Convenzione servizio O.I.V. fino al 31/12/2018 rinnovata con delibera di C.C. nr. 70 del 29/12/2014 avente ad oggetto "APPROVAZIONE RINNOVO CONVENZIONE TRA I COMUNI DI POGGIO RENATICO, VIGARANO MAINARDA, SANT'AGOSTINO E MIRABELLO PER LA COSTITUZIONE DEL ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.150/2009 DAL 1/1/2015 AL 31/12/2018.

- Convenzione per l'erogazione del servizio mensa ad alunni fuori territorio con deliberazione C.C. n. 2 del 31/03/2015 avente ad oggetto: "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POGGIO RENATICO E IL COMUNE DI CENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A FAVORE DI ALUNNI NON RESIDENTI";
- Convenzione per approvazione accordo quadro per realizzazione processi di mobilità fra enti, con deliberazione C.C. n. 3 del 31/03/2015 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DI ACCORDO QUADRO TRA LA PROVINCIA DI FERRARA E IL COMUNE DI POGGIO RENATICO PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO E/O COORDINATO DI FUNZIONI E SERVIZI E PER LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI MOBILITA' TRA ENTI
- Convenzione per servizio trasporto alunni fuori dal territorio comunale con deliberazione C.C. . 20 del 31/03/2015 avente ad oggetto: "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA E IL COMUNE DI POGGIO RENATICO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI FUORI DAL TERRITORIO DI RESIDENZA - A.A.S.S. 2014/15 -2015/16. DECRETO 31/07/1997 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE";
- Convenzione per gestione procedure valutaz. impatto ambientale con deliberazione C.C. . 13 del 31/03/2015 avente ad oggetto:" L.R. 9/99 E S.M.I. ART. 5, COMMA 5. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED IL COMUNE DI POGGIO RENATICO AI FINI DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING, SCOPING, V.I.A) DI COMPETENZA COMUNAL".
- Convenzione per funzionamento rete bibliopolis con deliberazione C.C. . 22 del 30/04/2015 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN PER IL TRIENNIO 2015/2018";
- Convenzione servizio Coordinamento pedagogico approvata con delibera C.C. nr. 31 del 23/06/2015 ("APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, PORTOMAGGIORE, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER L'ATTIVAZIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO SOVRACOMUNALE E PER L'ATTIVAZIONE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PER L'INFANZIA - BIENNIO EDUCATIVO 2015/16 E 2016/2017", comune capofila: Comune di Mirabello.
- Convenzione per l'utilizzo software in materia di protezione civile con delibera C.C. n. 45 del 11/09/2015 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA, LA PREFETTURA ED I COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'UTILIZZO DI UN SOFTWARE (WEBGIS) PER LA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE E COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE".
- Convenzione per conduzione in forma associata ufficio di segreteria con delibera C.C. n. 46 del 11/09/2015 avente ad oggetto: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO E POGGIO RENATICO PER LA CONDUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA. RINNOVO
- Convenzione per l'esercizio in forma associata servizio distribuzione gas con delibera C.C. n. 59 del 29/10/2015 avente ad oggetto: "CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267 PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO DI FERRARA PER IL PRIMO PERIODO DI AFFIDAMENTO CON GARA”

- Convenzione servizi sociali rinnovata per l' anno 2016 con delibera di C.C. nr. 71 del 25/11/2015, avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CENTO, SANT'AGOSTINO, MIRABELLO VIGARANO MAINARDA, POGGIO RENATICO E BONDENO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSITENZIALI. ANNO 2016”;
- Convenzione per la gestione associata del personale per il periodo 2016-2020 approvata con delibera di C.C. nr. 91 del 22/12/2015, avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PERSONALE
- Convenzione servizio Protezione Civile rinnovata per l' anno 2016 con delibera di C.C. nr. 93 del 22/12/2015 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA "GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'ALTO FERRARESE" TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA - ANNO 2016”;
- Convenzione per la gestione del servizio P.M. approvata con delibera di C.C. nr. 94 del 22/12/2015, avente ad oggetto “CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL "CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'ALTO FERRARESE" TRA I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO ANNO 2016”;
- Convenzione con AMI – Agenzia Impianti Ferrara S.r.l per il Servizio trasporto scolastico aa.ss. 2015/2016 – 2016/2017, rinnovata per il periodo 01.09.2015-31.08.2018;
- Convenzione per il rinnovo della CUC approvata con delibera di C.C. nr. 3 del 12/01/2016, avente ad oggetto CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - RINNOVO
- Convenzione per il controllo delle nutrie approvata con delibera di C.C. nr. 19 del 26/04/2016, avente ad oggetto:” CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED I COMUNI PER IL POTENZIAMENTO DI INTERVENTI PER IL COTROLLO DELLA NUTRIA”

2.2 - INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE, DEGLI IMPIEGHI E LA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA, ANCHE IN TERMINI DI EQUILIBRI FINANZIARI DEL BILANCIO E DELLA GESTIONE.

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019 presentato entro il 31/07/2016 si svolgeva, dal punto di vista temporale in un periodo dove il governo non aveva ancora definito le manovre finanziarie , tributarie e fiscali per l'anno 2017.

Si aggiorna di seguito con le seguenti notizie:

(Tratto dal sito del Ministero economie e finanze)

Nella giornata di venerdì 18 settembre, il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e il ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, hanno presentato al Consiglio dei Ministri la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Def) 2015.

La Nota di Aggiornamento al Def modifica il quadro di finanza pubblica rispetto a quello del documento programmatico presentato ad aprile scorso, e costituisce un passaggio propedeutico alla definizione della legge di Stabilità e quindi del Draft Budgetary Plan da presentare alle istituzioni europee entro il prossimo 15 ottobre.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica sono coerenti con la volontà del governo di rafforzare e accelerare la crescita economica, favorire la creazione di posti di lavoro, promuovere gli investimenti, ridurre il carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese, secondo un piano pluriennale avviato nel 2014 (con gli 80 euro in busta paga ai lavoratori dipendenti a reddito medio basso), continuato nel 2015 (con la cancellazione della componente lavoro dell'Irap) e che proseguirà fino al 2018.

Data la necessità di assicurare contestualmente il controllo della finanza pubblica e quindi la diminuzione dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 3,0% del PIL nel 2014, stimato in calo al 2,6% nel 2015 e al 2,2% nel 2016), le misure di stimolo all'economia saranno in parte finanziate da risparmi di spesa attraverso una operazione selettiva che dovrà essere finalizzata ad una più efficace allocazione delle risorse nel settore pubblico.

Vengono riviste al rialzo, per la prima volta dal 2010, le stime di crescita del prodotto interno lordo: in aumento dello 0,9% nel 2015 e dell'1,6% nel 2016 (rispettivamente contro lo 0,7% e 1,4% stimato ad aprile).

Per il 2016 è confermato l'inizio della traiettoria di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, per la prima volta dopo 8 anni di crescita. Rispetto al quadro tendenziale (che si definisce a legislazione vigente) il rapporto deficit/PIL programmatico mostra una traiettoria in discesa più graduale perché il governo intende rafforzare la crescita al fine di accelerare l'aumento dell'occupazione e per evitare che l'indebolimento dell'economia internazionale abbia conseguenze sul nostro Paese.

La maggiore gradualità del consolidamento di bilancio è consentita dai trattati europei, come specificato dalla Commissione europea con la propria comunicazione sulla flessibilità del 13 gennaio scorso. Il Governo utilizzerà al meglio sia la clausola per le riforme sia la clausola per gli investimenti

Tavola I.1: indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL) (1)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto (1)	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Saldo primario	1,6	1,7	2,0	3,0	3,9	4,3
Interessi	4,7	4,3	4,3	4,1	4,1	4,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-0,3	-0,7	-0,3	0,0	0,0
Variazione strutturale	0,0	0,3	-0,4	0,4	0,3	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (3)	132,1	132,8	131,4	127,9	123,7	119,8
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,4	129,3	127,9	124,6	120,5	116,6
Debito pubblico (netto sostegni e debiti PA) (3)	126,2	126,8	125,5	122,3	118,3	114,6
Obiettivo per la regola del debito (4)					123,8	
Proventi da privatizzazione programmati		0,4	0,5	0,5	0,5	
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,4	0,0	0,7	1,0
Saldo primario	1,6	1,7	2,9	4,1	4,8	5,0
Interessi	4,7	4,3	4,2	4,1	4,0	4,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-0,4	0,1	0,8	1,0	0,9
Variazione strutturale	0,0	0,3	0,5	0,7	0,2	-0,1

Tavola I.1: indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL) (1)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (3)	132,1	132,8	130,3	126,1	121,7	117,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,4	129,3	126,8	122,8	118,4	114,2
Debito pubblico (netto sostegni e debiti PA) (3)	126,2	126,8	124,4	120,5	116,3	112,1
MEMO: Relazione al Parlamento (giugno 2015)						
Indebitamento netto tendenziale	-3,0	-2,6	-1,4	-0,2	0,5	0,9
Variazione indebitamento netto strutturale		0,3				
MEMO: DEF (aprile 2015), quadro programmatico						
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	0,4
Saldo primario	1,6	1,6	2,4	3,2	3,8	4,0
Interessi	4,7	4,2	4,2	4,0	3,8	3,7
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,2
Variazione strutturale	0,0	0,2	0,1	0,3	0,2	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (5)	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0
Debito pubblico (netto sostegni) (5)	128,4	128,9	127,3	123,9	120,1	116,7
Debito pubblico (netto sostegni e debiti PA) (5)	125,9	126,1	124,7	121,4	117,7	114,4
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1.616,3	1.635,1	1.681,9	1.733,0	1.784,6	1.834,7
PIL nominale program.co (val. assoluti x 1000)	1.616,3	1.635,4	1.678,6	1.734,5	1.792,8	1.848,6

(1) La stima del 2016 non include un margine addizionale di disavanzo che potrebbe arrivare fino allo 0,2 per cento del PIL in riconoscimento dei costi relativi all'accoglienza degli immigrati, in coerenza con il Patto di Stabilità e Crescita. Qualora questo margine fosse utilizzato, il relativo aumento dell'indebitamento netto non impatterebbe il saldo strutturale per il 2016.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2014 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 60,3 miliardi, di cui 46,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM. Il rimborso di parte dei titoli emessi dall'EFSF mirati al sostegno del sistema finanziario della Grecia per 2,1 miliardi, registrato lo scorso febbraio, ha determinato una corrispondente riduzione del debito nel corrente anno (cfr. Banca d'Italia, 'Supplemento al bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' n. 48 del 14 settembre 2015). Le stime programmatiche considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,44 per cento di PIL nel 2015, 0,5 per cento di PIL nel 2016, 2017 e 2018, nonché ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento titoli di Stato. Tali proventi includono anche la quota residua pari a 1.071 milioni di rimborsi dei bond emessi dal MPS e acquistati dal Tesoro, già incassata nel 2015. Inoltre tali stime scontano l'ipotesi di un'uscita graduale dalla Tesoreria Unica a partire dal 2017 e una modesta riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa 0,17 per cento di PIL nel 2017 e per circa 0,14 per cento di PIL nel 2018. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di

Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicura l'osservanza della regola nel 2016 sulla base della dinamica prevista al 2018 (criterio forward-looking). Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo III.5.

(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime programmatiche considerano proventi da privatizzazioni pari allo 0,41 per cento di PIL nel 2015, 0,5 per cento di PIL nel 2016 e 2017 e 0,3 per cento nel 2018.

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Premessa del Ministro Padoan alla Nota di aggiornamento al DEF 2015

A partire dal 2014 il Governo ha impostato una politica economica di respiro pluriennale orientata all'uscita strutturale da una crisi profonda e di lunga durata, in cui si sono registrati gli effetti congiunti del ciclo negativo internazionale e dei limiti di sistema propriamente italiani, sedimentati e sovrapposti nell'arco di almeno due decenni. La realizzazione di questa politica economica avviene in un contesto di finanza pubblica fortemente condizionato dal peso del debito delle pubbliche amministrazioni. La politica economica ha quindi due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale. Oltre che da un ampio programma di riforme strutturali, il sostegno alla crescita viene realizzato attraverso un piano di riduzione del carico fiscale su famiglie e imprese avviato nel 2014 con l'incremento del reddito dei lavoratori a parità di costo per le imprese (bonus fiscale di 80 euro mensili ai lavoratori con i redditi più contenuti), proseguito nel 2015 con la riduzione del costo del lavoro delle imprese a parità di reddito per i lavoratori (attraverso la cancellazione della componente lavoro dell'IRAP), rafforzato per il 2016 con l'eliminazione delle imposte sull'abitazione principale e su alcuni fattori produttivi e quindi nel 2017 e 2018 con interventi sulla fiscalità d'impresa e per le persone fisiche.

Lo stimolo fiscale all'economia risulta sostenibile nel tempo anche perché accompagnato da riforme strutturali che stanno modificando alla radice la capacità competitiva del Paese: dall'assetto istituzionale all'istruzione, dalla pubblica amministrazione al business environment, dalla giustizia al settore del credito le riforme strutturali stanno imprimendo un'accelerazione a un processo di modernizzazione lungamente atteso e non più procrastinabile.

Le prime evidenze suggeriscono che le politiche economiche e strutturali del Governo stiano innescando un circuito della fiducia che passa dalla crescita del prodotto alla maggiore e migliore occupazione per arrivare ai consumi. E tra gli altri risultati attesi dall'insieme di queste politiche va considerato l'incremento degli investimenti privati, cruciali per irrobustire la ripresa.

La strategia del Governo e il quadro economico

Il rafforzamento della domanda interna è decisivo nei segnali di ripresa che l'economia Italiana ha

recentemente mostrato: nella prima metà del 2015 si registra un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL), che pone le basi per ulteriori miglioramenti nel prosieguo dell'anno e nel prossimo quadriennio, pur in un contesto internazionale meno favorevole di quanto apparisse a inizio anno. La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmata per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

Il consolidamento fiscale e la composizione del bilancio

Il debito pubblico e l'esigenza di ridurlo anche per alleggerire il peso che graverebbe sulle future generazioni impone limiti alla dimensione dello stimolo all'economia che il Governo può operare attraverso la riduzione del carico fiscale e il miglioramento degli investimenti. Nella politica di bilancio lo stimolo si accompagna quindi ad una continua riduzione dell'indebitamento, che scende dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,6 nel 2015 e al 2,2 nel 2016, fatto salvo un ulteriore margine sino ad un massimo dello 0,2 per cento per il prossimo anno derivante da un eventuale intesa in sede europea in ordine al riconoscimento, nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, dell'impatto economico-finanziario dei fenomeni migratori.

Inoltre il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà dopo otto anni di crescita ed è previsto in continuo calo negli anni successivi per scendere al di sotto del 120 per cento a partire dal 2019. Già a partire dal 2016, la traiettoria di riduzione del debito è conforme alla regola del debito, contemplata nei trattati dell'Unione europea. La svolta che siamo in grado di imprimere alla traiettoria del debito è frutto del ritorno alla crescita, e siamo fiduciosi che i mercati apprezzeranno questa inversione di tendenza, con effetti positivi sui rendimenti delle nostre emissioni.

Rispetto alla programmazione indicata nel Documento di economia e finanza, la velocità del consolidamento fiscale viene rivista e attenuata in questa Nota di aggiornamento. Una revisione ritenuta opportuna per tre ragioni.

La prima è l'economia internazionale, sulla quale gravano elementi di incertezza da cui deriva un generale contenimento della crescita, a partire dalle economie emergenti che sono state fattore di traino negli ultimi anni.

La seconda riguarda la deludente dinamica dei prezzi: nonostante la politica monetaria espansiva adottata negli ultimi mesi dalla Banca Centrale Europea abbia il merito di evitare la deflazione, il tasso di inflazione è tuttora ben lontano dall'obiettivo (fissato poco al di sotto del 2 per cento). L'inflazione ha un ruolo decisivo nella traiettoria di riduzione del debito. Un tasso inferiore al previsto può determinare

un profilo di riduzione meno marcato pur in presenza di una crescita reale più alta. Il contributo della crescita reale va quindi consolidato e rafforzato.

Infine, l'occupazione deve migliorare ad un ritmo più sostenuto se si vuole evitare che la crescita di lungo periodo dell'economia non venga danneggiata. È vero che i dati sul mercato del lavoro negli ultimi mesi sembrano indicare risultati delle politiche combinate di ordine strutturale (Jobs act) e fiscale (decontribuzione per i nuovi assunti) che vanno al di là delle aspettative (in termini di incremento del numero di partecipanti, incremento assoluto del numero di occupati, riduzione del tasso di disoccupazione). È però importante anche reintegrare nel mercato del lavoro il più rapidamente possibile i disoccupati e gli inattivi onde evitare fenomeni di scoraggiamento e dequalificazione che incidono negativamente non solo sul benessere immediato dei cittadini ma anche sul potenziale di crescita dell'economia nel lungo periodo.

Nel loro insieme queste considerazioni ci spingono a porre particolare enfasi su di una intonazione fiscale più favorevole alla crescita, pur nell'equilibrio indispensabile con il progressivo consolidamento dei conti pubblici.

Ai fini della crescita, la composizione del bilancio pubblico (cioè l'impatto di impieghi ed entrate) è quanto e più rilevante dei saldi. Per questo il Governo adotta misure volte a rendere più efficace ed efficiente la spesa (spending review e accelerazione degli investimenti pubblici co-finanziati con fondi europei) in combinazione con tagli selettivi e mirati delle imposte tali da stimolare gli investimenti privati.

La flessibilità

La velocità di consolidamento e il profilo di riduzione del debito che risulta dalla programmazione economica così come la si può rilevare da questa Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza è compatibile con le regole adottate dai paesi dell'Unione europea e in particolare nell'area dell'euro. Infatti abbiamo messo in campo le azioni che consentono l'utilizzo delle clausole di flessibilità contemplate dai trattati e specificate dalla Comunicazione della Commissione europea dello scorso 13 gennaio.

Nel Documento di economia e finanza dello scorso aprile avevamo già invocato per il 2016 la clausola delle riforme per contenere l'aggiustamento di 0,4 percento in virtù dell'ambizioso programma di riforme avviato, e le istituzioni europee ne avevano riconosciuto la legittimità. La rapida attuazione delle riforme in programma ha permesso al governo di ampliare e arricchire ulteriormente il programma stesso, con impatti per il futuro che consentono di richiedere flessibilità aggiuntiva.

Per quanto riguarda la clausola per gli investimenti, l'Italia è uno dei pochi paesi con i requisiti per invocarla nel 2016. Pertanto il programma pluriennale di investimenti pubblici è stato accelerato così

da determinare investimenti aggiuntivi nel 2016 nel campo dei co-finanziamenti ai fondi europei. La clausola per gli investimenti non era stata invocata nel Documento di economia e finanza in quanto la prospettiva di crescita – allora soltanto prevista – non lo consentiva. La crescita che oggi osserviamo contribuisce a rendere pienamente legittima l'invocazione di questa clausola perché compatibile con la regola del debito contemplata dai trattati europei.

Peraltro non è escluso che ulteriori evoluzioni nel quadro della flessibilità necessaria ad affrontare nuove situazioni di crisi, come quella determinata dall'afflusso epocale di immigrati da paesi extraeuropei, comportino la possibilità di gestire gli sforzi di bilancio sostenuti da quei paesi che – come l'Italia – sono in prima linea nella gestione delle crisi stesse.

Nell'ambito di una strategia pluriennale avviata nel 2014, questa Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza illustra interventi di aggiustamento della politica economica del Governo resi opportuni dall'evoluzione del quadro internazionale e dalla valutazione delle prime evidenze dell'impatto delle misure adottate. La stabilità è una condizione fondamentale per l'attuazione coerente di una strategia di medio periodo nel tempo perché consente di perseguire l'implementazione piena delle politiche e di valutarne gli effetti.

In questo quadro si creano le condizioni per rinnovare la fiducia di famiglie e imprese nel futuro. La fiducia è una componente decisiva delle prospettive di crescita e le istituzioni hanno il dovere di sostenere al meglio gli sforzi dei protagonisti della vita economica del paese: le famiglie e le imprese italiane.”

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 136

15 Ottobre 2016

LEGGE DI BILANCIO 2017

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019. Si tratta di una manovra di politica economica volta a sostenere la crescita e a rafforzare i servizi di base a disposizione di tutti i cittadini (sicurezza, salute, istruzione) e misure specifiche di sostegno alle fasce sociali più deboli che hanno subito i danni più evidenti della crisi degli anni scorsi. La manovra vale 27 miliardi.

La manovra si compone del disegno di legge di Bilancio e di un decreto legge che contiene misure aventi carattere di particolare urgenza, tra le quali l'avvio del processo di chiusura di Equitalia.

Di seguito, i punti qualificanti del provvedimento:

COMPETITIVITA': la manovra prevede prima di tutto misure di sostegno alla competitività e di stimolo agli investimenti secondo la strategia "Industria 4.0" con un effetto di mobilitazione di risorse di 20 miliardi. Tra gli strumenti, la proroga del super-ammortamento del 140% sull'acquisto di beni strumentali e l'iperammortamento, ovvero una maggiorazione dell'ammortamento al 250% sull'acquisto di beni strumentali e immateriali (software) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa. E ancora, 1 miliardo al Fondo di Garanzia per le PMI che significa fino a 25 miliardi di credito per le piccole e medie imprese e la proroga della cosiddetta "Nuova Sabatini", nonché misure di sostegno alle start-up innovative. Infine, è previsto un rafforzamento della detassazione dei premi di produttività.

TASSE: si conferma la riduzione dell'Ires già disposta nella Legge di Stabilità del 2016 e la progressiva riduzione del carico fiscale. Grazie alla disattivazione della clausola di salvaguardia prevista in precedenti leggi di stabilità, si evitano aumenti per circa 15 miliardi di euro di Iva e accise. Per il triennio 2017-2019 viene abolita la cosiddetta "Irpef agricola": i redditi dominicali e agricoli non concorrono cioè alla base imponibile Irpef di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. E per gli agricoltori under 40 è prevista la decontribuzione. Inoltre, il reddito d'impresa degli imprenditori persone fisiche viene assoggettato all'aliquota Iri del 24%, la stessa dell'Ires, anziché essere ricompreso nel reddito complessivo ed essere sottoposto alla progressività dell'Irpef: in questo modo l'imposta scenderà significativamente. La manovra prevede anche interventi a favore delle Partite Iva.

PENSIONI: sette miliardi in tre anni a sostegno delle pensioni più basse, con l'introduzione e il rafforzamento della quattordicesima e la possibilità di andare in pensione prima. Aumenta la no tax area per i pensionati anche di età non superiore a 75 anni. L'Anticipo pensionistico (APE) spetta ai lavoratori che abbiano almeno 63 anni e sono a 3 anni e 7 mesi dalla pensione di vecchiaia. Potranno accedere all'APE sociale i lavoratori che abbiano almeno 30 anni di contributi se disoccupati, invalidi o con di parenti 1° grado con disabilità grave oppure per chi avrà raggiunto i 36 anni di contributi facendo dei lavori cosiddetti "pesanti". Queste categorie di lavoratori potranno andare in pensione fino a tre anni e sette mesi prima senza nessun onere fino a 1.500 euro lordi di pensione. Potranno accedere all'APE volontaria i lavoratori che avranno 20 anni di contributi versati, in questo caso la rata di restituzione del prestito andrà di media dal 4,6% al 4,7%. L'APE aziendale ha gli stessi meccanismi di

funzionamento di quella volontaria, ma i costi dell'operazione del prestito saranno a carico dell'azienda. Tutti gli iscritti presso due o più forme di assicurazione obbligatoria avranno diritto al cumulo gratuito dei contributi ai fini della pensione anticipata e di vecchiaia.

SANITA': si conferma il finanziamento al Servizio sanitario nazionale e vengono introdotte finalizzazioni per cure avanzate (farmaci oncologici, per l'epatite C etc) e per la stabilizzazione di giovani medici e infermieri. 113 miliardi (2 in più del 2015).

SOCIALE: sono previste misure a sostegno della povertà. Dal 2018, con risparmi "istituzionali", ci saranno 500 milioni di aumento del Fondo per la lotta alla povertà. Da subito, 50 milioni al Fondo dedicato alla non autosufficienza. Alle politiche per la famiglia vanno 600 milioni.

PARI OPPORTUNITA': 60 i milioni destinati al piano antitrattra, a quello contro la violenza alle donne e a sostegno dell'impresa femminile.

TERREMOTO: 4,5 i miliardi che vanno alla ricostruzione di Accumoli, Amatrice, Arquata e degli altri territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016.

INCENTIVI: 3 miliardi in tre anni per bonus dedicati alle ristrutturazioni edilizie (anche per condomini e alberghi), per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'edilizia scolastica. Previsto il potenziamento di quelli per la riqualificazione energetica e per gli adeguamenti antisismici.

INVESTIMENTI: 12 miliardi aggiuntivi in tre anni per gli investimenti pubblici dalle infrastrutture all'ambiente e alle attività produttive, a partire dall'attuazione del Masterplan per il Mezzogiorno.

PERIFERIE: 2,1 miliardi finalizzati al recupero delle periferie (120 i progetti presentati al bando periferie).

PUBBLICO IMPIEGO: 1,9 i miliardi impegnati per il rinnovo dei contratti nella pubblica amministrazione, per le retribuzioni di forze armate, dei corpi di polizia e per nuove assunzioni.

SCUOLA E UNIVERSITA': oltre 800 milioni per il sostegno agli studenti, al diritto allo studio e il rafforzamento della Buona Scuola.

ENTI TERRITORIALI: 3 miliardi a supporto dei bilanci di Regioni, Comuni, Enti territoriali.

Non si arresta l'evoluzione normativa che impatta sulla gestione amministrativa-contabile dell'ente e le difficoltà in generale, dettate dall'incertezza delle risorse garantite ai comuni da parte dello Stato, nonché legate alle modifiche normative in campo di appalti pubblici di beni e servizi.

Non ultimo il problema del nuovo pareggio di bilancio legato alla L. 243/2012 modificata con la Legge 12 agosto 2016 n. 164 pubblicata sulla G.U n. 201 del 29/08/2016, che limita nuovamente la realizzazione delle opere pubbliche, soggette al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Negli ultimi anni i tributi di competenza comunale hanno subito notevoli cambiamenti:

l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e sui terreni agricoli, l'istituzione dei nuovi tributi sui rifiuti: Tares nel 2013 divenuta Tari nel 2014, l'istituzione della tassa sui servizi indivisibili dei comuni (TASI) dall'anno 2014 e l'abolizione della stessa dall'anno 2016; la contabilizzazione dell'addizionale comunale all'irpef dal 2016 non più in base alle stime del MEF, ma bensì sulla base degli incassi in conto competenza e residui riferiti al 2° anno precedente rispetto all'anno di riferimento di bilancio;

Tutto questo per gli enti locali ha significato il venir meno di certezze tributarie e fiscali su cui contare nei propri bilanci lasciando spazio a trasferimenti erariali compensativi quantificati a livello centrale, spesso tuttavia non corrispondenti al reale gettito che sarebbe derivato dalla diretta imposizione locale, comportando continue perdite di risorse a cui far fronte in altri modi: aumentando la tassazione locale residua o diminuendo la spesa corrente che risulta in questi ultimi anni già ampiamente contratta.

Il susseguirsi di continui cambiamenti normativi sulla fiscalità locale, genera grande difficoltà da parte dei comuni di formulare previsioni di entrata certa, con notevoli ripercussioni su tutta la programmazione economica finanziaria dell'ente.

Dal 2016, a seguito della piena entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali (sia negli schemi di bilancio che nei principi della gestione) disciplinata dal D.lgs. n. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio", così come modificato dal D.Lgs n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011" e successive integrazioni ad opera di decreti ministeriali correttivi il Comune di Poggio Renatico, ha dovuto alla nuova contabilità cosiddetta "armonizzata" che comporta notevoli riflessi e complicazioni sulla gestione quotidiana degli uffici comunali già ampiamente sottodimensionati se rapportati al numero di abitanti.

Dal 01.01.2016 è entrato in vigore il nuovo "pareggio di bilancio" in luogo del patto di stabilità, disciplinato come sopra accennato, dalla L. 243/2012 avente ad oggetto "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione*", che tuttavia ha trovato per l'anno 2016 una attenuazione dei nuovi vincoli alla programmazione economico-finanziaria a carico di Regioni ed enti locali. Infatti la Legge 243/2012 imponeva in capo agli enti di raggiungere gli equilibri correnti e finali di cassa e competenza sia in fase previsionale sia in sede di rendiconto.

Gli equilibri che avrebbero dovuto essere garantiti erano:

1. un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate finali e le spese finali;
2. un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote delle rate di ammortamento dei prestiti.

Come sopra accennato la Legge di Stabilità 2016 ha previsto per l'anno 2016 l'applicazione del pareggio di bilancio con riferimento unicamente all'obiettivo di saldo non negativo unicamente in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali:

Nella nuova contabilità armonizzata:

- le ENTRATE FINALI sono date dalla somma dei primi cinque titoli dell'entrata:
 - Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;

- Titolo 2: Trasferimenti correnti;
 - Titolo 3: entrate extra-tributarie;
 - Titolo 4: entrate in conto capitale ;
 - Titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie;
- le SPESE FINALI sono date dalla somma dei primi tre titoli della spesa:
- Titolo 1: Spese correnti;
 - Titolo 2: Spese in conto capitale;
 - Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie;

La legge 243/2012 è stata modificata dalla Legge 164 del 12 agosto 2016, che ha confermato anche per gli anni a venire l'obiettivo di saldo non negativo unicamente in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Tuttavia non ha dato garanzie della inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata (relativo alle spese dell'anno precedente esigibili negli anni successivi) e di spese (quote di spesa dell'esercizio esigibili in anni futuri) per il triennio 2017-2019, ma solo dall'anno 2020 in poi. Sarà la legge di stabilità degli anni 2017-2019 a permettere l'inclusione o meno tale FPV di entrata e spesa nei calcoli del pareggio di bilancio, togliendo agli enti la capacità di programmare le opere la cui realizzazione non si conclude in una sola annualità.

Con riferimento all'anno 2016 l'Armonizzazione dei sistemi contabili ha previsto la predisposizione del DUP con riferimento strategico pari alla durata del mandato del sindaco e pari a quella del bilancio di previsione per la parte operativa, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica. Come già abbondantemente descritto in premessa il DUP è lo strumento che permette di definire l'attività di guida strategia ed operativa dell'ente locale. Inoltre attraverso tale strumento di programmazione l'ente può fronteggiare discontinuità ambientali ed organizzative che si possono verificare.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato n. 4/1, applicato concernente la programmazione di bilancio prevede entro il 31 luglio di ogni anno venga approvato il DUP con riferimento al triennio successivo. Pertanto entro il 31/07/2016 è stato predisposto e presentato il Dup per il triennio 2017-2019.

Per i motivi già citati il presente DUP 2017 – 2019 è oggetto di nota di aggiornamento per permettere le opportune integrazioni e sviluppi, in coerenza con il quadro normativo di riferimento che viene a definirsi, entro i termini di approvazione dell'aggiornamento del DUP medesimo, da effettuare in concomitanza dell'approvazione dello schema di bilancio 2017-2019.

Tutto ciò premesso, si procede dunque all'approfondimento dei seguenti aspetti connessi alla programmazione dell'ente con riferimento a quanto a tutt'oggi conosciuto in ambito di fiscalità locale:

- gli investimenti e realizzazione di opere pubbliche;
- i programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione e non ancora conclusi;
- i tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con particolare riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali ed alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

2.2.1. INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti richiedono come già evidenziato nel DUP 2016-2018 dei tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli del nuovo pareggio di bilancio, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti estremamente complesse anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici approvato con D.Lgs n. 50/2016, i tempi di espletamento dei lavori, le circostanze esterne imprevedibili foriere di modifiche del quadro economico dell'opera, contribuiscono ad aumentare i tempi di completamento degli investimenti programmati.

L'ente, è tenuto per legge per poter programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente entro il 31/10 di ogni anno con riferimento all'anno successivo. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia. L'ente ha approvato il piano triennale delle opere pubbliche con deliberazione della giunta Comunale n. 61 del 07/10/2016.

Di seguito si riportano gli interventi che ad oggi si prevede di realizzare nel corso del triennio 2017 - 2019 e le relative fonti di finanziamento.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, inoltre, la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento previste per il triennio 2017/2019, sia inserite nel Piano delle opere pubbliche che non. Si rileva comunque che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel corso di tutto il triennio considerato dato che non si precede l'assunzione di nuovi mutui per finanziare gli investimenti.

CRONO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Miss./prog	Leggenda	Descrizione Intervento	Stenziamento a Bilancio	Annualità	Fonte di Finanziamento
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	15.912,00	2017	Oneri di urbanizzazione
01-11		Informatizzazione uffici comunali	7.000,00	2017	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	4.000,00	2017	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	5.000,00	2017	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	20.000,00	2017	Oneri di urbanizzazione
08-01		Contributi per urbanistica	2.088,00	2017	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	3.000,00	2017	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	23.000,00	2017	Oneri di urbanizzazione
08-02		Trasferimenti a privati per abbattimento barriere architettoniche	15.000,00	2017	Contributo regionale
08-02		Contributo all'acer in attuazione dei programmi di ed. res. Pubblica	8.904,44	2017	Contributo regionale
01-05		Rpristino e messa a norma centro civico di poggio danneggiato dal sisma	715.613,80	2017	€ 615.613,80 -Contributo regionale/ € 100.000 applicazione avanzo di amministrazione 2016 vincolato utilizzato anticipatamente
12-09		Manutenzione straord. Cimiteri	10.000,00	2017	Concessioni cimiteriali
		TOTALE TITOLO 1° ANNO 2017	829.518,24		
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	15.912,00	2018	Oneri di urbanizzazione
01-11		Informatizzazione uffici comunali	7.000,00	2018	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	4.000,00	2018	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	5.000,00	2018	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	20.000,00	2018	Oneri di urbanizzazione
08-01		Contributi per urbanistica	2.088,00	2018	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	3.000,00	2018	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	23.000,00	2018	Oneri di urbanizzazione
		TOTALE TITOLO 2° ANNO 2018	80.000,00		
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	15.912,00	2019	Oneri di urbanizzazione
01-11		Informatizzazione uffici comunali	7.000,00	2019	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	4.000,00	2019	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	5.000,00	2019	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	20.000,00	2019	Oneri di urbanizzazione
08-01		Contributi per urbanistica	2.088,00	2019	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	3.000,00	2019	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	23.000,00	2019	Oneri di urbanizzazione
		TOTALE TITOLO 3° ANNO 2019	80.000,00		

Nel prospetto sopra evidenziato (oggetto della presente nota di aggiornamento) sono state elencate sia le manutenzioni straordinarie inferiori a € 100.000 che non appaiono nel piano triennale delle opere pubbliche vigente, approvato dalla giunta Comunale con atto n. 61 del 07/10/2016, che l'opera relativa alla realizzazione della messa a norma del centro civico di Poggio Renatico danneggiato dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Il tutto reso possibile a seguito delle cessioni al patto di solidarietà regionale che verranno restituite nei bienni successivi con il recupero del 50% all'anno.

Il problema degli enti locali colpiti dal sisma 2012 di non poter ripristinare gli immobili comunali attraverso l'utilizzo delle coperture assicurative, che ad oggi transitano nell'avanzo di amministrazione, nel rispetto della Legge 243/2015 e Legge 164/2016 e degli obiettivi di pareggio di bilancio conseguenti, è il grosso problema non ancora risolto in sede legislativa se non in piccola parte attraverso il patto regionale.

Al momento infatti le opere relative alla messa a norma del Castello Lambertini e della scuola elementare del capoluogo danneggiate dal sisma del 2012, scontano nella realizzazione, la problematica degli spazi nel pareggio di bilancio dei futuri esercizi, a causa della ingente applicazione degli avanzi di amministrazione vincolati a tal scopo nelle casse dell'ente, non conteggiabili utilmente tra le entrate del pareggio di bilancio, unitamente alle quote di FPV contemplabili utilmente nel prospetto del rispetto del pareggio medesimo.

2.2.2 PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti, in corso di esecuzione e non ancora conclusi. I dati sotto elencati tengono conto delle variazioni intercorse con la delibera di riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, ordinario dei residui al 31/12/2015 e delle variazioni apportate e approvate a tutt'oggi, con riferimento al bilancio di previsione 2016-2018.

MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA)	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO IMPEGNATO AL 31/12/2015	IMPORTO PAGATO ATTUALE 2015 al 13/06/2016	%	FONTE DI FINANZIAMENTO
01-05	Ripristino edificio ex "Spazio Bambini" danneggiato dal sisma	2015	150.883,75	130.124,50	86,24	Indennizzo assicurativo
01-05	Incarichi prof.li per ripristino castello lambertini	2015	523.108,59	6.197,11	1,18	Contributo regionale contabilità speciale sisma
01-05	Incarichi prof.li per ripristino scuola elementare	2015	195.368,33	26.412,94	13,52	Contributo regionale contabilità speciale sisma
01-05	Incarichi prof.li per ripristino centro civico poggio r.	2013	84.386,20	19.794,84	23,46	Contributo regionale contabilità speciale sisma
04-02	Lavori di adeguamento impianti elettrici sc. Materna e media di poggio r.	2016	45.294,84	0,00	0,00	Avanzo di Amministrazione
04-02	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio sc. Element. Gallo	2016	26.705,80	0,00	0,00	Avanzo di Amministrazione
06-01	Lavori di manutenz. Alberi monumentali	2015	33.848,90	27.016,90	79,82	Avanzo di Amministrazione
06-01	costruzione e gestione paestra in acqua	2015	1.197.960,00	0,00	0,00	Alienazione azioni Hera
10-05	lavori di manutenzione straordinaria strade	2015	300.000,00	0,00	0,00	Avanzo di Amministrazione
10-05	lavori di realizzazione pista ciclabile Coronella	2015	120.000,00	332,92	0,28	Avanzo di Amministrazione
10-05	lavori di realizzazione pista ciclabile Gallo	2015	221.604,68	520,00	0,23	Avanzo di Amministrazione
10-05	lavori di realizzazione pista ciclabile V. uccellino - Poggio R	2015	395.051,68	70.047,11	17,73	Avanzo di Amministrazione
10-05	Lavori di manutenzione aree esterne cimitero di Chiesa Nuova	2015	25.000,00	21.704,32	86,82	Avanzo di Amministrazione
10-05	lavori di manutenzione pista ciclabile di via Tortorella	2015	25.000,00	24.997,50	99,99	Avanzo di Amministrazione
12-09	lavori di manutenzione straordinaria cimiteri	2015	85.686,06	81,84	0,10	Avanzo di Amministrazione
TOTALE GENERALE			3.429.898,83	327.229,98		

. Nella formulazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria è di assoluta importanza porre in evidenza gli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse già assorbite dal completamento delle opere avviate in anni precedenti nonché il relativo riflesso sul pareggio di bilancio e la definizione delle regole dello stesso, oggetto di modifica in corso di approvazione.

Ad oggi risulta possibile ipotizzare entro il 31/12/2017 buona parte dell'esecuzione dei lavori del centro civico comunale danneggiato dal sisma , inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche triennio 2017-2019, sfruttando i benefici delle cessioni effettuate ad opera del patto di solidarietà orizzontale degli scorsi anni e nel presente anno, in quanto rientranti in modo positivo nel pareggio di bilancio per il triennio 2017-2019.

2.2.3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI:

Come già detto precedentemente negli ultimi anni l'assetto dei tributi locali ha subito notevoli cambiamenti attraverso interventi normativi. La manovra finanziaria per l'anno 2016, ha cancellare il prelievo fiscale sull'abitazione principale, sull'IMU dei terreni agricoli oltre che alla tassa sugli "imbullonati" attraverso la garanzia di compensazioni di risorse agli enti locali da parte dello Stato.

Al momento attualmente i tributi di competenza comunale sono:

- IUC: istituita dai commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014), sostanzialmente confermata dalla legge n. 190/2014 (legge di Stabilità 2015), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (Imposta Municipale Propria) che è la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e i terreni agricoli; TASI (Tributo Servizi Indivisibili), trattasi della componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali esclusa l'abitazione principale; TARI (Tributo servizio Rifiuti), relativa alla componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti , a carico dell'utilizzatore;
- ADDIZIONALE IRPEF: imposta istituita con D.lgs. n. 360/98 determinata applicando al reddito complessivo, determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta , l'aliquota stabilita dal Comune;
- ICI l'Imposta Comunale sugli Immobili, sostituita dall'IMU, è rimasta in vigore fino al 31.12.2011. Attualmente il gettito comunale si riferisce esclusivamente alla gestione del pregresso ed in particolare all'attività di controllo svolta dall'Ufficio Tributi;
- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni.
- TASSA SUI RIFIUTI: In origine TARSU sostituita in prima battuta dalla TIA, successivamente dalla TARES ed attualmente dalla TARI. Il Comune di Poggio Renatico con DCC n. 64 del 29.12.2014 ha disposto di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel territorio del Comune di Poggio Renatico a far data dal 1° gennaio 2015. Inoltre l'ente ha affidato al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CMV Servizi Srl, (ora CMV Raccolta che dopo la fusione con Area spa diventerà Clara spa) la riscossione della tariffa e la sua applicazione.
Per l'anno 2016 è stata confermato il mantenimento della tariffa sui rifiuti con Deliberazione C.C. n. 83 del 22/12/2016 con affidamento al medesimo gestore, e lo sarà anche per l'anno 2017.

Per tanto attualmente il gettito comunale, stanziato tra residui eventualmente ancora presente, si riferisce esclusivamente alla gestione del pregresso ed in particolare all'attività di controllo.

Al momento nell'attuale contesto normativo e nell'attesa che il governo ponga eventualmente in essere altri interventi legislativi di nuova modifica della compagine dei tributi comunali che comunque dovranno garantire le attuali risorse agli enti locali, si analizzano in dettaglio le previsioni formulate in merito singoli tributi attualmente in essere che si intenderebbe adottare per il triennio 2017-2019, suscettibili tuttavia di aggiornamento al momento di una maggiore certezza delle dinamiche fiscali per il prossimo triennio che saranno dettate dalla prossima legge di stabilità.

- **IMU:** lo stanziamento di previsione per l'anno 2017 del gettito IMU, rispetto al 2016, è stato stimato in relazione ai dati in possesso dell'ente sulle basi imponibili assoggettate al tributo e applicando i dettami indicati delle normative vigenti in materia di tributi locali. Attualmente si è continuato a stimare che anche nel 2017 dall'ammontare complessivo del gettito IMU lo Stato tratterà le quote relative agli immobili ad uso produttivo di categoria D ad aliquota 7,6 per mille. Le aliquote che l'amministrazione intende applicare nel triennio 2017-2019 risultano in diminuzione per l'addizionale comunale all'irpef, rispetto a quelle già approvate per l'esercizio 2016 che ne dettaglio si riportano

ALIQUOTE VIGENTI NEL 2016 -2018:

- 1) **abitazione principale e sue pertinenze previste per legge:** esente ad eccezione delle abitazioni con categoria catastale A1, A8 e A9 a cui si applica l' aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento con detrazione di euro 200 rapportata al periodo di utilizzo e alla percentuale di possesso.
- 2) **fabbricati di categoria del gruppo D (esclusi i D10 rurali ad uso strumentale):** aliquota pari allo 1,06 per cento (verrà versata allo Stato lo 0,76 per cento);
- 3) **fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993:** esente
- 4) **abitazioni, relative pertinenze e fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti:** aliquota pari allo 1,06 per cento;
- 5) **terreni agricoli e aree fabbricabili:** aliquota pari allo 1,06 per cento. **I terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti sono esenti dall'imposta ;**

ALIQUOTE PREVISTE NEL 2017-2019: conferma di quelle previste per il 2016.

- 1) **abitazione principale e sue pertinenze previste per legge:** esente ad eccezione delle abitazioni con categoria catastale A1, A8 e A9 a cui si applica l' aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento con detrazione di euro 200 rapportata al periodo di utilizzo e alla percentuale di possesso.
- 2) **fabbricati di categoria del gruppo D (esclusi i D10 rurali ad uso strumentale):** aliquota pari allo 1,06 per cento (verrà versata allo Stato lo 0,76 per cento);
- 3) **fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993:** esente
- 4) **abitazioni, relative pertinenze e fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti:** aliquota pari allo 1,06 per cento;
- 5) **terreni agricoli e aree fabbricabili:** aliquota pari allo 1,06 per cento. **I terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti sono esenti dall'imposta ;**

Il gettito IMU per il triennio 2017-2019 sarà determinato in sede di previsione in base alle informazioni note al momento dell'approvazione degli schemi di bilancio, tenendo conto dell'incertezza generale. Lo stesso terrà conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/14, che comporta l'iscrizione in bilancio dello stanziamento IMU al netto della quota di taglio di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza (pari ad € 312.275.70 corrispondente alla quota di competenza per l'anno 2016).

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 infatti a seguito del termine del pagamento della rata dei mutui in ammortamento rinegoziati con la Cassa DD.PP, per circa € 260.000,00 si intende utilizzare parte delle economie per diminuire la tassazione locale, e parte per garantire gli standard dei servizi locali facendo comunque fronte ai tagli ai trasferimenti locali che dal 2017 dovrebbero aumentare a causa di un taglio che gli enti terremotati non hanno subito per l'anno 2015 e 2016 in quanto esentati.

Il D.L. n. 113 del 24/06/2016 all'art. 2 ha previsto attraverso l'inserimento del art. 436 bis, che le riduzioni al fondo di solidarietà comunale non applicate per l'anno 2015 e 2016 nei confronti dei comuni di cui al comma 436 della legge 190/2014 verranno applicati dal 2017 con la seguente gradualità:

- Per l'anno 2017 in misura del 25% dell'importo della riduzione non applicata;
- Per l'anno 2018 in misura del 50% dell'importo della riduzione non applicata;
- Per l'anno 2019 in misura del 75% dell'importo della riduzione non applicata;
- Dall'anno 2020 in misura del 100% dell'importo della riduzione non applicata;

Inoltre inserendo il comma 436 ter ha previsto che nell'anno 2017 la riduzione di cui al comma 435 che per gli anni 2015 e 2016 è stato applicato nella misura del 50% nei confronti dei comuni di cui al comma 436, lett. c), si applica a carico degli stessi comuni in misura pari al 60%, per l'anno 2018 in misura pari al 80% e a decorrere dall'anno 2019 in misura pari al 100% .

Il taglio per questo comune se non fosse ridotto sarebbe ammontato a circa € 130.000, mentre con le nuove regole risulterà graduato. E' in corso una richiesta di emendamento per spostare l'attivazione della graduazione dei tagli per gli enti colpiti dal sisma del maggio 2012 a decorrere dal 2019 anziché 2017, in correlazione allo stato d'emergenza concesso per gli enti terremotati fino al 31/12/2018.

-TASI: Le previsioni di bilancio 2016 a seguito dell'abolizione della TASI sulle prime abitazioni, risulta iscritta con importo zero, e il mancato gettito sarà conglobato come per l'anno 2016 nei trasferimenti statali del fondo di solidarietà comunale. Il Comune non applicherà la Tasi su nessun'altra tipologia di bene.

-TARIP: come detto poc'anzi il Comune di Poggio Renatico:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2014 avente ad oggetto "Istituzione della tariffa avente natura corrispettiva a copertura dei costi del servizio gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 commi 639 e 668 della L. n. 147 del 23/12/13 ha disposto di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel Comune di Poggio Renatico, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), a far data dal 1° gennaio 2015;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2014 ha approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati e si è stabilito che spetterà al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CMV Servizi Srl, la riscossione della tariffa e la sua applicazione.
- Con delibera n. 83 del 22/12/2015 il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione avente per oggetto: "CONFERMA DELL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016 E L'AFFIDAMENTO AL SOGGETTO GESTORE, CMV SERVIZI SRL . MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, AVENTE NATURA CORRISPETTIVA, A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI APPROVATO CON D.C.C. N.65/14.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2016 sono state approvate le tariffe TARIP per l'anno 2016, sulla base dei PEF elaborati dell'ente gestore ed approvati dal soggetto competente: ATERSIR.

Anche per il triennio 2017 – 2019 al momento si prevede di confermare il regime di tariffa avente natura corrispettiva: TARIP così come l'affidamento alla CMV Raccolta Srl, (Società che è stata costituita a seguito di un processo di scissione di CMV Servizi Srl, a cui sta per seguirà la fusione per incorporazione con la

società AREA spa con modifica della denominazione in CLARA spa) quale soggetto gestore, della riscossione della tariffa oltre che la sua applicazione per l'anno 2017;

Si evidenzia che attraverso l'istituzione della TARIP e il contestuale affidamento al soggetto gestore, della riscossione della tariffa e la sua applicazione fa sì che per gli anni 2017 – 2019, così come avvenuto per l'anno 2015 e 2016, non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per tanto anche la mancata previsione delle tariffe, vincolata, come già indicato poc'anzi, dall'approvazione da parte di ATERSIR dei PEF annualmente predisposti dall'ente gestore, che si andranno ad applicare nel corso del prossimo esercizio, da effettuarsi comunque entro i termini fissati per l'approvazione del bilancio non produce alcun effetto sugli equilibri del presente DUP.

- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

E' stata istituita dal 1/1/2000 con deliberazione C.C. n. 111 del 30/12/1999 l'addizionale comunale all'IRPEF nell'aliquota opzionale dello 0,2% ai sensi del D.LGS 360 del 28/9/1998 e s.m.i.

Tale addizionale spetta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi.

Nell'anno 2001 si è dato corso all'aumento dell'aliquota dell'addizionale irpef di un ulteriore 0,2%, stabilendo quindi l'aliquota nella misura dello 0,4%. Tale aliquota è stata confermata per gli anni 2002,2003,2004,2005 e 2006.

Nel 2007 a seguito della legge finanziaria 2007 che all'art. 1 comma 142 e ss. disciplinava le modifiche all'art. 1 del D.Lgs 360/1998, sbloccando le variazioni delle aliquote che non potevano per effetto di tale legge superare 0,8 punti percentuali, l'aliquota veniva stabilita per il 2007 nella misura dello 0,6%.

Nel 2008, 2009,2010 e 2011 è stata confermata l'aliquota dello 0,6% anche in virtù del blocco normativo sulla possibilità di aumento delle aliquote dei tributi comunali.

Dal 1/1/2008 il riversamento dell'addizionale comunale nell'anno di competenza, viene per legge direttamente effettuato al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative, e non più allo Stato, con successivo riversamento da parte di quest'ultimo.

Nel 2012 a seguito delle modifiche apportate con l'art.1 comma 11del D.L. 138/2011, con la quale ai comuni è stata ridata la possibilità di aumentare l'addizionale irpef fino al limite dello 0,8%, questo Ente ha proceduto a deliberare in occasione del bilancio 2012 l'aumento dell'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,2% portando di conseguenza l'addizionale irpef alla misura massima prevista pari allo 0,8%.

Nel periodo 2013 – 2016 è stata confermata l'aliquota dello 0,8%.

Per il triennio 2017-2019 si intende diminuire l'aliquota vigente dello 0,1%, portando pertanto l'aliquota definitiva allo 0,7%, utilizzando una parte delle economie che si genereranno dal 2017 per effetto del termine dell'ammortamento dei mutui rinegoziati con la Cassa DD.PP.

- **ICI/IMU:** il gettito per recupero ICI/IMU da controlli su anni pregressi, è previsto per il triennio 2017/2019 in complessivi € 50.000,00; lo stesso tiene conto della previsione degli avvisi di accertamento svolta scrupolosamente dal personale dipendente addetto al servizio tributi nonché della previsione di entrata derivante dall'incasso di avvisi e ruoli emessi in anni precedenti. A titolo precauzionale e come disposto dalla legge viene accantonata una quota nel Fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di minori introiti per recuperi ICI/IMU stimati.

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** la gestione di tale imposta è affidata in concessione alla ditta ICA srl.

Riepilogo tariffe tributi 2016 adeguati alla variazione di bilancio di ottobre 2016

TRIBUTO		Gettito previsto 2016 al netto dell'alimentazione del FSC	Aliquote 2016			
1	IMU (*)	1.857.708,00	1,06 tutte le tipologie esclusa prima abitazione, terreni agricoli, comodati, d'uso ecc.			
2	TASI	-	0	abolita dalla legge di stabilità 2016 la Tasi sulla prima abitazione		
3	Addizionale comunale Irpef	932.970,16	0,8%	rimodulata con le regole del D.Mef 30/03/2016		
4	TARI	esternalizzata in quanto applicata la tariffa				
6	IMPOSTA PUBBLICITA'	6.100,00				

(*) Nel 2016 lo stanziamento IMU è stato oggetto di variazione di bilancio per adeguamento ai trasferimenti erariali compensativi della abolizione TASI sulla prima abitazione, IMU terreni agricoli e comodati d'uso gratuito.

Dal 2017 in poi a seguito delle economie che si realizzeranno per effetto del termine del pagamento delle rate di ammortamento mutui cassa dd.pp. rinegoziati, sarà effettuata una manovre di riduzione della tassazione locale relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, combinata al mantenimento/miglioramento dei servizi pubblici erogati di tipo scolastico, sociale, produttivo ecc.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Di seguito l'elenco che riporta l'elenco dei servizi a domanda individuale forniti nel **2016** e le tariffe in vigore nel medesimo anno:

SERVIZIO	SCAGLIONI REDDITO	TARIFFE	NOTE rispetto all'A/2015
ASILO NIDO	Da € 0 a € 6.000	Quota fissa € 40,00	Nessun aumento
	Da € 6.000,01 a € 8.500,00	€ 93,53	Aumento 3%
	Da € 8.500,01 a €	€ 137,38	Aumento 3%

	11.000,00		
	Da € 11.000,01 a € 13.500,00	€ 182,26	Aumento 3%
	Da € 13.500,01 a € 16.000,00	€ 226,21	Aumento 3%
	Da € 16.000,01 a € 18.500,00	€ 280,43	Aumento 3%
	oltre € 18.500,00 e utenti non ISEE	€ 329,95	Aumento 3%
			Alle predette tariffe viene aggiunta una quota giornaliera per ogni presenza così distinta: € 6,15 in caso di consumazione del pranzo € 2,65 in caso di non fruizione del pranzo ma unicamente della colazione e della merenda mattutina. Agli utenti che usufruiscono del servizio dalle ore 16,30 alle ore 17,30 viene posta a loro carico una contribuzione mensile pari al 10% della tariffa mensile attribuita, indipendentemente dal numero delle presenze.
MENSA SCOLASTICA		€ 5,54	Aumento del 1% Lo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporta per l'utente il pagamento di una quota fissa di € 2,00 a pasto.
CENTRI RICREATIVI ESTIVI		<ul style="list-style-type: none"> • € 45,00 – Quota iscrizione per ogni bambino • € 65,00 – Quota di frequenza settimanale 1° figlio comprensiva di € 6,00 a pasto 	Servizio che sarà esternalizzato anche nel 2016 Nuove tariffe

		<p>al giorno</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 57,00 – Quota frequenza settimanale per 2° e 3° figlio comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno 	
LAMPADE VOTIVE		<p>1 lampada: € 17,12</p> <p>per n. superiore a 1 lampada: € 15,07</p> <p>€ 9,92</p>	<p>Intestatario del contratto di fruizione relativo ad una sola lampada.</p> <p>Per l'intestatario di più contratti per la fruizione di un numero di lampade superiori a una. Tariffa per il numero di lampade a contratto</p> <p>Allacciamento a nuovo contratto di lampada votiva . Tariffa cadauna</p>

PRE SCUOLA SCUOLA ELEMENTARI		€ 240,00	Retta annuale- nuove tariffe
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 1 GG SETT.LE		€ 185,00	Retta annuale- fino alle ore 16,30 nuove tariffe
		€ 285,00	Retta annuale- fino alle ore 18,00 nuove tariffe
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 2 GG SETT.LI		€ 370,00	Retta annuale- fino alle ore 16,30 nuove tariffe
		€ 555,00	Retta annuale- fino alle ore 18,00 nuove tariffe
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 3 GG SETT.LI		€ 540,00	Retta annuale- fino alle ore 16,30 nuove tariffe
		€ 810,00	Retta annuale- fino alle ore 18,00 nuove tariffe
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 4 GG SETT.LI		€ 716,00	Retta annuale- fino alle ore 16,30 nuove tariffe
		€ 950,00	Retta annuale- fino alle ore 18,00 nuove tariffe
PRE-SCUOLA MATERNA		€ 280,00	Retta annuale nuove tariffe
POST SCUOLA MATERNA		€ 200,00	Retta annuale – fino alle ore 17,30 nuove tariffe
		€ 300,00	Retta annuale – fino alle ore 18,00 nuove tariffe
TRASPORTO SCOLASTICO		1 ^A RATA : € 104,65 2 ^A RATA : € 172,17	Aumento 30% rispetto al 2015 La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € 50,00 all'anno.

NOLEGGIO SALE COMUNALI	La concessione del noleggio delle sale è prevista per fasce orarie rispettivamente: a) mattina: dalle ore 8,00 alle ore 13,30 b) pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 19,00 c) sera: dalle ore 20,00 alle ore 24,00.		Aumento del 3% rispetto alle tariffe 2015 Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre
	AUDITORIUM	€ 25,25	
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 21,22	
	AUDITORIUM	€ 32,15	Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile:
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 22,96	

PALESTRE COMUNALI: TARIFFE aumentate del 3%

CATEGORIE	Palestra Via Testi – parte piccola (A) e palestra sc. Elementari (ora inagibile)	Palestra Gallo/ scuole medie Poggio/Palestra V. Testi – parte grande (B)	Palestra Via Testi – parte intera © = (A+B)-10%
Società o gruppi giovani. Per avviamento allo sport	€ 5,92	€ 8,87	€ 13,31
Società o gruppi agonistici e organizzati	€ 8,87	€ 11,81	€ 18,61
Gruppi non organizzati o occasionali	€ 29,62	€ 44,43	€ 66,65

N.B Per le società o gruppi con la maggioranza di iscritti al corso non residenti a Poggio Renatico, verrà applicata una maggiorazione alle tariffe alle tariffe sopra elencate del 5%.

A tali tariffe viene aggiunta l'IVA nella misura di legge se in quanto dovuta.

Per l'anno 2017 si intendono adottare le seguenti tariffe con aumenti differenziati rispetto all'anno 2016, con rideterminazione ai seguenti importi:

SERVIZIO	SCAGLIONI REDDITO	TARIFFE	NOTE rispetto all'A/2016
ASILO NIDO - Servizio in concessione da settembre 2016	Da € 0 a € 6.000	Quota fissa € 40,00	Nessun aumento
	Da € 6.000,01 a € 8.500,00	€ 93,53	Nessun aumento
	Da € 8.500,01 a € 11.000,00	€ 137,38	Nessun aumento
	Da € 11.000,01 a € 13.500,00	€ 182,26	Nessun aumento
	Da € 13.500,01 a € 16.000,00	€ 226,21	Nessun aumento
	Da € 16.000,01 a € 18.500,00	€ 280,43	Nessun aumento
	oltre € 18.500,00 e utenti non ISEE	€ 329,95	Nessun aumento
			Alle predette tariffe viene aggiunta una quota giornaliera per ogni presenza così distinta: € 6,15 in caso di consumazione del pranzo € 2,65 in caso di non fruizione del pranzo ma unicamente della colazione e della merenda mattutina Agli utenti che usufruiscono del servizio dalle ore 16,30 alle ore 17,30 viene posta a loro carico una contribuzione mensile pari al 10% della tariffa mensile attribuita, indipendentemente dal numero delle

			presenze.
MENSA SCOLASTICA		€ 5,60	Aumento del 1% Lo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporta per l'utente il pagamento di una quota fissa di € 2,00 a pasto (nessuna aumento). Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 10%
ASSISTENZA AL PASTO SCUOLE MEDIE		€ 0,70	Nuova istituzione tariffa oraria
CENTRI RICREATIVI ESTIVI Servizio in concessione anche nel 2017		<ul style="list-style-type: none"> • € 45,45 - Quota iscrizione per ogni bambino • € 65,65 - Quota di frequenza settimanale 1° figlio comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno • € 57,57 - Quota frequenza settimanale per 2° e 3° figlio comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno • € 35,35 Quota di frequenza settimanale 1° figlio senza il pasto • € 27,27 Quota di frequenza sett.le per fratelli senza il pasto 	<p>Aumento del 1%-</p> <p>Aumento del 1%</p> <p>Aumento del 1%</p> <p>Nuova istituzione</p> <p>Nuova istituzione</p>

LAMPADE VOTIVE		<p>1 lampada: € 17,29</p> <p>per n. superiore a 1 lampada: € 15,22</p> <p>€ 10,02</p>	<p>Aumento del 1%</p> <p>Intestatario del contratto di fruizione relativo ad una sola lampada.</p> <p>Per l'intestatario di più contratti per la fruizione di un numero di lampade superiori a una. Tariffa per il numero di lampade a contratto</p> <p>Allacciamento a nuovo contratto di lampada votiva . Tariffa cadauna</p>
-----------------------	--	---	---

PRE SCUOLA SCUOLA ELEMENTARI		€ 220,00	Retta annuale- nuove tariffe diminuite rispetto al 2016. Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 1 GG SETT.LE		€ 186,85	Aumento del 1% Retta annuale- fino alle ore 16,30 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 2 GG SETT.LI		€ 373,70	Aumento del 1% Retta annuale- fino alle ore 16,30 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 3 GG SETT.LI		€ 545,40	Aumento del 1% Retta annuale- fino alle ore 16,30 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
DOPO SCUOLA ELEMENTARI CON FREQUENZA 4 GG SETT.LI		€ 723,16	Aumento del 1% rispetto al 2016 Retta annuale- fino alle ore 16,30 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
PRE-SCUOLA MATERNA		€ 220,00	Retta annuale nuova tariffa diminuita rispetto al 2016. Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio

			del 20%
--	--	--	---------

POST SCUOLA MATERNA		€ 200,00	Retta annuale – fino alle ore 17,30 Nessun aumento rispetto al 2016 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
POST SCUOLA ELEMENTARI		€ 200,00	Nuova istituzione Retta annuale – fino alle ore 17,30 nuova tariffa Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
TRASPORTO SCOLASTICO		1 [^] RATA : € 125,58 2 [^] RATA : € 206,60	Aumento 20% La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € 50,00 all'anno. Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%
NOLEGGIO SALE COMUNALI	La concessione del noleggio delle sale è prevista per fasce orarie rispettivamente: a) mattina: dalle ore 8,00 alle ore 13,30 b) pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 19,00 sera: dalle ore 20,00 alle ore 24,00.		Aumento del 1%

	AUDITORIUM	€ 25,50	Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 21,43	
	AUDITORIUM	€ 32,47	Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile:
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 23,19	

PALESTRE COMUNALI: TARIFFE aumentate del 1% rispetto al 2016

CATEGORIE	Palestra Via Testi – parte piccola (A) e palestra sc. Elementari (ora inagibile)	Palestra Gallo/ scuole medie Poggio/Palestra V. Testi - parte grande (B)	Palestra Via Testi – parte intera (C) = (A+B)-10%
Società o gruppi giovani. Per avviamento allo sport	€ 5,98	€ 8,96	€ 13,44
Società o gruppi agonistici e organizzati	€ 8,96	€ 11,93	€ 18,80
Gruppi non organizzati o occasional	€ 29,92	€ 44,87	€ 67,32

N.B Per le società o gruppi con la maggioranza di iscritti al corso non residenti a Poggio Renatico, verrà applicata una maggiorazione alle tariffe alle tariffe sopra elencate del 5%.

A tali tariffe viene aggiunta l'IVA nella misura di legge se in quanto dovuta.

2.2.4. SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA QUALITA' DEI SERVIZI RESI E AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

MISSIONE	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.733.473,89	1.734.993,13	1.733.993,13
3	Ordine pubblico e sicurezza	293.305,98	293.305,98	293.305,98
4	Istruzione e diritto allo studio	947.324,15	956.324,14	956.324,14
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.816,22	93.816,20	93.816,20
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.667,92	91.667,92	91.667,92
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	136.916,67	136.916,67	136.916,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	194.024,30	194.024,30	194.024,30
10	Trasporti e diritto alla mobilità	394.162,50	398.040,47	399.760,47
11	Soccorso civile	109.500,00	109.500,00	109.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	905.626,01	907.596,05	907.596,05
14	Sviluppo economico e competitività	6.950,00	6.950,00	6.950,00
20	Fondi e accantonamenti	134.726,18	140.529,76	140.529,76
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	5.041.493,82	5.063.664,62	5.064.384,62

N.B. I dati sopra riportati sono definitivi riferiti al pluriennale 2017-2019 aggiornati rispetto a quelli contenuti nel dup 2017-2019 presentato a luglio 2016 in quanto all'epoca non ancora disponibili.

Per quanto riguarda la qualità dei servizi resi si espone di seguito il dettaglio della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale con particolare riferimento al trend degli ultimi tre esercizi:

COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE						
BILANCIO 2017				TREND DELLA COPERTURA DEGLI ULTIMI 3 ANNI		
Servizio	entrata	spesa	copertura	Prev. 2016	Cons.'15	Cons.'14
Trasporto scolastico	20.000,00	123.317,14	16,22%	16,07%	16,82%	17,54%
Mensa scolastica	324.000,00	378.222,73	85,66%	87,56%	96,24%	96,06%
pre post e Dopo-Scuola	67.000,00	86.960,81	77,05%	86,91%	93,79%	103,69%
Illuminazione votiva	58.000,00	58.945,00	98,40%	99,10%	99,40%	99,73%
Noleggio sale comunali	500,00	718,09	69,63%	68,52%	18,21%	0,00%
Palestra	22.000,00	30.519,14	72,09%	78,52%	56,69%	35,84%
Totale	491.500,00	678.682,91	72,42%	69,61%	73,38%	76,09%

La fruizione da parte degli utenti dei servizi a domanda individuale in particolare connessi ai servizi scolastici del Comune di Poggio Renatico negli ultimi tre esercizi è stata la seguente:

SERVIZIO ASILO NIDO:

le domande di inserimento soddisfatte durante gli anni 2013 – 2016 sono le seguenti:

Anno 2013: 52

Anno 2014: 52

Anno 2015: 49 (per l'anno educativo 2015/16)

Anno 2016: 48 (previsti per l'anno educativo 2016/17)

MENSA SCOLASTICA:

il numero di pasti forniti ai ragazzi delle diverse scuole del territorio sono stati i seguenti:

Anno 2013: n. 59.229

Anno 2014 n. 62.633

Anno 2015 n. 59.231

Anno 2016 dato non ancora disponibile

PRE-POST E DOPO SCUOLA:

le domande di inserimento soddisfatte durante gli ultimi tre anni scolastici sono le seguenti:

Anno scolastico 2013/14: n. 175 (comprensivo del 1° anno servizio pre-scuola materna di Poggio)

Anno scolastico 2014/15: n. 179

Anno scolastico 2015/16: n. 165

Anno scolastico 2016/17: n. 210

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Dall'anno 2015 i centri ricreativi estivi sono stati esternalizzati a società sportiva.

TRASPORTO SCOLASTICO

le domande di inserimento soddisfatte durante gli ultimi tre anni scolastici sono le seguenti:

Anno scolastico 2013/14: n. 70

Anno scolastico 2014/15: n. 88 (comprensivo del 1° anno trasporto di Gallo)

Anno scolastico 2015/16: n. 72 (comprensivo del trasporto di Gallo)

Anno scolastico 2016/17: n. 82 (comprensivo del trasporto di Gallo)

In merito si osserva che, nonostante l'ente mantenga un elevato grado di copertura dei servizi a domanda individuale la percentuale di copertura si è mantenuta pressoché costante nel triennio.

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'Amministrazione in merito ai servizi a domanda individuale come già illustrati in precedenza si intende confermarli nel prossimo triennio con aumenti del 1% in linea generale ed eventuali differenziazioni per servizio in base ai costi sostenuti, garantendone la massima qualità e compatibilmente con le risorse a disposizione la massima soddisfazione degli utenti.

Da settembre 2016 è stato affidato in concessione il servizio asilo nido garantendo tuttavia standard qualitativi. Pertanto non essendo più gestito direttamente è stato tolto dall'elenco dei servizi a domanda individuale 2017 come per altro tutti gli altri servizi in concessione (casa protetta, pasti a domicilio, servizio di centri estivi e vacanze anziani).

2.2.5. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

COMUNE DI POGGIO RENATICO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

FONDI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio in corso (previsioni definitive)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.801.576,58	3.676.296,15	3.672.099,72	3.672.099,72	-3,30
Trasferimenti correnti	446.603,00	353.168,00	355.168,00	355.168,00	-20,92
Extratributarie	1.324.688,01	1.160.495,63	1.184.862,86	1.185.582,86	-12,39
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.572.867,59	5.189.959,78	5.212.130,58	5.212.850,58	-6,87
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.601,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione vincolato applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.618.469,02	5.189.959,78	5.212.130,58	5.212.850,58	-7,63

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.3 rispetto alla col.2
	Esercizio in corso (previsioni definitive)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	3	4	5	6	7
Applicazione avanzo di amm.ne vincolato utilizzato anticipatamente	0	100.000,00	0,00	0	100,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.250.215,03	649.518,24	0,00	0,00	-48,05
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.592.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per					
-fondo ammortamento	0,00				
-finanziamento investimenti	0,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.923.210,83	829.518,24	80.000,00	80.000,00	-78,86
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	9.541.679,85	6.019.478,02	5.292.130,58	5.292.850,58	-36,91

N.B. I dati sopra riportati sono definitivi riferiti al pluriennale 2017-2019 aggiornati rispetto a quelli contenuti nel dup 2017-2019 presentato a luglio 2016 in quanto all'epoca non ancora disponibili. La colonna "Esercizio in corso - previsioni definitive" tuttavia sarà modificata fino all'ultima variazione prima della approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale

Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Si evidenzia inoltre il confronto con le previsioni definitive aggiornate per l'esercizio in corso: anno 2016 al momento di presentazione dello schema di bilancio 2017-2019.

I dati sopra riportati sono definitivi riferiti al pluriennale 2017-2019 aggiornati rispetto a quelli contenuti nel dup 2017-2019 presentato a luglio 2016 in quanto all'epoca non ancora disponibili. La colonna "Esercizio in corso - previsioni iniziali" tuttavia sarà modificata fino all'ultima variazione prima della approvazione dello schema di bilancio

DESCRIZIONE ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento anno 2017 - 2016
	Esercizio in corso (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E					
Imposte tasse e proventi assimilati	2.852.368,16	2.761.296,15	2.772.099,72	2.772.099,72	-3,19
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	949.208,42	915.000,00	900.000,00	900.000,00	-3,60
Fondi perequativi da Regione o Prov.autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 1	3.801.576,58	3.676.296,15	3.672.099,72	3.672.099,72	-3,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubb.	446.603,00	353.168,00	355.168,00	355.168,00	-20,92
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni soc.private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 2	446.603,00	353.168,00	355.168,00	355.168,00	-20,92
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Vendita di beni e serv.e proventi derivante da gestione beni	839.089,61	738.003,00	749.003,00	749.003,00	-12,05
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti	45.000,00	45.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00
Interessi attivi	5.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	18,18
Altre entrate da redditi di capitale	23.655,98	23.700,00	23.700,00	23.700,00	0,19
Rimborsi ed altre entrate correnti	411.442,42	347.292,63	350.659,86	351.379,86	-15,59
TOTALE TIT. 3	1.324.688,01	1.160.495,63	1.184.862,86	1.185.582,86	-12,39
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti	1.240.215,03	639.518,24	0,00	0,00	-48,43
Altri trasferimenti in conto capitale					0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
TOTALE TIT. 4	1.330.215,03	729.518,24	80.000,00	80.000,00	-45,16
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI					
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE CASSIERE					
Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	2.280.000,00	2.280.000,00	2.280.000,00	2.280.000,00	0,00
TOTALE GENERALE	9.183.082,62	8.199.478,02	7.572.130,58	7.572.850,58	-10,71

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote che si prevede di applicare nel triennio considerato si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" del presente documento.

Preme sottolineare che nel contesto di incertezza in relazione ai trasferimenti statali ai comuni, per quanto riguarda i prossimi esercizi, l'importo del Fondo di Solidarietà per l'anno 2017 è stato stimato apportando una riduzione, rispetto all'anno 2016 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 160/2016 pari a circa € 31.000, e pari a circa € 46.000 per gli anni 2018-2019 in virtù dei tagli di spending review, che dal 2017 dovrebbero entrare in vigore anche per gli enti colpiti dal sisma, i quali erano stati esentati sia nel 2015 che nel 2016. Le cifre dei tagli sono presunte e verranno in corso d'anno monitorate al momento della pubblicazione delle spettanze sul sito del ministero nel corso del 2017, oggetto di continue modifiche e ricalcoli da parte del ministero stesso anche con riferimento ai fabbisogni standard.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti:

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato):

- dal 2017 non saranno più ricompresi gli importi di competenza previsti a titolo di trasferimento per lo sviluppo investimenti sui mutui scaduti assistiti da contributo dello stato in quanto terminati.

Sono previsti invece i trasferimenti di competenza dell'ente al momento garantiti; nello specifico:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 138.024,25, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 così come comunicato dal Ministero dell'Interno;
- trasferimento a titolo di rimborso per le visite fiscali per i dipendenti assenti di competenza per circa € 2.500,00;
- trasferimento compensativo minor gettito imu immobili comunali – art. 2 D.L. 102/2013 per circa € 10.000,00;
- Riversamento 5 per mille IRPEF a favore di attività sociali svolte dal comune per €1.000,00

Vengono inoltre ricompresi gli stanziamenti a titolo previsionale relativi ad eventuali rimborsi per elezioni e indagini statistiche per complessivi € 70.000,00 (presenti per pari importo anche in spesa) e rimborsi dal MIUR tramite i poli scolastici per i pasti agli insegnanti per € 8.000.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione): fanno riferimento agli stanziamenti entrate per la gestione delle attività legate al sisma 2012 (contributi per autonoma sistemazione) e per assistenza scolastica, buoni libro e gestione asilo nido. Tali contributi assegnati vengono poi erogati tramite la provincia.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia): fanno riferimento per quasi la totalità degli stanziamenti di entrata per legati al Contributo dalla Provincia per co-finanziamento rata mutuo castello Lambertini

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Comuni): non è presente alcun stanziamento di entrata.

Titolo 3 – Entrate extratributarie:

Fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall'ente. Le previsioni si mantengono ad un livello pressoché allineato rispetto al valore assestato per l'anno 2016, eccetto che per il venir meno a regime delle entrate e parte di spese dovute alla concessione dell'asilo nido prevista da settembre 2016.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale:

Tipologia 1: Tributi in conto capitale – Non sono previsti introiti per tributi in conto capitale.

Tipologia 2 : Contributi agli investimenti- Sono previsti contributi regionali presunti nel 2017 di cui alla legge 13/89 in materia di finanziamento edilizia privata con riferimento all'handicap e contributi reg.li per l'attuazione di programmi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica Sono previsti stanziamenti di introiti dalla regione per contabilità speciale e donazioni solidali, in quanto si prevede di affidare i lavori di ricostruzione e messa a norma del centro civico del capoluogo, rientranti nel rispetto del pareggio di bilancio, prevedendo anche l'applicazione al bilancio di previsione 2017 di una quota di avanzo presunto vincolato 2016, utilizzato anticipatamente per € 100.000,00 secondo quanto previsto dall'art. 187 comma 3 e 3 quater del D.lgs 267/2000, relativa alla quota dell'ente di cofinanziamento alle spese di ricostruzione del centro civico di Poggio;

Tipologia 3 : Altri trasferimenti in conto capitale –Non sono previsti introiti per altri trasferimenti in conto capitale

Tipologia 4 : entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – Sono previsti introiti presunti per concessioni per realizzazione tombe di famiglia su aree cimiteriali;

Tipologia 5 : Altre entrate in conto capitale – Sono previsti introiti per oneri di urbanizzazione

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: non si prevedono entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: come già indicato nel presente documento non si prevede l'accensione di prestiti per tutto il periodo di riferimento.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere – non si prevedono entrate per anticipazioni di tesoreria vista l'alta giacenza di cassa alla data attuale.

Titolo 9 – Entrate per partite di giro – fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo ed al reintegro dei fondi vincolati nonostante, data la giacenza di cassa attuale si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 2.280.000,00 trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

2.2.6.GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si riportano nel prospetto sotto riportato gli aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddiviso per attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2015:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	Consistenza al 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.662,52	14.111,62	- 7.831,72	21.942,42
Immobilizzazioni materiali	20.663.106,64	470.260,87	- 852.170,98	20.281.196,53
Immobilizzazioni finanziarie	1.341.966,66	- 12.698,99	- 34.682,52	1.294.585,15
Totale immobilizzazioni	22.020.735,82	471.673,50	- 894.685,22	21.597.724,10
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	5.938.268,44	- 387.886,77	- 4.475.134,74	1.075.246,93
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	8.134.479,95	310.579,69	-	8.445.059,64
Totale attivo circolante	14.072.748,39	- 77.307,08	- 4.475.134,74	9.520.306,57
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale dell'attivo	36.093.484,21	394.366,42	- 5.369.819,96	31.118.030,67
Conti d'ordine	11.674.837,29	- 89.880,48	- 10.189.335,59	1.395.621,22
				-
PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	Consistenza al 31/12/2015
Patrimonio netto	13.308.213,23	-	262.605,80	13.570.819,03
Conferimenti	14.971.313,61	310.083,53	- 280.834,95	15.000.562,19
Debiti di finanziamento	2.048.024,23	- 400.754,11	- 16.534,12	1.630.736,00
di cui assistiti da contribuzioni	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	1.254.493,11	- 410.785,23	- 223.547,58	620.160,30
Debiti per anticipazioni di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	14.649,67	146.169,75	- 129.625,44	31.193,98
Totale debiti	3.317.167,01	- 665.369,59	- 369.707,14	2.282.090,28
Ratei e risconti	4.496.790,36	-	- 4.232.231,19	264.559,17
Totale del passivo	36.093.484,21	- 355.286,06	- 4.620.167,48	31.118.030,67
Conti d'ordine	11.674.837,29	- 89.880,48	- 10.189.335,59	1.395.621,22

2.2.7.REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio non si prevede di ricorrere a nessuna risorsa straordinaria:

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, non si prevede di ricorrere a forme di indebitamento nell'arco di tutto il triennio di riferimento e non si prevede l'impiego di risorse straordinarie al fine del finanziamento della parte in conto capitale.

2.2.8.INDEBITAMENTO

Il comma 539 della Legge n. 190/2014 modifica quanto previsto dall'art. 204, comma 1 del TUEL. Si stabilisce che il limite per l'indebitamento degli enti locali è pari all' 8% del totale delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, per gli anni dal 2012 al 2014. E' pari al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Si riporta, dunque, di seguito il prospetto relativo al rispetto del limite di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, del D.Lgs. 267/00 e sm.i.:

Rendiconto dell'anno	Totale primi tre titoli di entrata	Anno di assunzione mutui	%	Limiti di indebitamento art. 204 D.Lgs. 267/00 (comma 539 L.S.:190/14 dal 1/1/15 pari al 10%)	Quota interessi iscritta a bilancio dell'anno di assunzione mutuo al netto di contributi statali e reg.li in c/interessi
2009	6.261.699,10	2011	8	500.935,93	200.693,84
2010	6.360.979,19	2012	8	508.878,34	178.043,47
2011	5.723.463,17	2013	8	457.877,05	148.579,57
2012	6.250.502,61	2014	8	500.040,21	1.687,88
2013	8.168.853,53	2015	10	816.885,35	78.282,23
2014	7.363.567,22	2016	10	736.356,72	87.250,90
2015	5.885.619,52	2017	10	588.561,95	51.039,18
2016 ^(^)	5.572.867,59	2018	10	557.286,76	51.039,18

^(^) dato riferito agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 assestato dei primi tre titoli di entrata.

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.283.184,20	2.048.024,23	1.630.736,00	1.239.276,63	1.090.810,67	942.344,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
Prestiti rimborsati (-)	37.879,30	400.754,11	391.459,37	148.465,96	148.465,96	148.465,96
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare) (*)	-197.280,67	-16.534,12		0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.048.024,23	1.630.736,00	1.239.276,63	1.090.810,67	942.344,71	793.878,75
Nr. Abitanti al 31/12	9.921	9853	9853	9853	9853	9853
Debito medio per abitante	206,43	165,51	125,78	110,71	95,64	80,57

^(*) variazioni per riduzione di mutui

Dati aggiornati ai dati di bilancio

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.687,88	82.070,88	87.250,90	51.039,18	51.039,18	51.039,18
Quota capitale	37.879,30	401.400,79	391.459,37	148.465,96	148.465,96	148.465,96
Totale fine anno	39.567,18	483.471,67	478.710,27	199.505,14	199.505,14	199.505,14

Dati aggiornati ai dati di bilancio

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio di riferimento del bilancio triennale 2017-2019 tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.048.024,23	1.630.736,00	1.239.276,63	1.090.810,67	942.344,71
Nuovi prestiti	-				
Prestiti rimborsati	400.754,11	391.459,37	148.465,96	148.465,96	148.465,96
Revisione debito	- 16.534,12				
Estinzioni anticipate	-				
TOTALE	1.630.736,00	1.239.276,63	1.090.810,67	942.344,71	793.878,75

Dati aggiornati ai dati di bilancio

N.B. La spesa per oneri di ammortamento come si può notare dai prospetti sopra riportati, presenterà dal 2017 una riduzione complessiva di € 279.20,13 per effetto del termine al 31/12/2016 dei mutui in ammortamento rinegoziati e non rinegoziati con la cassa DD.PP. Il tutto produrrà economie sul bilancio corrente che concorreranno nel 2017 alla diminuzione dell'addizionale comunale all'irpef dello 0,1% , ed al mantenimento/miglioramento dei servizi pubblici erogati, compatibilmente con le future manovre fiscali del governo e con i tagli dei trasferimenti locali.

Di seguito si evidenzia il rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte conto capitale richiesti ai sensi della normativa vigente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio pres.(€ 7.500,000,00)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	-	-
AA) Recupero disavanzo di amm.ne esercizio precedente	-	-	-
B) Entrate titoli: 1.00-2.00-3.00	+	5.189.959,78	5.212.130,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-
C) Entrate tit.4.02.06-Contr. A investimenti direttam-destinati a rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	+	-	-
D) Spese tit. 1.00- Spese correnti	-	5.041.493,82	5.063.664,62
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato		-	-
- fondo crediti dubbia esigibilità		94.196,15	99.999,72
E) Spesa tit. 2.04-altri trasfer. In conto capitale	-	-	-
F) Spese tit. 4.00-Q.te capit.amm.to mutui e prestiti obb.	-	148.465,96	148.465,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-
G) Somma finale G=(A-AA+B+C-D-E-F)		-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162, CO.6 TUEL			
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	+	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a sp.correnti per disposizioni di legge	+	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invenstim.per disposizioni di legge	-	-	-
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione antic.prestiti	+	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-	-
P) Utilizzo avanzo amm.ne per spese di investimento	+	100.000,00	-
Q) Fondo plurienn.vincol.spese conto capitale	+	-	-
R) Entrate tit. 4.00-5.00-6.00	+	729.518,24	80.000,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contr. A investimenti direttam-destinati a rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a sp.correnti per disposizioni di legge	-	-	-
S1) Entrate tit. 5.02- riscossione crediti a breve	-	-	-
S2) Entrate tit. 5.03-riscoss.crediti a medio-lungo	-	-	-
T) Entrate tit. 5.04-altre entrate per riduz. Attiv. Finanz.	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invenstim.per disposizioni di legge	+	-	-
U) Spese tit. 2.00 - spese conto capitale	-	829.518,24	80.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-
V) Spese tit. 3.01-acq.attività finanziarie	-	-	-
E) Spesa tit. 2.04-altri trasfer. In conto capitale	+	-	-
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate tit. 5.02- riscossione crediti a breve	+	-	-
S2) Entrate tit. 5.03-riscoss.crediti a medio-lungo	+	-	-
T) Entrate tit. 5.04-altre entrate per riduz. Attiv. Finanz.	+	-	-
X1) Spese tit. 3.02 per concess. cred. a breve term.	-	-	-
X2) Spese tit. 3.03 per concessione cred. A medio.lungo	-	-	-
Y) Spese tit. 3.04 altre spese per acq.attiv. Finanz	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
EQUILIBRIO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI		48.465,96	148.465,96

Dati aggiornati ai dati di bilancio

Le modifiche apportate dalla Legge 164/2016 alla Legge 243/2012 non prevedono più l'equilibrio di cassa.

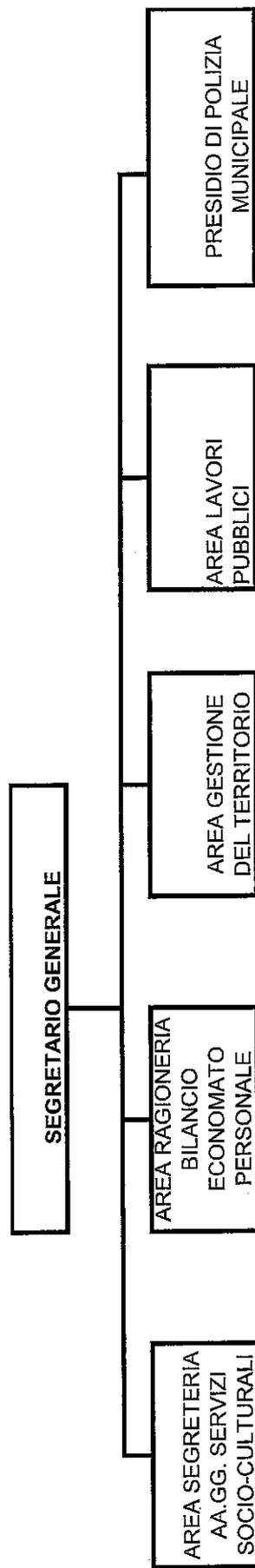
L'ente comunque non necessiterà di ricorrere ad anticipazioni di cassa e pertanto non verrà comunque inserito alcun stanziamento di competenza e cassa al titolo di entrata e spesa relativo alla anticipazione di tesoreria e relativa restituzione.

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 29/04/2016 è stata approvata la ricognizione dell'attuale pianta organica dell'ente. L'attuale struttura dell'ente prevede un'articolazione su 4 Aree oltre all'unità di Presidio di Polizia Locale cui fa capo il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese, Dr. Stefano Ansaloni dipendente del Comune di Bondeno, capofila della convenzione relativa al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese, nominato temporaneamente responsabile del Servizio (Presidio) di Polizia Municipale del Comune di Poggio Renatico per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 con apposito decreto sindacale.

E' intenzione di questa Amministrazione incrementare la dotazione organica della Polizia Municipale al fine di consentire un maggior controllo del territorio e connessa sicurezza come per altro già verificatasi con l'implementazione della dotazione organica vigente, che tuttavia al momento non ha potuto essere coperta nella totalità dei posti previsti a causa dei blocchi assunzionali e delle problematiche di rispetto dei parametri di cui all'art. 1 comma 557 Lett. a) della Legge 296/2006, comma attualmente abrogato dall'art 16 del Decreto Legge n. 113 del 24/06/2016 convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160. Si auspica al più presto il ripristino delle possibilità assunzionali compatibilmente con tutti i vincoli vigenti in materia.

A dirigere le restanti 4 Aree è stato incaricato dal Sindaco un responsabile, titolare di posizione organizzativa, con decreto sindacale n. 28,29,30 e 31 del 30.05.2014. L'attuale struttura organizzativa del Comune di Poggio Renatico può essere rappresentata come di seguito esposto:



I servizi afferenti alle diverse Aree sono:

AREA SEGRETERIA AA.GG SERVIZI SOCIO-CULTURALI: Segreteria affari generali, Protocollo, Servizi informativi, Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Servizi sociali, Servizi Scolastici, Sport, Cultura Biblioteca

AREA CONTABILE: Ragioneria, Bilancio, Economato, Personale;

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente, Tributi, Sportello Unico Attività Produttive, Ufficio Ricostruzione Sismica;

AREA LAVORI PUBBLICI Lavori Pubblici, Manutenzioni Esterne, Servizi Cimiteriali, Protezione Civile

PRESIDIO POLIZIA MUNICIPALE: Polizia municipale

2.3.1 PERSONALE DEL COMUNE

Il numero dei dipendenti in servizio ha subito una decurtazione in particolare dal 1/1/2009 al 1/1/2016: pari a - 10 dipendenti a tempo indeterminato.

Il numero complessivo dei dipendenti al 1/1/2016 risultava di 37 unità e al 31/12/2016 scenderà ulteriormente a 36 unità a seguito di un pensionamento a far data dal 1/1/2016.

Dal 17/5/2015 si è reso vacante il posto previsto in pianta organica, categoria giuridica B3/B6, profilo professionale "Cantoniere", tempo indeterminato, tempo parziale 24/36 ore, Tale posto non è stato ricoperto.

Dal 01/12/2015 si è reso vacante il posto previsto in pianta organica, categoria giuridica B3/B6, profilo professionale "Cantoniere-giardiniere", tempo indeterminato, tempo pieno, Tale posto non è stato ricoperto.

Dal 1/1/2016 si è reso vacante il posto in pianta organica cat. B3/B4 profilo professionale "Esecutore amministrativo", tempo indeterminato, Tale posto non è stato ricoperto.

Dal 01/01/2016 sono stati assegnate due unità all' Area Segreteria A.A.GG. – Servizi socio-culturali a seguito di esternalizzazione della cucina della casa protetta, con conseguente ricollocazione presso tale area.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2018 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 29/04/2016.

PERSONALE IN SERVIZIO			
CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO			
DIRETTORE GENERALE	0	0	0
SEGRETARIO COMUNALE(*)	1	1	1
DIRIGENTI DI RUOLO	0	0	0
CATEGORIA D - POSIZIONE ORGANIZZAZITA	4	4	4
CATEGORIA D -	6	5	5
CATEGORIA C	18	18	18
CATEGORIA B	14	13	10
CATEGORIA A	0	0	0
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	43	41	38
PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE	0	0	0

(*) Il Segretario Comunale è in convenzione dal 2015 con il Comune di Bondeno (capofila)

Fino al 30/7/2015 il segretario era in convenzione con il Comune di Argenta

L'attuale pianta organica vigente approvata con DGC n. 25/2016 è la seguente:

AREA	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA GIURIDICA	CATEGORIA ECONOMICA - tempo	STATUS DEL POSTO D'ORGANICO	TITOLARE
SEGRETERIA AA.GG. SERVIZI SOCIO- CULTURALI	Segreteria - Affari generali - SS.DD- Vice segretario	Istruttore Direttivo Amministrativo - Vice Segretario	D1	D1/D5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Testoni Raffaele
	coordinatore servizi informativi - Vice responsabile	Istruttore direttivo Amministrativo	D1	D1/D5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bacciletti Anna
	Servizio segreteria	Istruttore amministrativo	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bergami Francesca
	Servizio protocollo	Istruttore Amministrativo	C	C5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Landi maria Cristina -Pescerelli Manuela
	Servizio notifiche - concessioni cimiteriali - lampade votive	Esecutore amministrativo	B1	B1/B5 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Faroli Luca Picchini Patrizia (assegnata temporaneamente al servizio ricostruzione sisma)
	Servizio anagrafe - Stato civile - leva e censimenti	Istruttore Amministrativo	C	C5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Scarpante Mara
	Servizio anagrafe - Stato civile - leva e censimenti	Istruttore Amministrativo	C	C5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Schiavini Roberto
	Servizio anagrafe - Stato civile - leva e censimenti	Istruttore Amministrativo	C	C4 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Cufaro Gerardo
	Elettorale - carte d'identità - anagrafe canina	Esecutore Amministrativo	B1	B1/B4 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Lopo Patrizia
	Istruzione cultura e tempo libero	Istruttore Amministrativo	C	C4 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Pilati Catia
	Istruzione cultura e tempo libero	Esecutore amministrativo	B1	B5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Grandi natalina
	Istruzione cultura e tempo libero	Istruttore Amministrativo	C	C4 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Gamberini Luisa
	Servizi sociali	Istruttore Amministrativo	C	C5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Tartari m. Augusta
	Servizi sociali	Istruttore Amministrativo	C	C5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Botti Manuel
	Servizi sociali	Assistente domiciliare-guardarobiera	B1	B5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Vaccari Grazia
	Servizi sociali	Assistente domiciliare-guardarobiera	B1	B5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Navarra Daniela
Servizi sociali	Assistente sociale	D	D1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Miccoli Sabrina (in comando presso la gestione associata GAFSA)	

Servizi sociali - casa protetta	assistente domiciliare - guardarobiera	B1	B1/B5 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Vaccari Grazia
Servizi sociali - casa protetta	Cuoco	B1	B1/B5 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Farioli Luca
Servizi sociali - casa protetta	Cuoco	B1	B1/B5 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Grandi Natalina
Servizi sociali - casa protetta	Cuoco-Assistente di base	B1	B1/B5 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Navarra Daniela
Servizi sociali - Assistente sociale	Assistente sociale	D1	D1 a tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Miccoli Sabrina
Servizi sociali	Assistente domiciliare-guaradarobiera	B1	B5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Navarra Daniela
Servizi sociali	Assistente sociale	D	D1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Miccoli Sabrina (in comando presso la gestione associata)

TOTALE POSTI SETTORE AREA SEGRETERIA

N. 19

SERVIZI SOCIO CULTURALI

Comando P.M.	Polizia Municipale (presidio locale)	D1	D1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bonazzi Giorgio
	Polizia Municipale (presidio locale)	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	De Bernardi Gianpaolo
	Polizia Municipale (presidio locale)	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Scaglioso Gianmarco
	Polizia Municipale (presidio locale)	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Pitrelli angelo
	Polizia Municipale (presidio locale)	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Tocchio Sara
	Polizia Municipale (presidio locale)	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Vacante
	Polizia Municipale (presidio locale)	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Vacante

TOTALE POSTI COMANDO P.M. - Presidio locale di Poggio Renatico - Comandante Dr. Stefano Ansaloni (dipendente Comune di

BILANCIO RAGIONERIA ECONOMATO PERSONALE	RAGIONERIA	D1	D1/D51 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bonifazzi Daniela
	Vice - ragioniere	D1	D1/D3 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Lolli Gianna
	Economato- Iva- - Contabile	C	C5 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Biondi Rossella

TOTALE POSTI AREA RAGIONERIA BILANCIO ECONOMATO PERSONALE

N° 3

GESTIONE DEL TERRITORIO		Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D/D51 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Rizzoli Gianni
Capo area edilizia Urbanistica	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D/D51 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Rizzoli Gianni	
Vice - responsabile	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D1/D3 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Palazzini Daniela	
servizio Tributi	Istruttore contabile	C	C1 tempo pieno	VACANTE	VACANTE	
geometra	Istruttore tecnico	C	C1 tempo pieno	VACANTE	VACANTE	
Sportello Unico AA.PP	Istruttore amministrativo	C	C1 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Fedriali Sara	
Sportello Unico AA.PP	Istruttore amministrativo	C	C1/C4 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Natali Claudia	
TOTALE POSTI AREA GESTIONE DEL TERRITORIO						N° 6

LAVORI PUBBLICI		Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D/D3 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bianconi Emanuele
Capo area Lavori Pubblici	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D/D3 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bianconi Emanuele	
Vice - responsabile - servizio opere pubbliche	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	D1 tempo pieno	VACANTE	VACANTE	
servizio opere pubbliche	collaboratore amministrativo	B3	B3/B6 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Bisi Valeria	
Servizi tecnici esterni	Geometra	C	C2 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Baraldini Enrico Assegnato temp. al SRS	
Servizio pubblica illuminazione	Elettricista	B3	B3/B6 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Morelli Fabrizio	
Servizio Viabilità	Conduttore macchine operatrici complesse	B3	B3/B6 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Toso Cristian	
Servizio Viabilità	Conduttore macchine operatrici complesse	B3	B3 tempo pieno	VACANTE	VACANTE	
Servizio manutenzioni	Conduttore macchine operatrici complesse - idraulico	B3	B3 tempo pieno	VACANTE	VACANTE	
Servizio manutenzioni	Conduttore macchine operatrici complesse - Necroforo	B3	B3 tempo pieno	VACANTE	VACANTE	
Servizio Viabilità	imastro muratore	B1	B1/B6 tempo pieno	Coperto a tempo indeterminato	Baroni Giuseppe	
TOTALE POSTI AREA LAVORI PUBBLICI						N° 10

TREND 2013 - 2015 PERSONALE

	ANNO		
	2013	2014	2015
POPOLAZIONE	9.919	9.921	9.853
DIPENDENTI	42	40	37
RAPPORTO/PPO./DIP.	236	248	266
SPESE DI PERSONALE DI CUI AI SENSI DELLA L. 296/06, ART. 1 COMMA 557 E SMI:	1.389.357,31	1.331.584,69	1.180.512,63
SPESE PRO/CAPITE	140	134	120

2.3.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE PREVISTA PER IL TRIENNIO 2017/2019 E PIANO OCCUPAZIONALE 2017

Essendo il DUP lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali ed essendo inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ne consegue che al suo interno venga ricompreso qualsiasi atto di programmazione la cui adozione è preliminare e propedeutica al bilancio di previsione.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane il DUP deve dunque considerare anche la programmazione del personale prevista nell'arco di tutto il triennio di riferimento 2017/2019 ed il piano occupazione per l'anno 2017.

Negli ultimi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono state essenzialmente improntate al rigido contenimento di detta tipologia di spesa.

I riferimenti normativi in materia di spesa di personale sono:

1. articolo 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007);
2. Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/14

I limiti che attualmente incombono sugli enti locali in merito alle spese di personale sono principalmente i seguenti:

- A. limite generale di contenimento della spesa di personale;
- B. limite puntuale sulla possibilità assunzionale sia a tempo indeterminato sia relativo a tipologie di lavoro flessibile;

Con il Decreto Legge n. 113 del 24/6/2016 convertito nella legge 160/2016 all'art. 16 è stata abrogata la lettera a) del comma 557 della Legge 296/2006, relativo al rispetto della incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti dell'anno precedente o rispetto alla media del triennio 2011-2013 (V. Delibera Corte dei Conti sez. Autonomie n. 27/2015 e successive).

Pertanto l'unico parametro il cui rispetto diventava difficile e dava problemi e conseguenze di impossibilità di procedere ad assunzioni di personale al comune di Poggio Renatico, a causa della ingente diminuzione delle spese correnti dovute alla esternalizzazione della TARI dal 2015 al gestore, comportando una crescita del rapporto e non una diminuzione dello stesso, è stato abrogato. Tuttavia permangono i limiti generali al contenimento delle spese di personale e i limiti percentuali modificati anno per anno dalla legge di stabilità, alle possibilità assunzionali rispetto alla spesa dei cessati dell'anno precedente ed eventualmente ai resti del triennio precedente.

I limiti ad oggi vigenti in materia di spesa di personale previsti dal DL n. 90/14, convertito con modificazioni in L. n. 114/14, che ha apportato notevoli modifiche nell'ambito dei vincoli da rispettare per gli enti sottoposti prima al patto di stabilità dall'anno 2014 e ora al pareggio di bilancio dal 2016 soprattutto, ha previsto disposizioni specifiche per gli enti colpiti dal sisma 2012, come per altro il Comune di Poggio Renatico, sono sanciti negli articoli di seguito riportati:

1. art. 3, avente ad oggetto "Semplificazione e flessibilità nel *turn over*", il quale prevede al:

- comma 5: "**negli anni 2014 e 2015** le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad **assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.....La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1 commi 557, 557-bis e 557-ter della L. n. 296/2006. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni....L'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008 è abrogato";**
- comma 5-bis: "ai fini dell'applicazione del comma 557 della L. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- comma 5-quater "....gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 01/01/2014 nel limite dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015"

- comma 6 “i limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d’obbligo”;
- comma 10-bis “il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene verificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell’ente..... Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell’art. 11 del presente decreto”;

2. art. 11 avente ad oggetto “Disposizioni sul personale delle regioni e degli enti locali”, il quale prevede al:

- comma 4-bis: *le limitazioni previste dall’art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. non si applicano agli enti in regola con l’obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1 L. 296/2006 e s.m.i. nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente*. In materia di lavoro flessibile, dunque, i Comuni sottoposti al Patto di stabilità interno e quelli di minore dimensione non sono più soggetti all’obbligo di rispettare il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009, se rispettosi degli obblighi normativi di contenimenti della spesa del personale previsti ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;
- comma 4-ter “*nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell’art. 1 dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., a decorrere dall’anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell’anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell’art. 9 del D.L. n. 78/10, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall’anno 2013 e per tutto il periodo emergenziale*”. Per i comuni colpiti dal sisma 2012 a decorrere dall’anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, i vincoli di spesa di personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della L. n. 296/2006, si applicano con riferimento alla spesa di personale sostenuta nell’anno 2011. Inoltre i vincoli assunzionali in materia di lavoro flessibile non si applicano a decorrere dall’anno 2013 per tutto il periodo dello stato di emergenza.

- l’art. 1, comma 424, della L. n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 01.01.2015, il quale prevede che gli enti locali destinino i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilita dalla normativa vigente, all’immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto che le assunzioni per gli enti locali ritorneranno libere solamente al termine del collocamento degli esuberanti delle province nelle regioni di appartenenza e che il tutto sarà subordinato al comunicato pubblicato

nel sito e alla funzione pubblica, il tutto compatibilmente con il rispetto dei limiti assunzionali vigenti. Al momento per la Regione Emilia Romagna le assunzioni sono state sbloccate con comunicato del 18 luglio 2016

Il Comune di Poggio Renatico pertanto rispetta l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e non deve più dare dimostrazione del rispetto del rapporto spese di personale/spese correnti. L'ente procederà quindi ad eventuali assunzioni compatibilmente con il rispetto dei limiti vigenti.

La spesa di personale sostenuta negli anni 2012 - 2015 e prevista per il quadriennio 2016 - 2019 risulta essere la seguente (valori riferiti al calcolo con Circolare n. 12 del MEF):

PROSPETTO SPESE DI PERSONALE PER RISPETTO LIMITE L. 296/2006	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI INIZIALI 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.410.319,42	1.389.357,31	1.331.584,69	1.180.512,63	1.283.016,24	1.275.541,96	1.275.541,96	1.275.541,96
LIMITE DI SPESA DI PERSONALE DA RISPETTARE	1.442.728,30	1.410.319,42	1.389.357,31	1.414.135,01	1.414.135,01	1.414.135,01	1.414.135,01	1.414.135,01

N.B. Dati aggiornati alle previsioni di bilancio 2017-2019

Il Comune di Poggio Renatico è stato colpito dagli eventi sismici nel maggio 2012 e come previsto dalla L. 114/14 per tutto il periodo dello stato di emergenza i vincoli di spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06 **si applicherebbero con riferimento alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2011**, che nel caso specifico è di € **1.442.728,30**. La formulazione delle previsioni di spesa di personale tuttavia è stata effettuata con riferimento alla spesa media del triennio 2011-2013 (€ **1.414.135,01**) che risulta essere il limite previsto per tutti gli enti sottoposti al patto di stabilità/pareggio di bilancio vale a dire **"il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"**, al fine di evitare un dilattamento delle spese che poi dovrebbe essere fatto rientrate al termine dello stato d'emergenza.

Come chiaramente visibile, l'ente è ampiamente sotto il limite assunzionale da rispettare, a causa anche della sottodimensionamento dell'organico per i blocchi assunzionali che si protraggono da diversi anni.

Per l'anno 2017 si procederà alla eventuale modifica della dotazione organica vigente secondo necessità, e si cercherà comunque di dare corso al piano triennale dei fabbisogni il cui piano occupazionale per l'anno 2017 al momento conferma unicamente quanto già previsto per l'anno 2016 e non ancora attuato:

- la copertura di n. 2 posti vacanti di agente di polizia municipale, attraverso la mobilità o altra modalità concessa dalla normativa vigente;
- la copertura del posto ancora vacante di istruttore contabile servizio tributi Cat C;

Si verificherà l'eventuale copertura del posto di vice responsabile Area gestione del territorio cat D1 qualora si renda vacante nel 2017 per quiescenza;

Si valuterà la copertura di un posto di Istruttore amministrativo che si renderà vacante dal 1/11/2016 presso l'Area Segreteria-servizi socio-culturali, verificando successivamente la destinazione in dotazione organica.

Si procederà per le coperture dei posti attraverso esperimento della mobilità interna, esterna tra enti sottoposti ai medesimi limiti, ed in caso residuale attraverso concorsi pubblici nei limiti delle capacità assunzionali dell'ente disposti dalla normativa vigente.

Per l'anno 2018 si conferma quanto già disposto con deliberazione G.C. n. 26 del 29/04/2016.

Per l'anno 2019 non essendo al momento presente alcun atto adottato dalla giunta comunale che disponga la programmazione e l'eventuale fabbisogno di personale per tale anno e non essendoci elementi in merito, si rimanda a successivo provvedimento.

Si da atto che all'interno del bilancio di previsione 2017 - 2019 verranno stanziati le risorse stimate per il rinnovo dei contratti degli enti locali come disposto dalla normativa vigente. La somma stanziata sarà inferiore a quella stanziata nel 2016 (pari ad € 27.300,00 comprensiva di oneri riflessi e Irap c/ente, equivalenti ad una stima del 2% sulla retribuzione tabellare dei dipendenti previsti nel piano occupazionale), in quanto la RGS ha comunicato che il valore su cui assestare le previsioni è dello 0,4% del monte salari.

Si da atto inoltre che nel bilancio di previsione 2017 -2019 verranno stanziati le medesime risorse dell'anno in corso per garantire la contrattazione decentrata, compreso l'integrazione del fondo variabile delle risorse pari all' 1,2% del monte salari

1997 di cui all'art.15 commi 2 e 4 del CCNL 1/4/1999, da erogarsi tuttavia solo dopo l'accertamento a consuntivo da parte dell'Organismo indipendente di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinati dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Il tutto compatibilmente con il rispetto dei limiti normativi e di pareggio di bilancio vigenti;

Si ribadisce tuttavia che la programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017-2019 e piano occupazionale 2017 si realizzerà per la parte che sarà compatibile con tutti i limiti in materia di spese di personale e capacità assunzionali dell'ente, vista anche la normativa vigente oggetto di continue modifiche ed interpretazioni da parte di organismi diversi, e nel rispetto delle disposizioni future (Legge di stabilità 2017).

2.4. COERENZA E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Nel 2011 l'Italia stava attraversando una grave crisi economica e finanziaria: il debito pubblico, il deficit pubblico e gli interessi sul debito pubblico erano in costante aumento e il Paese rischiava seriamente il default finanziario. In seguito alle pressanti richieste da parte delle istituzioni europee e internazionali, il Governo Berlusconi IV si vide costretto a varare misure più restrittive sulla finanza pubblica.

Per questo motivo l'8 settembre 2011 il Consiglio dei Ministri varò, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti, un disegno di legge costituzionale che prevedeva di introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale. La Commissione Affari Costituzionali e la Commissione Bilancio della Camera dei Deputati iniziarono ad esaminare il disegno di legge costituzionale il 5 ottobre 2011 e licenziarono il testo il 10 novembre.

Il 12 novembre 2011 il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, privo della maggioranza parlamentare alla Camera dei Deputati, rassegnò le dimissioni. Il giorno seguente (13 novembre 2011) il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nominò Presidente del Consiglio Mario Monti.

Monti (che aveva assunto contemporaneamente anche l'incarico di Ministro dell'Economia e delle Finanze), resosi conto della difficilissima situazione finanziaria del Paese e dell'insufficienza delle manovre finanziarie attuate dal Governo precedente, varò tramite decreto-legge una manovra correttiva da 63 miliardi di euro e avviò una serie di politiche molto più restrittive sui conti pubblici, imponendo inoltre al Parlamento di esaminare più velocemente il disegno di legge costituzionale sul pareggio di bilancio.

La norma venne infatti approvata in soli sei mesi, un periodo di tempo alquanto breve, se si considera che una legge costituzionale necessita di quattro letture parlamentari e di una pausa di tre mesi tra la seconda e la terza. In tutte e quattro le letture parlamentari il disegno di legge venne approvato a larghissima maggioranza, ricevendo il voto favorevole sia della maggioranza che dell'opposizione. Dato che i voti favorevoli al disegno di legge superarono i due terzi dei membri di entrambi i rami del Parlamento, non fu necessario ricorrere ad un referendum confermativo.

Alla legge costituzionale seguì, dopo alcuni mesi, la **legge 243/2012** ("*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*"), che attuava le disposizioni del nuovo articolo 81 della Costituzione.

Tale legge sarebbe dovuta entrare in vigore il 1° gennaio 2016 per gli enti locali, ma la legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ne consentì una applicazione parziale rimandando l'intero impianto applicativo al 1/1/2017. La legge di modifica della legge 243/2012 consentirà agli enti locali il calcolo del pareggio di bilancio solo sulla competenza e non anche sulla cassa, tramite un equilibrio tra entrate finali e spese finali di competenza. Tuttavia come già accennato rimangono i problemi legati alla inclusione nei calcoli del pareggio del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e spesa, certo solo dal 2020 in poi, oltre al problema degli avanzi di amministrazione che continuano a non essere previsti in entrata ma solo come spesa, creano problemi di equilibri e di pareggio.

Il calcolo del rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio 2017 avverrà pertanto secondo quanto previsto per il triennio 2016-2018 con un obiettivo calcolato tra le entrate finali e le spese finali come per l'esercizio 2016.

Secondo la normativa vigente in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016, l'ente nel 2017 subirebbe le seguenti sanzioni (anno successivo a quello della inadempienza):

1. riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
2. limite agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti nell'esercizio successivo a quello della inadempienza, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni imputati all'anno precedente a quello di riferimento. Pertanto per l'anno 2017, in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2016, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore agli impegni effettuati nell'anno 2016 come risultanti dal rendiconto della gestione dell'ente;
3. divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
4. divieto di assunzione di personale, a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in

atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione;

5. riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori e consiglieri in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Il Comune ha sempre rispettato il patto di stabilità per ogni anno di esistenza fino al 2015, vale a dire che è sempre stata rispettata la coerenza e la compatibilità del bilancio a livello previsionale e successivamente a livello consuntivo, con le disposizioni del patto e con i vincoli di finanza pubblica, come da attestazioni trasmesse al Ministero dell'economia e Finanze. Anche i dati 2016 a tutt'oggi in possesso fanno presumere il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio, nonché gli stanziamenti delle previsioni 2017-2018-2019 risultano compatibili con il rispetto utilizzando con le regole vigenti.

Si ricorda inoltre che il Comune di Poggio Renatico ha aderito dall'anno 2014 al Patto di Stabilità Orizzontale Regionale cedendo spazi finanziari in parte attribuibili ai rimborsi delle polizze assicurative per il sisma che non sarebbero potuti essere spesi nell'anno di corrispondenza. La manovra ha comportato un peggioramento dell'obiettivo programmatico per l'anno 2014 ma ha consentito di riflesso al Comune di ottenere negli esercizi 2015 e 2016 un miglioramento pari alla metà della quota ceduta per ciascun anno. Analoga manovra è stata effettuata nel 2015 e 2016. Pertanto nell'anno 2017 e 2018 l'ente beneficerà del ritorno positivo in tale biennio delle cessioni effettuate nel biennio 2015 e 2016, che contribuiranno al rispetto del pareggio di bilancio di tali anni.

Per il Comune di Poggio Renatico gli obiettivi programmatici attuali per il triennio 2017-2019 risultano essere i seguenti con la legislazione vigente e aggiornati alle cessioni dei patti di solidarietà regionali a tutt'oggi approvate:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2017-2019
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.676.296,15	3.672.099,72	3.672.099,72
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	353.168,00	355.168,00	355.168,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	353.168,00	355.168,00	355.168,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.160.495,63	1.184.862,86	1.185.862,86
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale (*)	(+)	329.518,24	80.000,00	80.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.519.478,02	5.292.130,58	5.292.850,58
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.041.493,82	5.063.664,62	5.064.384,62
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	94.655,16	100.560,73	100.560,73
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
1) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.936.838,66	4.953.103,89	4.953.823,89
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	829.518,24	80.000,00	80.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-

L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L.1+L.2-L.3-L.4-L.5-L.6-L.7-L.8)	(+)	829.518,24	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.766.356,90	5.033.103,89	5.033.103,89	5.033.823,89
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		246.878,88	259.026,69	259.026,69	259.026,69

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	350.000,00	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	-	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	-	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 728 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 - anno 2016 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	825.000,00	825.000,00	825.000,00	825.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		928.121,12	1.084.026,69	259.026,69	259.026,69

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Avendo sempre rispettato, nel corso dei precedenti esercizi, l'obiettivo del patto di stabilità interno l'ente non è stato mai assoggettato fino ad oggi ad alcuna sanzione.

Anche per l'anno 2016 con i dati ad oggi in possesso si prevede di rispettare il pareggio di bilancio. Si rimanda tuttavia alla certificazione finale a consuntivo attestante il rispetto o meno che verrà rilasciata entro il 31/3/2017

Dovrà essere prestata la massima attenzione come in passato ai risultati sia della competenza per la parte corrente che in conto capitale (accertamenti ed impegni) con particolare riferimento alla concretizzazione delle previsioni di entrata in veri e propri accertamenti. Infatti, se da un lato la spesa non potrà superare le previsioni medesime e quindi, al più, si potranno ottenere miglioramenti del saldo, altrettanto non si può dire sull'altro versante. Per l'entrata, infatti, se le previsioni non si dovessero confermare, durante l'esercizio, si verrebbero a determinare delle minori entrate con conseguente peggioramento del saldo e compromissione del raggiungimento dei risultati di competenza attesi. D'altra parte dovrà essere prestata attenzione anche alla esigibilità delle spese e alle quote di FPV di spesa che non costituirà impegno nell'esercizio di competenza, ma che si ribalterà sugli esercizi futuri in entrata a finanziamento delle spese previste, con riflessi sul pareggio di bilancio a seconda di come la normativa vigente in corso di modifica, sarà definita.

Si attiveranno, a tal proposito, tutte le forme di comunicazione e di report già sperimentati in passato al fine di monitorare la situazione del pareggio di bilancio rispetto agli obiettivi imposti. Saranno inoltre costantemente informati sull'andamento dei dati e sui possibili futuri interventi legislativi in materia, il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale.

Come emerge dal quadro sopra evidenziato relativo agli obiettivi del Pareggio di bilancio 2017-2019, e nel rispetto della normativa vigente, sarebbe possibile nel 2017 procedere ad opere in conto capitale compresa la ricostruzione post-sisma per importi rientranti al massimo nelle quote cedute gli anni precedenti, che si annullano tuttavia dal 2019. Pertanto al

momento il quadro normativo in essere non consentirebbe l'affidamento delle opere di ricostruzione rimaste quali la scuola elementare di Poggio Renatico ed il rifacimento del castello Lambertini in quanto l'impatto che ne deriva sul bilancio pluriennale a livello di saldo di pareggio, al momento e con le regole attuali, ne impedirebbe il rispetto dello stesso. Risulta al momento possibile la sistemazione post-sisma unicamente del Centro civico di Poggio Renatico, in quanto gli importi rientrano nei saldi disponibili del pareggio di bilancio.

Si auspicano ulteriori modifiche normative che consentano all'ente, insieme al patto orizzontale, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione bloccati nelle casse comunali derivanti dai proventi dell'assicurazione per il sisma, con la finalità di addivenire alla realizzazione completa delle opere di ricostruzione mancanti già pianificate.

Sezione operativa

La sezione operativa del DUP si struttura in due parti:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubbliche, e definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale del DUP delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE 1

Il DUP, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie umane strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUF.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, tramite la predisposizione e approvazione del PEG.

Per ciascuna missione/programma gli enti effettuano una analisi delle condizioni operative con riferimento ai seguenti aspetti::

- risorse umane , finanziarie, strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di Bilancio da perseguire ai sensi della normativa vigente e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata
- previsioni di cassa, riferite al primo esercizio;
- impegni pluriennali di spesa già assunti e relative forme di finanziamento

OBIETTIVI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
 Missione 11 - Soccorso civile
 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 Missione 20 - Fondi e accantonamenti
 Missione 50 - Debito pubblico
 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
 Missione 99 - Servizi per conto terzi

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019 e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni:

POLITICHE DI BILANCIO

- Revisione della spesa per garantire i servizi attuando tuttavia economie;
- Ricerca sponsor per finanziamenti di spese

MISSIONE 01. SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

APPARATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Al servizio del cittadino

La struttura amministrativa deve svolgere al meglio i propri compiti al servizio del cittadino-contribuente ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, con una comunicazione rapida, chiara, diretta e facilmente accessibile a tutti.

L'operato dei dipendenti si deve contraddistinguere per professionalità e spirito di servizio, al fine di garantire un elevato grado di soddisfazione nei cittadini-utente.

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali deve permettere uno sviluppo equilibrato dell'Ente ed una significativa valorizzazione dei dipendenti.

L'acquisizione del diritto al pensionamento di una quota significativa di personale imporrà una rivisitazione della dotazione organica del personale dipendente e processi riorganizzativi, anche con il ricorso ad ulteriori esternalizzazioni dei servizi, in collaborazione con l'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese.

Si intende:

- dare massima presenza e disponibilità degli amministratori fra i cittadini e per i cittadini
- perseguire nel processo di riorganizzazione della struttura amministrativa, nel rispetto del contesto normativo in vigore ed in quadro con i criteri che delincono i concetti di corretta amministrazione e funzionalità della "macchina amministrativa"
- consolidare i percorsi finalizzati alla valorizzazione delle professionalità, mediante l'aggiornamento su tutti gli ambiti di intervento: dall'utilizzo degli apparati tecnologici ed informatici all'approfondimento dei dettati normativi in continua evoluzione
- recuperare positivi e proficui rapporti con le rappresentanze sindacali del personale, nella salvaguardia dei rispettivi ruoli, per il conseguimento di risultati condivisi, improntati a coniugare esigenze di efficienza
- del "Ente e diritti degli operatori
- rimodulare il costante aggiornamento del portale internet comunale per facilitarne massima fruibilità da parte dei cittadini

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI

Fissazione di alcune linee guida che dovranno caratterizzare la fase di aggiornamento del PTPC negli anni 2017- 2018- 2019 e, precisamente:

- 1) Analisi di tutte le aree di attività e mappatura dei processi. Completamento e monitoraggio.
Nel corso dell'anno 2017 dovrà essere completata l'analisi di tutte le aree di attività per individuare e valutare il rischio corruttivo e prevedere le azioni per il relativo trattamento. A tale adempimento provvederà il Gruppo di Lavoro costituito dal Segretario Generale e dai Responsabili di Area del Comune ai quali verrà richiesta segnalazione delle aree a rischio; nel corso del biennio 2018-2019 si dovrà provvedere al monitoraggio.
- 2) Carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione.
Nell'ottica della piena responsabilizzazione dei soggetti che a vario ruolo sono chiamati alla gestione amministrativa e compatibilmente con le risorse umane disponibili il conferimento degli incarichi di responsabile apicale di area dovrà assicurare le seguenti condizioni:
 - a) rispetto delle specifiche competenze e della professionalità posseduta dal personale apicale in relazione alla materia di pertinenza dell'incarico tipo da conferire. Scelte difforni al criterio della rispondenza fra competenza e professionalità posseduta e materia di pertinenza dell'incarico devono essere adeguatamente motivate.
 - b) acquisizione preventiva della dichiarazione del nominando Responsabile in ordine all'insussistenza di cause di inconfertibilità ed incompatibilità al conferendo incarico ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 39/2013;
- 3) Fissazione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione, comuni a tutti gli uffici.
Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. n. 190/2012, dovranno essere individuate misure, comuni e obbligatorie per tutti gli uffici, da seguire:
 - nella fase della trattazione e nell'istruttoria degli atti, quali ad esempio, rispettare l'ordine cronologico e il divieto di aggravio del procedimento;
 - nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto;
 - nella redazione degli atti, attenersi a criteri di semplicità;
 - nei rapporti con i cittadini, con particolare riguardo alle istanze e alla documentazione da allegare alle stesse, pubblicare la modulistica di presentazione delle istanze, con elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza;
 - nell'attività contrattuale, riducendo l'area degli affidamenti diretti, assicurando rotazione tra fornitori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori;

Il programma attinente agli organi istituzionali coinvolge attività riconducibili a due responsabili. Si riporta il dettaglio delle attività suddivise per singolo responsabile di riferimento.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Le iniziative ricomprese nel programma sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- assicurare l'assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali;
- garantire il corretto adempimento prescritto in materia dalle leggi e dai regolamenti;
- garantire costantemente il flusso di comunicazioni con l'esterno delle linee politiche della Giunta Comunale e degli indirizzi del Consiglio Comunale soprattutto attraverso l'utilizzo del sito internet dell'ente;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;

n. 1 Istruttori amministrativi in dotazione all'Area Amministrativa

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLU R. (*)	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLU R. (*)	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLU R. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.215,49	-	5.215,49	-	5.215,49	-
Acquisto di beni e servizi	122.298,76	-	122.298,76	-	122.298,76	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	2.514,64	-	2.514,64	-	2.514,64	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	2.108,00	-	2.108,00	-	2.108,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	132.136,89	-	132.136,89	-	132.136,89	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire la corretta determinazione ed il pagamento delle indennità di carica degli amministratori e relativi versamenti fiscali oltre che la gestione delle utenze telefoniche ad essi rivolte.

Motivazione delle scelte:

Sarà garantito il versamento mensile delle indennità di carica spettanti agli amministratori comunali, la determinazione delle stesse in relazione al quanto disposto dalla normativa vigente in materia ed il versamento dell'imposta IRAP di competenza..

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Pagamento emolumenti per indennità e versamento IRAP c/ente;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare in quota parte nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 2 Istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono già state evidenziate nel prospetto sopra indicato. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge

PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento, miglioramento e sviluppo dei servizi di segreteria generale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione oltre che garantire gli

adempimenti normativi previsti in materia, anche in presenza di sempre minori risorse umane e materiali, cercando di raggiungere l'ottimizzazione delle procedure anche risparmiando sulle spese non indispensabili, per consentire ugualmente l'erogazione dei servizi pubblici richiesti dalla collettività.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo del servizio di segreteria generale;
- garantire la collaborazione con il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Bondeno (capofila)

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Collaborare con il Segretario Generale in convenzione per la gestione: degli atti deliberativi, della registrazione telematica dei contratti dell'ente;
- Garantire la migliore razionalizzazione delle procedure presso l'ufficio di segreteria/affari generali/protocollo, attraverso la gestione informatizzata tramite software dedicato e lo studio di nuove normative;
- Garantire la collaborazione con il Responsabile Anticorruzione dell'Ente ed il perseguimento degli adempimenti di legge in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Costante aggiornamento del sito web istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente";
- Attivare banche dati web fruibili via internet finalizzate a fornire l'accesso agli atti per la trasparenza amministrativa nel rispetto del piano della trasparenza;
- Curare l'albo pretorio on-line accessibile a tutti i cittadini;
- Incrementare l'uso della posta certificata nelle comunicazioni istituzionali e nei confronti dei cittadini dotati di tale strumento
- Ricerca procedure per la velocizzazione del servizio protocollo informatico
- Rapporti con gli organismi partecipati dall'ente con riguardo agli aspetti giuridici.
- Attivazione del Totem

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 27/2015, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
- n. 1 Istruttore direttivo;
- n. 2 istruttori amministrativi;
- n. 1 esecutore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	248.155,58	-	248.155,58	-	248.155,58	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.685,90	-	20.685,90	-	20.685,90	-
Acquisto di beni e servizi	54.160,00	-	54.160,00	-	54.160,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	51.000,00	-	51.000,00	-	51.000,00	-
Altre spese correnti	280,00	-	280,00	-	280,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	374.281,48	-	374.281,48	-	374.281,48	-

() gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere*

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente alla segreteria, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP ed altre spese di modica entità gestite dall'economio comunale. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla programmazione economica e finanziaria in generale, nonché adempimenti in materia di personale. Sono incluse le attività coordinamento per la gestione degli organismi partecipati qualora le stesse non siano direttamente attribuite a specifiche missioni di intervento. Tale programma prevede il rispetto delle molteplici scadenze di legge con predisposizione atti di bilancio e di rendiconto secondo le regole dell'armonizzazione contabile, il miglioramento e la velocizzazione delle pratiche e della qualità degli atti amministrativi, contabili e patrimoniali.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Adempimenti di legge in materia di amministrazione contabile ed in materia di programmazione economico-finanziaria in generale sia con riferimento al bilancio di previsione che al rendiconto;
- Adempimenti legislativi in materia di acquisti e di economicità delle spese;
- Adempimenti di legge connessi al pareggio di bilancio

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire l'attività di programmazione all'interno dell'ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e conseguente PEG, possibilmente evitando l'esercizio provvisorio;
- Assicurare il perseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio anche tramite l'utilizzo del patto di solidarietà regionale, collaborando con i servizi interessati con feed-back delle informazioni necessarie;
- Garantire l'utilizzo oculato delle risorse stanziate nel bilancio di previsione triennale;
- Verificare la regolarità dei procedimenti contabili di entrata e di spesa al fine di garantire gli equilibri di bilancio;
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di "armonizzazione contabile";
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di split payment e reverse charge;
- Garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge;
- Collaborare con il Tesoriere Comunale nelle rilevazioni trimestrali di cassa e verifica del conto annuale di cassa dell'ente;
- Garantire la redazione dei documenti propedeutici all'approvazione del Rendiconto della Gestione;
- Garantire l'assolvimento degli obblighi normativi in materia di personale;
- Provvedere alla sostituzione del personale cessato inserito nel programma triennale dei fabbisogni di personale compatibilmente con il rispetto della normativa vigente
- Garantire la corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e dei buoni pasto;
- Collaborazione con l'Ufficio Paghe del Comune di Bondeno, capofila nella gestione associata del personale, per le attività ad esso trasferite;
- Predisposizione degli atti in materia di contrattazione decentrata;
- Rapporti con gli organismi partecipati dall'ente con riguardo agli aspetti contabili;
- Collaborazione con il Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza;
- Gestione della cassa economica per fronteggiare le minute spese d'ufficio garantendo altresì il rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti interni per quel che riguarda gli acquisti;
- Garantire l'aggiornamento dell'inventario;
- Gestione delle attività connesse alla determinazione delle imposte (IVA e IRAP);
- Consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative degli iscritti alla Gestione Pubblica tramite ricostruzione giuridico-economica della posizione previdenziale con l'implementazione della Banca dati PASS WEB e realizzazione fascicoli del personale digitali.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Contabile;
- n. 1 Istruttore direttivo;
- n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software gestionali dedicati alla stesura dei documenti e di contabilità, iva e inventario e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	124.837,49	-	124.837,49	-	124.837,49	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.232,94	-	8.232,94	-	8.232,94	-
Acquisto di beni e servizi	21.350,00	-	21.350,00	-	21.350,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	154.420,43	-	154.420,43	-	154.420,43	-

() gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere*

PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, compreso il recupero di somme a seguito di emissione di avvisi di accertamento e liquidazione previo appositi controlli effettuati entro le scadenze di legge.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Studio della normativa in costante evoluzione in materia fiscale e soprattutto in relazione ai tributi comunali;
- Lotta all'evasione sia per garantire l'equità impositiva nel territorio comunale sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del Comune;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione e controllo delle tasse ed imposte comunali;
- Analisi e studio della normativa di riferimento relativa ai tributi comunali al fine di definire l'ambito di applicazione ed addivenire alla stima, il più attinente alla realtà possibile, del gettito atteso necessario per la predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente e per garantire l'equilibrio di bilancio;
- Attività di controllo ed emissione avvisi di liquidazione e a/o accertamento;
- Collaborazione con la società CMV Servizi Srl per quel che riguarda la gestione degli insoluti TARES e TARI;
- Collaborazione con la società incaricata della gestione del servizio Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Contabile;
- n. 1 istruttore amministrativo (vacante) -- ci si avvale al momento di personale in somministrazione lavoro;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati ai tributi e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	26.476,04	-	26.476,04	-	26.476,04	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.757,08	-	1.757,08	-	1.757,08	-
Acquisito di beni e servizi	1.000,00	-	1.000,00	-	1.000,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	8.000,00	-	8.000,00	-	8.000,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisito di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	37.233,12	-	37.233,12	-	37.233,12	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività connesse al mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente nel modo più efficiente, efficace ed economico possibile coinvolge l'area lavori pubblici per le spese che riguardano il bilancio corrente, in particolare le spese per le manutenzioni ordinarie del patrimonio e spese diverse legate al mantenimento e miglior utilizzo del patrimonio comunale, stradale, verde pubblico, sportivo ecc., prefiggendosi di rispondere alle esigenze di mantenimento del patrimonio comunale in buono stato, tramite la manutenzione ordinaria, rispondendo ai bisogni dei cittadini nel minor tempo possibile compatibilmente con le risorse a disposizione

Motivazione delle scelte:

Investimento: si rimanda a quanto già riportato in merito al Piano delle opere pubbliche e alle previsioni di spesa inferiori al € 100.000 riportate nella sezione strategica.

Erogazione di servizi di consumo:

- Conservare le strutture e gli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente nel modo più efficiente, efficace ed economico possibile
- Espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, spazi pubblici e reti (affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);

- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara) ed utilizzo delle piattaforme telematiche;
- Perseguimento dell'utilizzo più economico possibile delle risorse affidate;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
- n. 1 istruttore amministrativo in dotazione all'Area Tecnica che attualmente presta servizio sisma dell'ente;
- n. 1 collaboratore amministrativo in dotazione all'Area Tecnica;
- n. 3 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati, automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	29.235,27	-	29.235,27	-	29.235,27	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.365,25	-	13.365,25	-	13.365,25	-
Acquisto di beni e servizi	70.050,00	-	68.569,22	-	68.569,22	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	12.200,00	-	12.200,00	-	12.200,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	731.525,80	-	15.912,00	-	15.912,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per inc. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	856.376,32	-	139.281,74	-	139.281,74	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) e l'Area Amministrativa (Responsabile Dott. Raffaele Testoni) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell'IRAP, altre spese di modica entità gestite dall'economia comunale, pagamento delle utenze degli stabili comunali ed il pagamento degli oneri assicurativi del personale addetto al programma in esame. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività connesse alla programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

- Sovrainvestire alla programmazione delle Opere Pubbliche annuale e triennale;
- Assicurare l'assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna ed il controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati;
- Adempiere alle normative statali e regionali in tema di opere pubbliche

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Espletamento delle pratiche relative agli interventi manutentivi sul patrimonio dell'ente (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- Attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- Attività di istruttoria delle opere pubbliche;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Collaborazione con la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda lo sviluppo e la gestione del programma per la ricostruzione per gli enti terremotati;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
- n. 1 istruttore amministrativo in dotazione all'Area Tecnica che attualmente presta servizio sisma dell'ente;
- n. 1 collaboratore amministrativo in dotazione all'Area Tecnica;
- n. 3 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati, automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	111.664,67	-	111.664,67	-	111.664,67	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.378,00	-	10.378,00	-	10.378,00	-
Acquisto di beni e servizi	26.930,00	-	26.930,00	-	26.930,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	1.080,00	-	1.080,00	-	1.080,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
Contributi agli investimenti						
Altre spese per incr. attività finanziarie						
TOTALE PROGRAMMA	150.052,67	-	150.052,67	-	150.052,67	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) e l'Area Amministrativa (Responsabile Dott. Raffaele Testoni) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente all'Ufficio Tecnico, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell'IRAP, altre spese di modifica entità gestite dall'economia comunale, ed il pagamento degli oneri assicurativi del personale addetto al programma in esame. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, leva militare e stato civile con erogazione dei servizi e rilascio documentazione nel minor tempo possibile, anche tramite implementazione piattaforme on-line

Motivazione delle scelte:

Soddisfacimento bisogni della cittadinanza in materia di servizi demografici

Erogazione di servizi di consumo:

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti ai cittadini dei servizi elettorale, anagrafe, leva militare e stato civile;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire la gestione dei servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e statistica in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità;
- Garantire la corretta revisione dell'anagrafe e dell'elettorale;
- Controllo costante delle persone extracomunitarie: presenza e regolarità sul territorio in collaborazione con il servizio P.M.;
- Istruttoria pratiche e rilascio permessi di soggiorno permanente a cittadini stranieri;
- Utilizzo software dedicati all'anagrafe, leva militare e stato civile con implementazione piattaforme per il rilascio on-line dei certificati

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
- n. 3 Istruttori amministrativi in dotazione all'Area Amministrativa;
- N. 1 Esecutore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie -- impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	140.274,26	-	140.274,26	-	140.274,26	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.947,73	-	7.947,73	-	7.947,73	-
Acquisto di beni e servizi	20.300,00	-	20.300,00	-	20.300,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	168.521,99	-	168.521,99	-	168.521,99	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali ed il versamento dell' IRAP. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Data l'eterogeneità del programma non è possibile la sua riconduzione ad un unico responsabile. Si riporta il dettaglio delle attività suddivise per singolo responsabile di riferimento:

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Attività prevalenti: Informatica, statistica, servizio postale, visure camerati, URP

Motivazione delle scelte:

Servizi trasversali

Investimento: Informatizzazione servizi comunali

Erogazione di servizi di consumo:

- Mantenimento e ottimizzazione d'utilizzo della struttura informatica esistente mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse informatiche dell'ente;
- Aggiornamento dei software dedicati alle indagini statistiche;
- Mantenimento e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati
- Attivazione servizio civile volontario

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le forniture di materiale informatico;
- Collaborare con l'Amministratore di sistema e la ditta manutentrice esterna incaricata per la manutenzione delle attrezzature informatiche ed il loro buon funzionamento;
- Sostituzione e acquisto di nuovi software applicativi aggiornati;
- Rinnovo dei contratti di manutenzione dei software già in uso presso l'ente;
- Analisi dei software dedicati alle indagini statistiche per garantire il loro corretto aggiornamento;
- Garantire la corretta esecuzione del servizio postale;
- Svolgere le visure camerale richieste dagli uffici comunali;
- Garantire una puntuale ed efficace informazione all'utenza.
- Attivazione servizio civile volontario

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 40/2015, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
- n. 1 Istruttore direttivo in dotazione all'Area Amministrativa
- n. 2 istruttori amministrativi in dotazione all'Area Amministrativa;
- n. 1 Esecutore amministrativo in dotazione all'Area Amministrativa;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Attività prevalenti: pagamento stipendi, oneri e IRAP per personale afferente ai servizi generali, assicurazioni generali, acquisto di materiali (cancelleria, buoni pasto, ecc...), pagamento utenze stabili adibiti a servizi generali, formazione dipendenti, gestione della convenzione per la associata del personale ecc.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni per gli uffici comunali;
- Rispetto della normativa in materia di formazione dei dipendenti pubblici;
- Adempimento agli obblighi di legge in materia di assistenza ai cani e gatti randagi;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le forniture di materiale necessario agli uffici comunali e dei buoni pasto dei dipendenti;
- Gestione delle polizze di assicurazione generale dell'ente;
- Monitoraggio delle spese di formazione dei dipendenti e verifica del rispetto alle normative vigenti in materia;
- Collaborazione con il Servizio Personale del Comune di Bondeno capofila nella gestione associata del personale: richiesta preventivo di spesa, liquidazione della stessa e richiesta consuntivo finale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Contabile;
- n. 1 Istruttore direttivo
- n. 1 istruttori amministrativi in dotazione all'Area Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Attività prevalenti: Prevenzione e protezione luoghi di lavoro, acquisto di materiali e manutenzione di immobili.

Motivazione delle scelte:

Investimento: nessun investimento previsto

Erogazione di servizi di consumo:

- Adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e forniture di servizi per gli uffici comunali in generale;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Assicurare il rispetto degli adempimenti previsti in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- Gestire le forniture di materiale necessario agli uffici comunali e le utenze per i collegamenti internet;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
- n. 1 collaboratore amministrativo in dotazione all'Area Tecnica;
- n. 1 istruttore tecnico in dotazione all'Area Tecnica assegnato temporaneamente all'ufficio ricostruzione sisma;

n. 4 esecutori dei serv. Tecnici e manutentivi

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili aggregate per programma indipendentemente dalle assegnazioni che verranno attribuite nel PEG ai vari responsabili sopra individuati sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	82.303,85	-	82.303,85	-	82.303,85	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.273,65	-	4.273,65	-	4.273,65	-
Acquisto di beni e servizi	271.325,00	-	274.324,99	-	273.324,99	-
Trasferimenti correnti	57.100,00	-	57.100,00	-	57.100,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	974,29	-	974,29	-	974,29	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	176.000,00	-	176.000,00	-	176.000,00	-
Investimenti fissi fordi/acquisto di terreni	7.000,00	-	7.000,00	-	7.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	598.976,79	-	601.976,78	-	600.976,78	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni afferenti anche il programma di mandato 2014-2019 e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni con riguardo alla sicurezza del territorio:

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita: vogliamo che i nostri figli, le nostre case, i nostri beni, il paese intero siano e si sentano più protetti e difesi.

Si intende:

- aumentare la presenza nel territorio della Polizia Municipale nell'ambito delle attività del Corpo Unico dell'Alto Ferrarese, in proficua collaborazione con l'Arma del Carabinieri;
- intensificare la vigilanza nei parchi e presso le scuole, con la collaborazione di associazioni di volontariato;
- istituire corsi, in particolare per gli anziani, per difendersi da truffa o raggiri;
- salvaguardare le zone, ritenute sensibili e strategiche con l'intensificazione della videosorveglianza e con il potenziamento della pubblica illuminazione.

Strategia generale

L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Per garantire tale obiettivo si prevede l'intensificazione delle unità di polizia municipale nel presidio di Poggio Renatico.

Inoltre sono stati installati e saranno presto completati su tutto il territorio comunale, sistemi di videosorveglianza.

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: COMANDANTE DEL CORPO INTERCOMUNALE ALTO FERRARESE – DOTT. STEFANO ANALONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento del servizio di polizia locale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione.

L'attività può essere suddivisa in 4 aree tematiche, come di seguito elencate:

- Area Sicurezza;
- Area Circolazione Stradale;
- Area Tutela Consumatore;
- Area Tutela del Territorio

Inoltre attraverso il Corpo Intercomunale di P.M. dell'Alto Ferrarese si ha la centralizzazione della Centrale Operativa e di quella Amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- perseguire, anche attraverso le economie di scala legate alla gestione associata del Corpo Intercomunale, la massima efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e repressione legata all'attività di P.M.
- Adempiere agli obblighi di legge vigenti;
- Rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini in materia di sicurezza e ordine pubblico

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Area Sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato; garantire la vigilanza scolastica; verifica dei centri di aggregazione giovanile e controllo durante le manifestazioni che comportano notevole afflusso di persone; collaborare con gli assistenti civici allo scopo di realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia municipale.
- Area Circolazione Stradale: prevenire e reprimere comportamenti trasgressivi del codice della strada soprattutto mediante l'attività di educazione stradale nelle scuole. Implementazione dei controlli stradali;
- Area Tutela del Consumatore: verifica della correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- Area Tutela del Territorio: controllo e monitoraggio delle costruzioni e degli interventi che modificano l'assetto del territorio; monitoraggio delle problematiche ambientali come abbandoni di rifiuti, di veicoli e versamenti di liquidi;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, che saranno tuttavia implementate nel prossimo piano dei fabbisogni con una ulteriore unità di agente PM nonché copertura del posto vacante a seguito della mobilità interna presso il settore servizi demografici.

Nel dettaglio attualmente in servizio:

- n. 1 Responsabile Comandante del Corpo Intercomunale Alto Ferrarese in comando parziale dal Comune di Bondeno;
- n. Istruttore direttivo – Ispettore di Polizia municipale
- n. 4 agenti di polizia Municipale
- n. 2 posti vacanti;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutti i PC e automezzi dedicati al servizio P.M. presso il Comune di Poggio Renatico e del Corpo Intercomunale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	228.234,09	-	228.234,09	-	228.234,09	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.414,88	-	15.414,88	-	15.414,88	-
Acquisto di beni e servizi	300,00	-	300,00	-	300,00	-
Trasferimenti correnti	45.000,00	-	45.000,00	-	45.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	3.400,00	-	3.400,00	-	3.400,00	-
Altre spese correnti	957,00	-	957,00	-	957,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	293.305,97	-	293.305,97	-	293.305,97	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio PM, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali ed il versamento dell'IRAP e altre spese di modica entità gestite dall'economia comunale. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 04. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- attivazione Progetto Sport a Scuola con il coinvolgimento delle società sportive locali, per proporre nuove discipline agli alunni e promuovere l'attività delle stesse società. In orario scolastico, in affiancamento agli insegnanti con eventuale collaborazione di laureati in scienze motorie.
- Promozione corsi di lingua inglese e di informatica.
- attivazione progetti di educazione ambientale per gli alunni, tramite i quali arrivare ad informare le famiglie sulle iniziative del Comune.
- proposizione iniziative finalizzate all'integrazione degli alunni stranieri
- Valorizzazione del progetto di educazione civica sul Consiglio Comunale, da realizzare in collaborazione con gli insegnanti in un percorso a tappe, che si sviluppa lungo tutto l'anno scolastico.
- Adeguamento trasporto scolastico per i ragazzi di Gallo verso la scuola media del capoluogo in base alla capacità ricettiva della struttura
- Promozione della collaborazione con le strutture scolastiche relativamente alle gite in ambito locale, come momento privilegiato di istruzione e di aggregazione per gli alunni, garantendo a tutte le classi il co-finanziamento per il trasporto di una gita all'anno.
- Potenziamento del servizio di pre- dopo-scuola con il supporto e la presenza di tirocinanti e con la collaborazione di volontari locali
- organizzazione in collaborazione con la scuola organizzare cicli di incontri per i genitori con esperti su temi educativi di attualità.
- ridefinire, in armonia con i criteri già adottati per le altre graduatorie di tipo sociale, i criteri di ammissione le graduatorie degli asilo nido
- Assicurare l'integrazione scolastica agli alunni disabili

LAVORI PUBBLICI tratte dal programma di mandato 2014-2019:

“il mondo della scuola ha registrato importanti e radicali mutamenti e l'Ente Locale è chiamato a collaborare con scuola e famiglia, condividendo risorse e capacità progettuali per raggiungere gli obiettivi comuni della crescita culturale e sociale della collettività.

si intende :

- Procedere all' analisi delle esigenze scolastiche e rimodulazione delle strutture in base alla loro capienza.
- valutare la possibilità di ampliamento della scuola elementare di Gallo
- messa in sicurezza dell'edificio che ospitava “Spazio Bambino” di Madonna Boschi”

Per l'anno 2016 è prevista la manutenzioni straordinarie di scuole e palestre
Ripristino scuola elementare di Poggio Renatico danneggiata dal sisma del 20 e 29 maggio 2012

Strategia generale

L'ente promuoverà progetti di corsi di lingua ed informatica per ragazzi, progetti di nuove discipline sportive in collaborazione con le società sportive locali. Proseguirà anche nel triennio il trasporto e si provvederà a garantire il servizio di pre - dopo e post scuola già attivo;

Si prevede:

- La concessione del servizio di asilo nido da settembre 2016;
- la refezione scolastica;
- il trasporto scolastico dei ragazzi dalla frazione di Coronella - Chiesa Nuova e Gallo verso le scuole medie del capoluogo;
- Il servizio di pre-dopo e post scuola, che dovranno essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti. Prevista anche la possibilità in caso di un numero minimo di richieste del servizio di assistenza al pasto.
- Il mantenimento dell'esternalizzazione dei centri ricreativi estivi;
- Sottoscrivere l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili
- E' pure intenzione dell'amministrazione programmare interventi di manutenzione straordinaria sull'edilizia scolastica per avere edifici più consoni alle nuove esigenze e a norma con le disposizioni di legge, nonché il ripristino della scuola elementare del capoluogo resa inagibile dal sisma, nell'ambito delle risorse disponibili e del rispetto del pareggio di bilancio

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SEGRETERIA-SERVIZI SOCIO-CULTURALI – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il servizio di refezione della scuola materna e di acquisti e forniture di beni per l'esercizio del servizio.

Motivazione delle scelte:

Investimento: Non sono previsti investimenti sulle scuole materne del territorio, se non per quanto riguarda la manutenzione straordinaria che potrebbe necessitare in corso d'anno;

Erogazione di servizi di consumo:

- Rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti per quanto attiene l'affidamento del servizio di refezione della scuola materna;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto e forniture di servizi per garantire il regolare svolgimento del servizio

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le procedure di affidamento del servizio di refezione al fine di assicurare regolarmente lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari esistenti;
- Collaborare con la ditta individuata;
- Gestione contabile delle fatture e pagamento delle spese sostenute per il erogazione del servizio;
- Gestione dei buoni mensa per i fruitori del servizio;
- Gestione del servizio di pre-scuola e post-scuola.
- Attivazione "sportello d'ascolto 0-6 anni"

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 2 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC e software dedicati all'elaborazione dei buoni pasto, rete internet e intranet.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	37.045,00	-	37.045,00	-	37.045,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	37.045,00	-	37.045,00	-	37.045,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite agli stabili adibiti a scuola materna. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività e progetti rivolti alle scuole primarie e secondarie, l'acquisto di libri di testo ed altro materiale necessario per il regolare funzionamento delle attività didattiche oltre che spese di utenze degli immobili adibiti a scuole.

Motivazione delle scelte:

Investimento: Solo manutenzioni straordinarie secondo necessità

Erogazione di servizi di consumo:

- Assicurare lo svolgimento dei progetti finalizzati ai bambini frequentanti la scuola elementare o media di Poggio Renatico sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e forniture di servizi per garantire il regolare svolgimento del servizio;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le pratiche per i progetti finalizzati ai bambini frequentanti la scuola elementare o media di Poggio Renatico collaborando con la Giunta;
- Gestire le procedure di acquisti dei beni e delle forniture di servizi necessari per il regolare svolgimento del servizio;
- Gestire i rapporti con l'Istituto comprensivo di Poggio Renatico;
- Controllare il flusso di entrate legate ai servizi scolastici al fine di garantire il pareggio di bilancio;

- Gestione servizio mensa scolastica e, trasporto, pre e post scuola, doposcuola e assistenza al pasto, quest'ultima in caso di attivazione.
- Attivazione sportello d'ascolto per studenti con comportamenti problematici
- Servizi di centri ricreativi estivi tramite concessione a terzi

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizi o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Amministrativa;
- n. 2 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC stand alone.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	203.560,00	-	212.560,00	-	212.560,00	-
Trasferimenti correnti	8.000,00	-	8.000,00	-	8.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	20.875,34	-	20.875,34	-	20.875,34	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	284,00	-	284,00	-	284,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	237.719,34	-	246.719,34	-	246.719,34	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite agli stabili scolastici, la fornitura delle cedole librarie, il pagamento delle utenze degli stabili oltre che a spese di modico valore gestite dall'economista. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dei principali servizi scolastici: mensa, trasporto, pre-dopo e post scuola, centri estivi ed altre attività connesse all'istruzione primaria e secondaria. Rientrano nel programma anche tutte le attività necessarie a garantire l'assistenza scolastica per bambini portatori di handicap e la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri.

Motivazione delle scelte:

Investimento: Nessun investimento è previsto

Erogazione di servizi di consumo:

- Assicurare l'affidamento dei servizi di refezione, trasporto, pre-dopo e post scuola, centri estivi delle scuole materne, elementari e medie in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali;
- Assicurare l'affidamento dei servizi di sostegno scolastico in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali;
- Gestione dei rapporti con la Dirigenza scolastica;
- Perseguimento degli obiettivi definiti dagli amministratori e contenuti nel programma di mandato del Sindaco

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le procedure di affidamento dei servizi attinenti alle scuole;
- Collaborare con le ditte/associazioni individuate che erogano i servizi;
- Controllo costante delle rette emesse a seguito dei servizi erogati e del pagamento da parte dei fruitori dei servizi;
- Mantenere un costante rapporto con la Direzione Scolastica, con il personale scolastico e con il Comitato Genitori;
- Erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo in relazione alle attività svolte previa intesa con l'Amministrazione;
- Soddisfare le esigenze avanzate dai genitori al fine di ottimizzare i servizi offerti;
- Supportare gli amministratori nella realizzazione dei progetti previsti in materia scolastica
- Collaborare con gli istituti presso i quali si trovano i bambini residenti del comune portatori di handicap;
- Collaborare con le ditte appaltatrici del servizio di sostegno handicap;
- Predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari: determine, delibere, atti di liquidazione;
- Gestire le pratiche per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Amministrativa;
- n. 3 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	57.797,20	-	57.797,20	-	57.797,20	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.762,61	-	3.762,61	-	3.762,61	-
Acquisto di beni e servizi	555.000,00	-	555.000,00	-	555.000,00	-
Trasferimenti correnti	61.000,00	-	61.000,00	-	61.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correlative dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	677.559,81	-	677.559,81	-	677.559,81	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2014-2019:

INIZIATIVE CULTURALI-RECREATIVE

Un ulteriore obiettivo di grande importanza è quello di incentivare le iniziative culturali per i cittadini di ogni età, valorizzando al massimo tutte le iniziative locali, le capacità dei singoli, le tradizioni, le strutture e le associazioni.

Nello specifico:

- organizzare rassegne musicali e teatrali in collaborazione con le realtà sovra comunali
- valorizzare talenti locali con serate dedicate: musica, ballo, scrittura.....
- organizzare corsi di musica in collaborazione con le realtà presenti sul territorio _
- creare eventi pubblici e per le scuole finalizzati a scoprire e valorizzare la nostra storia e del territorio, in collaborazione con l'Associazione Storico-Culturale Poggese
- verifiche per realizzazione di un centro giovani con una sala prove per i gruppi del territorio, un'area dove fare riunioni e proiezioni di film e documentari e un'area bar autogestita dai giovani
- effettuazione tirocinio scuola - lavoro (stage) rivolto agli studenti che si affacciano al mondo del lavoro presso il Comune
- incentivazione progetti di promozione alla lettura e all'uso consapevole di Internet
- - ripresa della realizzazione del notiziario comunale PAGINE APERTE, sia cartaceo che online
- realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione culturale con i cittadini stranieri (condivisione della reciproca storia, cultura, alimentazione)

- ~ intensificazione della collaborazione con il Centro Sociale "Il Noce", che svolge una preziosa attività ricreativa e sociale
- promuovere la partecipazione a mostre ed eventi culturali di rilievo nazionale sport e Associazionismo.
- incentivare collaborazione e coordinamento fra il Comune e le associazioni presenti sul territorio
- valorizzare la PRO-LOCO, centro di coordinamento di tutte le attività
- incentivare la collaborazione con il volontariato per la gestione di iniziative culturali (es. biblioteca, doposcuola, etc.)
- rinnovare AUDITORIUM scuole medie sia negli arredi che nelle attrezzature
- reperire nuovi spazi per attività culturali e sale riunioni accessibili a tutti

PROGRAMMA 02: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT.RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) delle attività concernenti i servizi culturali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale", quelle relative alle iniziative culturali ed ai pubblici spettacoli.

Motivazione delle scelte:

In relazione al programma di mandato del Sindaco l'attività si prefigge l'obiettivo di garantire lo svolgimento del servizio bibliotecario e le attività che si svolgono presso la biblioteca comunale (seminari e laboratori scolastici). Inoltre l'obiettivo è di operare sinergicamente con il Comune di Ferrara per il funzionamento della rete interbibliotecaria "Bibliopolis".

Sempre nell'ambito culturale assume notevole rilevanza l'assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, comprese le domande di patrocinio, e la gestione delle relative autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle stesse.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Curare le manifestazioni di pubblico spettacolo;
- Curare le domande di patrocinio;
- Gestire i rapporti con la ditta che gestisce il servizio bibliotecario;
- Mantenere il rapporto stretto tra biblioteca e realtà locali;
- Garantire il rifornimento del materiale bibliotecario presso la Biblioteca Comunale;
- incentivazione progetti di promozione alla lettura e all'uso consapevole di Internet
- Garantire la realizzazione delle iniziative promosse dall'Amministrazione volte a favorire l'integrazione culturale
- Collaborazione con associazioni del territorio per organizzazione eventi di tipo culturale

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Amministrativa;
- n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	30.246,89	-	30.246,89	-	30.246,89	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.007,33	-	2.007,33	-	2.007,33	-
Acquisto di beni e servizi	36.556,00	-	36.556,00	-	36.556,00	-
Trasferimenti correnti	25.006,00	-	25.006,00	-	25.006,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	93.816,22	-	93.816,22	-	93.816,22	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle spese di affitto riferite allo stabile adibito a biblioteca comprensivo, del pagamento delle utenze dello stabile e del pagamento degli stipendi, contributi e Irap c/ente del personale adibito a tale servizio. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità

MISSIONE 06. POLITICHE GIOVANI E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2014-2019:

“Si sottolinea che lo sport, come recita il sito dei CONI è uno strumento al servizio dell'individuo In quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare gli aspetti psico-fisici cognitivi e relazionali. Lo sport è anche un momento fondamentale d'aggregazione e di incontro fra individui diversi.

Pertanto, la promozione della pratica dello sport ed in particolare per i giovani, deve essere la finalità prioritaria di utilizzo delle strutture comunali esistenti e il principio ispiratore per la creazione di eventuali nuove aree dedicate.

Il Comune deve incentivare le associazioni presenti sul territorio per favorire la pratica sportiva, mediante il riconoscimento di contributi secondo regole condivise, chiare, eque e trasparenti tenendo conto dei numero di praticanti, della loro età e residenza.

Si intende:

- incentivare la collaborazione fra Il Comune e le associazioni presenti sul territorio.
- attuare il rinnovo pluriennale delle convenzioni con le associazioni per la gestione delle strutture sportive
- riconoscere l'erogazione di contributi economici alle società secondo regole condivise, chiare ,eque, che tengano conto dei numero dei praticanti, della loro età e residenza

In merito alle strutture da utilizzare si intende:

- attivare la nuova palestra delle scuole elementari
- effettuare la manutenzione straordinaria delle strutture esistenti
- riqualificare il centro polivalente di via S. Carlo
- riqualificare l' area vicino alla palestra di Gallo
- allestire il percorso vita nel nuovo 'parco urbano'
- ~ realizzare la pista ciclabile collegamento Reno tramite via Tortorella
- sistemare il campo da basket esterno scuola media
- Ampliare gli spogliatoi e valutazione fattibilità campo sintetico in via F. Santi

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento degli impianti sportivi e delle aree dedicate al tempo libero (erogazione dei servizi di consumo), così come indicato nel programma di mandato del Sindaco al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Come indicato nel programma di mandato del Sindaco costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire ai cittadini impianti sportivi adeguati, accessibili e polifunzionali al fine di proporre alla cittadinanza uno stile di vita sano. Al fine di assicurare lo sfruttamento ottimale delle attrezzature sportive sarà di notevole importanza la gestione dei rapporti con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei beni e degli immobili comunali adibiti alle attività sportive con particolare riguardo agli interventi di riqualificazione energetica;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da dedicare agli impianti sportivi
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determinate, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Promozione dell'attività sportiva giovanile attraverso nuove convenzioni che prevedano un sostegno alle associazioni rispetto alle reali attività svolte e attraverso progetti mirati con le scuole del territorio.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica per la parte investimenti
- n. 1 Responsabile amm.vo per parte amministrativa;
- n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	19.250,00	-	19.250,00	-	19.250,00	-
Trasferimenti correnti	69.500,00	-	69.500,00	-	69.500,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	2.917,92	-	2.917,92	-	2.917,92	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	4.000,00	-	4.000,00	-	4.000,00	-
Contributi agli investimenti	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
Altre spese per inc. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	115.667,92	-	115.667,92	-	115.667,92	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di modico valore eseguite dall'economista, pagamento delle utenze degli stabili sportivi, al pagamento delle imposte e tasse derivante dall'attività commerciale di concessione d'uso della palestra comunale ed al pagamento dei contributi ad associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni legate al tempo libero e rate mutui in ammortamento su impianti sportivi. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABBITATA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Strategia generale

redazione dei nuovi strumenti urbanistici per un corretto governo del territorio

PROGRAMMA 01: URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma si prefigge:

- lo studio sui nuovi strumenti urbanistici anche ai fini della realizzazione di infrastrutture tese a valorizzare la frutticoltura locale (es. celle frigorifere aziendali o interaziendali)
- interventi per messa in sicurezza e, realizzazione post terremoto degli edifici.
- interventi edilizi di trasformazione e rigenerazione urbana

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dell'area urbanistica, con predisposizione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determinate, delibere, ecc);
- Convenzione con gli altri enti, (comuni e Provincia) per analisi e modifiche strumenti urbanistici
- Indagini Statistiche.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 istruttore direttivo;
- n. 1 istruttore Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	118.762,30	-	118.762,30	-	118.762,30	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.654,37	-	7.654,37	-	7.654,37	-
Acquisto di beni e servizi	500,00	-	500,00	-	500,00	-
Trasferimenti correnti	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	2.088,00	-	2.088,00	-	2.088,00	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	132.004,67	-	132.004,67	-	132.004,67	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi, contributi e irap c/ente del personale facente capo al servizio. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. TESTONI RAFFAELE

Descrizione del programma:

Il programma si prefigge per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica di garantire la gestione dei rapporti con Acer Ferrara, al quale è stata affidata la gestione del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019, ai sensi della legge regionale n. 24/01 come modificata dalla L.R. 24/2013.

Motivazione delle scelte:

Inoltre sarà necessario lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la gestione dei rapporti con Acer Ferrara, quale ente gestore del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei rapporti con Acer Ferrara;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore Amministrativo;
- n. 1 Istruttore Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	23.904,44	-	-	-	-	-
Altre spese per inc. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	33.904,44	-	10.000,00	-	10.000,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

STRATEGIA GENERALE AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI

Salvaguardia, presidio e tutela della salute e del territorio:

Particolare attenzione alla tutela, al riequilibrio e alla valorizzazione del bacino idrico visto l'insediamento di particolari impianti produttivi e massima attenzione alla vicinanza del Reno, con il suo scolmatore.

La presenza dei radar e lo sviluppo delle tecnologie per le trasmissioni impongono l'applicazione degli standard più severi consentiti dalla legislazione in tema di prevenzione e di rispetto del principio di precauzione.

Obiettivi

dare massima - collaborazione e sollecitazione degli Enti preposti per il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche e per gli approfondimenti epidemiologici

- aderire e sviluppare dei protocolli della Protezione Civile in ambito intercomunale
- collaborare e sollecitare gli Enti preposti alla gestione e al controllo dei regimi idraulici e dei sistemi discolo e di Irrigazione
- valutare la più appropriata dei sistema di raccolta differenziata e adozione delle modalità più consone al nostro territorio, per ottimizzare il ciclo di raccolta e conferimento dei rifiuti
- consolidare con l'Istituto Comprensivo progetti educativi con una serie di iniziative per valorizzare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente in cui viviamo
- verificare fattibilità per istituire Il "Pedibus"- (tragitto sicuro ed ecologico casa-scuola per gli alunni)
- verificare la possibilità di acquisizione di immobili del Demanio
- rinnovare la convenzione con le G.E.V., con verifica delle competenze, per un efficace controllo del territorio
- intensificare il piano di lotta alle zanzare

PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) dei servizi di tutela ambientale, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza, alle normative ed alle decisioni dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il consueto livello di conservazione del patrimonio arboreo comunale e del verde urbano in generale, gli ordinari livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale e di informazione ambientale alla cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa del patrimonio arboreo , dei parchi e del verde urbano;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio arboreo, dei parchi e del verde urbano;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento degli standard di igiene ambientale del territorio;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Studio fattibilità istituzione Pedibus"- (tragitto sicuro ed ecologico casa-scuola per gli alunni)

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 istruttore Amministrativo;
- n. 4 Esecutori serv. Tecnici e manutentivi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie -- impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		9	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	34.842,02	-	34.842,02	-	34.842,02	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.312,28	-	2.312,28	-	2.312,28	-
Acquisto di beni e servizi	128.300,00	-	128.300,00	-	128.300,00	-
Trasferimenti correnti	2.600,00	-	2.600,00	-	2.600,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	970,00	-	970,00	-	970,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	172.024,30	-	172.024,30	-	172.024,30	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 03: RIFIUTI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla gestione dei rapporti con la società partecipata CMV Raccolta Srl alla quale è affidato il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti del territorio comunale. Gli uffici comunali

preposti garantiscono inoltre la corretta informazione alla cittadinanza in relazione alle attuali procedure di raccolta differenziata e di misurazione puntuale dei rifiuti.

Motivazione delle scelte:

- gestire i rapporti con la società partecipata CMV Raccolta Srl o nuova società che si realizzerà a seguito della fusione con Area Spa al fine di improntare un modello di raccolta dei rifiuti efficace, efficiente ed economico e rispondente ai dettami della misurazione puntuale dei rifiuti.
- Incrementare il livello di raccolta differenziata;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Creare un modello di raccolta rifiuti efficace, efficiente ed economico e rispondente ai dettami della misurazione puntuale dei rifiuti;
- Gestione dei rapporti con CMV Raccolta Srl o nuova società che si realizzerà a seguito della fusione con Area Spa;
- Garantire la corretta informazione alla cittadinanza sul nuovo modello di raccolta dei rifiuti del territorio

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazi) per quanto attiene il pagamento di spese di TARI relativi agli immobili comunali alla società CMV Raccolta Srl. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il pagamento dell'Iva relativo al canone percepito per la concessione dell'acquedotto ad Hera SPA e al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere con Cassa DD.PP relativi a tale servizio.

Motivazione delle scelte:

Sarà garantito il versamento dell'Iva derivante dall'attività commerciale di concessione d'uso dell'acquedotto e il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Versamento dell'Iva derivanti dall'attività commerciale di concessione d'uso dell'acquedotto e pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

n. 1 Responsabile Area Contabile;
n. 1 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si rimanda alle argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del servizio di TPL assicurato da AMI - Agenzia mobilità Impianti di Ferrara, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il finanziamento del contributo richiesto al Comune di Poggio Renatico finalizzato al finanziamento del trasporto pubblico locale, assicurato da AMI di Ferrara.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere a AMI Ferrara;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere);

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

n. 1 Responsabile Area Amministrativa

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	13.758,00	-	15.478,00	-	17.198,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti		-		-		-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni		-		-		-
Contributi agli investimenti		-		-		-
Altre spese per incr. attività finanziarie		-		-		-
TOTALE PROGRAMMA	13.758,00	-	15.478,00	-	17.198,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del patrimonio stradale comunale, relativa illuminazione e dei mezzi adibiti al servizio viabilità. L'obiettivo è quello di assicurare la migliore gestione possibile delle strade comunali in relazione alle risorse disponibili al fine di offrire ai cittadini una rete stradale sicura.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo del manto stradale comunale, della cartellonistica e degli impianti di illuminazione stradale. Sarà garantita la rimozione della neve dall'abitato e lo spargimento del sale in occasione della

stagione invernale. Inoltre si cercherà di mantenere gli automezzi comunali, adibiti al servizio viabilità in uno stato d'uso idoneo al loro utilizzo.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa delle spese riferite al servizio;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio stradale e di illuminazione pubblica;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore tecnico;
- n. 1 Collaboratore amministrativo;
- n. 2 Esecutori serv. Tecnici e manutentivi;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	56.762,02	-	56.762,02	-	56.762,02	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.693,91	-	3.693,91	-	3.693,91	-
Acquisto di beni e servizi	303.600,00	-	303.600,00	-	303.600,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	13.806,57	-	15.964,54	-	15.964,54	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	2.542,00	-	2.542,00	-	2.542,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	23.000,00	-	23.000,00	-	23.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	403.404,50	-	405.562,47	-	405.562,47	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle fatture del servizio di illuminazione pubblica esternalizzato, e delle altre fatture attinenti il servizio viabilità e illuminazione nonché il pagamento degli stipendi, contributi e irap relativi al personale attinente al servizio. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 1: SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

PROGRAMMA 01: SISTEMA PROTEZIONE CIVILE- PROGRAMMA 2: INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA- GEOM. EMAUELE BIANCONI
RESPONSABILE AREA URBANISTICA- GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione dei programmi:

I programmi (che si intende riunire in una unica esplicitazione in quanto omogenei per materia) nello specifico riguardano tutte le attività ed iniziative in tema di protezione civile ed il complesso di interventi da realizzare connessi ai danni causati dal sisma 2012. Come indicato anche nel programma del Sindaco il Comune è attivamente impegnato nel processo di ricostruzione post-sisma 2012, tale attività prevede anche la gestione dei contributi, erogati dal Commissario della Ricostruzione della Regione Emilia Romagna per interventi di messa in sicurezza del territorio e per interventi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili destinati anche a servizi pubblici e privati.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di svolgere le attività relative all'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile e con il Comune di Bondeno in qualità di capofila nella gestione del piano di protezione civile in ambito sovracomunale. In tema di interventi post-sisma si procederà ad assicurare la corretta gestione dei contributi erogati dal Commissario della Ricostruzione della Regione Emilia Romagna al fine di adempiere agli impegni richiesti, compresa la parte di gestione dei contributi ai cittadini per ricostruzione privata e autonoma sistemazione (MUDE e CAS)

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei contributi assegnati all'ente dalla Regione Emilia Romagna per interventi post-sisma 2012;
- Gestione dei rapporti con la struttura adibita alla ricostruzione della Regione Emilia Romagna;
- Gestione economica e amministrativa dell'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile ;
- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere al Comune di Bondeno per il piano di protezione civile sovracomunale;
- Gestione pratiche MUDE e CAS;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determinate, delibere, bandi di gara);

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore Tecnico;
- n. 1 collaboratore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	800,00	-	800,00	-	800,00	-
Trasferimenti correnti	8.700,00	-	8.700,00	-	8.700,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	100.000,00	-	100.000,00	-	100.000,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	109.500,00	-	109.500,00	-	109.500,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

“SANITA’, SERVIZI SOCIALI, VOLONTARIATO

Massima attenzione alle esigenze del cittadino.

La salute e il benessere sociale della comunità sono beni primari e diritti che devono essere garantiti attraverso l'integrazione tra servizi sanitari, servizi socio-sanitari e servizi sociali che, a loro volta, sono forniti in collaborazione tra le Aziende Sanitarie ed i Comuni.

Per tali scopi il nostro Comune rientra nella programmazione socio-sanitaria del Distretto Ovest dell’Azienda USL di Ferrara mentre per quella dei servizi sociali prende parte ai G.A.S.F.A. (Gestione associata servizi e funzioni assistenziali), organismo dell’Associazione intercomunale Alto Ferrarese insieme ai Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Sant’Agostino e Vigarano Mainarda.

Nei corso degli ultimi anni, le scelte negative operate sul nostro territorio dall’Azienda USL, accelerate poi dall'inagibilità del Castello Lambertini, hanno determinato la dismissione quasi totale dei servizi ambulatoriali di base, fatti salvi il CUP e il Punto Prelievi.

Così è accresciuto il disagio per i cittadini che devono recarsi fuori Comune per effettuare le prestazioni sanitarie, anche di base, di cui hanno bisogno”

Obiettivi:

- promuovere un coordinamento tra i medici di famiglia e pediatri per rendere più efficiente le scelte amministrative In tema di prevenzione, cura e tutela della salute anche con la collaborazione dell’Azienda USL e il G.A.S.F.A.

- ricercare tutte le soluzioni utili per il ripristino ed il potenziamento dei servizi ambulatoriali

precedentemente attivi, rinegoziando con l’Azienda USL l’offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali, in particolare quelle relative alla prevenzione e screening ginecologici, vaccinazioni pediatriche, vaccinazione HPV delle ragazze in età adolescenziale

-ricollocazione delle attività sanitarie In un adeguato unico plesso in tempi ragionevoli, nei frattempo verifica di fattibilità sull'utilizzo dei locali AVIS

- diffondere la conoscenza di CUP WEB, sistema di prenotazione online delle prestazioni specialistiche (<http://www.cupweb.it>) ad integrazione di quanto offerto dagli esistenti punti di prenotazione CUP- attivazione con il settore privato di convenzioni per prestazioni sanitarie e riabilitative a tariffe calmierate- adesione ai progetti contenuti nei Piani per la Salute dei Distretto Socio-Sanitario Ovest, con particolare riferimento all’Assistenza Sanitaria Domiciliare rivolta a persone non autosufficienti e mirata ai loro mantenimento in famiglia, nonché all’assistenza sia medica che psicologica per le famiglie con malati lungodegenti e terminali

- ripristinare gli incontri "Venerdì in salute", con la qualificata presenza dei medici di famiglia, dei pediatri e degli specialisti delle Aziende Sanitarie di Ferrara e sviluppati in collaborazione con il Centro di promozione sociale "Il Noce"

Politiche sociali

Nonostante alcune scelte nazionali e regionali di contenimento della politica economico-finanziaria riguardanti il welfare, il nostro Comune sarà chiamato a rafforzare le risorse dedicate alla spesa sociale, a supporto dei cittadini nei momenti di difficoltà e disagio.

La dignità della persona è il presupposto fondamentale per il nostro progetto di politiche sociali, perciò è necessario contribuire al miglioramento della situazione economica del più bisognosi (solo quelli), senza ledere la loro dignità .

Avremmo particolare riguardo per tutte le categorie socialmente fragili come ad esempio i minori, gli anziani o i portatori di handicap. Le potenziali

criticità vanno affrontate con interventi capillari e risolte con azioni coordinate tra soggetti pubblici, privati e volontariato, attraverso politiche innovative che non si riducano a mero assistenzialismo.

Obiettivi:

- istituire un punto di ascolto per le attività imprenditoriali, commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ai fine di favorire panoramica dati e normative, anche europee, utili all'impresa
- aderire e integrarsi alle iniziative intercomunali per il sostegno e l'accesso ai credito agevolato;
- istituire un plafond per ristorno interessi su finanziamenti, in accordo con associazioni di categoria
- creare un osservatorio della disoccupazione in vari settori
- sostenere specifici progetti di valorizzazione delle imprese, dei loro prodotti e del territorio, in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria, creando una serie di iniziative
- sviluppare progetti in sinergia tra cittadini, scuole e commercio locale e relativo utilizzo degli scontrini per aggiudicare i premi in palio
- ridurre le tasse comunali in favore di nuove attività poste in atto dai giovani, consapevoli che la realizzazione dell'asse viario Cispadana rappresenta un'eccezionale opportunità per lo sviluppo delle nostre imprese e di tutto il territorio nei suo complesso.

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) del servizio asilo nido d'infanzia comunale. Sono ricomprese inoltre le attività svolte a seguito di convenzione con il comune di Mirabello capofila per la gestione associata, con i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Portomaggiore, Sant'Agostino, Cento e Vigarano Mainarda del servizio di coordinamento pedagogico e formazione permanente degli operatori.

Da settembre 2016 il servizio di asilo nido verrà gestito all'esterno a seguito di gara per la concessione del servizio.

Motivazione delle scelte:

Verranno gestiti i rapporti con la ditta concessionaria dell'asilo Nido, e tutte le attività di controllo per garantire un servizio efficiente.

Si manterranno i rapporti con l'ente capofila della convenzione per la gestione del coordinamento pedagogico e della formazione degli operatori, al fine di assicurare gli ottimi livelli qualitativi per servizio nido d'infanzia e dello svolgimento delle attività di coordinamento pedagogico e della

formazione permanente degli operatori addetti ai servizi nidi al fine di garantire il soddisfacimento dei bambini che usufruiscono del servizio, dei loro genitori oltre che gli adempimenti normativi di competenza.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione dei rapporti con la ditta concessionaria del servizio di asilo nido;
- Liquidazione e pagamento delle spese del servizio asilo nido;
- Mantenimento convenzione con il comune capofila di Mirabello per l'affidamento di incarichi per la formazione degli operatori e per il coordinamento pedagogico;
- Garantire i rapporti con la Provincia di Ferrara

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Amministrativa;
- n. 2 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	249.500,00	-	249.500,00	-	249.500,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	1.586,70	-	1.586,70	-	1.586,70	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	251.086,70	-	251.086,70	-	251.086,70	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite allo stabile adibito ad asilo nido nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 03.INTERVENTI PER GLI ANZIANI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla parte di servizi non accreditati al gestore esterno della casa protetta comunale, che dal 2016 riguarderanno solo la lavanderia/guardaroba.
Dal 1/1/2016 non viene più fornito più il servizio di produzione pasti casa protetta e a domicilio utilizzando la cucina e il personale comunale, nonché il servizio di manutenzione ordinaria. Il tutto al fine di non continuare con la fornitura di un servizio esclusivamente di natura commerciale

e non istituzionale, liberando risorse umane utilizzabili all'interno dell'ente per fronteggiare la carenza di personale. Due unità lavorative sono state ricollocate all'interno degli uffici comunali e una unità è stata collocata in appoggio al servizio lavanderia della casa protetta.

Motivazione delle scelte:

Non fornire il servizio di natura commerciale di produzione pasti per gli anziani, in un'ottica di accreditamento definitivo della struttura al gestore esterno.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione dei rapporti con l'ente che gestisce in accreditamento definitivo la casa protetta comunale;
- Continuare con l'erogazione del servizio di lavanderia/guardaroba
- Mantenimento dell'integrazioni rette di ricovero e servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio per gli aventi diritto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Amministrativa;
- n. 1 istruttore amministrativo;
- n. 4 esecutori amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	115.476,52	-	115.476,52	-	115.476,52	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.917,24	-	3.917,24	-	3.917,24	-
Acquisto di beni e servizi	13.200,00	-	13.494,64	-	13.494,64	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di inibuti						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	1.265,70	-	1.265,70	-	1.265,70	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	2.586,00		2.586,00		2.586,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	136.445,46	-	136.740,10	-	136.740,10	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite allo stabile adibito ad asilo nido nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) delle attività concernenti i servizi alla persona. All'interno del programma vengono collocate tutte le attività gestite dal Comune di Cento in qualità di ente capofila della gestione associata dei servizi sociali (GAFSA) e per la quale il Comune di Poggio Renatico eroga la quota di competenza per le prestazioni erogate a favore dei propri cittadini. L'ente deve comunque gestire i rapporti con l'utenza ed interloquire con la GAFSA al fine di soddisfare nel miglior modo possibile i bisogni dei cittadini. Si riconducono al programma 07 anche le attività di gestione dei Piani di Zona e quelle di collaborazione con i soggetti che si occupano dei trasporti sociali.

Motivazione delle scelte:

In relazione a quanto contenuto nel programma del Sindaco si dovrà garantire il soddisfacimento dei bisogni della popolazione e sarà necessario adeguare la struttura organizzativa al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini in costante mutamento. Verrà gestita la convenzione con la GAFSA nell'attesa del passaggio dell'intera attività alla neo costituita Unione. Saranno gestite inoltre le attività relative ai Piani di Zona.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione dei rapporti con la GAFSA;
- Gestione dei rapporti con il Comune di Cento per la gestione dei Piani di Zona;
- Ricezione dell'utenza e gestione della stessa;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determinate, delibere);
- Gestione dei rapporti con i soggetti che si occupano dei trasporti sociali.
- Gestione pratiche assegni di maternità e nucleo familiare;
- Attività necessarie per i rinnovi delle convenzioni che verranno a scadere nel periodo di riferimento;
- Verifica della fattibilità della eventuale attivazione della "medicina di gruppo".

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Amministrativa;
- n. 2 Istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	30.405,84	-	30.405,84	-	30.405,84	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	30.750,00	-	30.750,00	-	30.750,00	-
Trasferimenti correnti	373.500,00	-	373.500,00	-	373.500,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per inc.r attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	434.655,84	-	434.655,84	-	434.655,84	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione straordinaria e altre prestazioni riferite allo stabile adibito a casa protetta, nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere e gli stipendi del personale facente capo ai servizi interessati. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPIO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie (erogazione dei servizi di consumo) a garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini oltre che alle norme di riferimento.

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire nel modo più economico e funzionale possibile gli acquisti e le prestazioni di servizi relative allo svolgimento dei servizi cimiteriali.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa degli acquisti/prestazioni di servizi;
- Gestione dei rapporti con la ditta che gestisce in appalto i servizi cimiteriali
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determinare, delibere e bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area tecnica;
- n. 1 collaboratore Amministrativo;
- n. 2 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	51.340,00	-	52.015,41	-	52.015,41	-
Trasferimenti correnti	25.000,00	-	26.000,00	-	26.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	7.098,02	-	7.098,02	-	7.098,02	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	10.000,00	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per Incr attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	93.438,02	-	85.113,43	-	85.113,43	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Elena Reggiani) per quanto attiene: il pagamento delle utenze dei servizi cimiteriali, il pagamento di spese di modico valore gestite dall'economista ed il versamento dell'Iva riferita all'attività commerciale delle luci votive. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

“Un discorso 'dedicato' merita l'agricoltura (sono ca. 200 le aziende agricole del nostro comune) non solo per gli aspetti economici ma anche perché rappresenta contenuti culturali, aggregativi e di salvaguardia del territorio. Finalmente ci si è resi conto anche dell'importanza del minor consumo del suolo e della sua impermeabilizzazione, per evitare catastrofi annunciate.

Obiettivi:

- Portare a compimento l'indispensabile canale Ciarle , che burocrazia e mancanza di fondi continuano a bloccare. Questo progetto, di cui potrebbero beneficiare numerosissime imprese, diverse delle quali caratterizzate da colture ad altissima specializzazione è pertanto fondamentale alla vera e propria sopravvivenza delle aziende stesse.
- Individuare e perfezionare l'utilizzo sia di fondi comunitari che risorse regionali, in base ai programmi regionali cil sviluppo rurale 2014 - 2020
- Sottoscrivere convenzioni per la fornitura di “frutta a km 0” a mense scolastiche e casa protetta
- istituire un mercato agricolo, in giorni prestabiliti per la vendita diretta dei prodotti ai fine di consolidare una realtà sempre più apprezzata, che consenta di favorire una filiera corta, valorizzando i prodotti locali e sostenendo la rivitalizzazione e la riqualificazione commerciale, con un occhio alla qualità e ai risparmio
- Sottoscrivere convenzioni con Aziende Agricole locali per la manutenzione dei greening urbano di tutto il territorio (sfalcio dei verde lungo le strade, nel pressi delle scuole e dove si rende necessario)
- Diffondere l'opportunità di assunzione di mano d'opera locale anche attraverso sistemi informatici su scala nazionale
- Verifica sui nuovi strumenti urbanistici per la realizzazione di infrastrutture tese a valorizzare la frutticoltura locale (es. celle frigorifere aziendali o interaziendali)
- Favorire la formazione relativamente all'innovazione tecnologica per consentire al settore agricolo di crescere, sfruttando le opportunità della modernizzazione ed aumentando la competitività delle nostre imprese

- Valorizzare le iniziative collegate alla storia e alla cultura del territorio rurale, in collaborazione con i rappresentanti del mondo agricolo

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla possibilità di dare un nuovo volto al centro cittadino, così da creare occasioni per gli esercizi commerciali.

Si rende altresì necessario un piano del commercio adatto ai tempi, mentre alle imprese l'Amministrazione garantirà di ridurre al minimo gli adempimenti burocratici, potenziando tra l'altro lo Sportello unico attività produttive.

PROGRAMMA 01: INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla erogazione di contributi con finalità di sviluppo

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo l'erogazione di contributi per finalità legate all'industria e all'artigianato.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire erogazione contributi afferenti al programma
- Creazione di una pagina web contenente le notizie e le informazioni relative alle iniziative e ai servizi rivolti al mondo delle imprese, del lavoro e dell'associazionismo, con particolare spazio alle attività rivolte alla promozione del territorio verso l'esterno.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	4.500,00	-	1.500,00	-	1.500,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per inc.r.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	4.500,00	-	1.500,00	-	1.500,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 02: COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il funzionamento dell'Ufficio Commercio con particolare attenzione allo sportello unico attività produttive in sinergia con quanto dislocato presso gli uffici dell'Area Tecnica.

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire il funzionamento dello sportello SUAP dato che è l'unico strumento previsto dal legislatore di gestione di ogni attività svolta e da svolgere nel territorio.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Soddisfare i bisogni degli utenti del SUAP;
- Utilizzo del software telematico dedicato;
- Garantire gli adempimenti previsti dalle norme di riferimento
- Gestione dei rapporti con gli altri uffici collegati al servizio SUAP.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	2.450,00	-	2.450,00	-	2.450,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	2.450,00	-	2.450,00	-	2.450,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 20 FONDI ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

PROGRAMMI 01 – 02 - 03: FONDO DI RISERVA – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI- ALTRI FONDI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

I programmi della missione comprendono tutto ciò che riguarda gli accantonamenti a: fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonamento fondi per rinnovi contrattuali del personale dipendente, fondo vincolato per gli enti partecipati in perdita, fondo rischi spese legali, fondo spese per indennità di fine mandato.

Motivazione delle scelte:

Gli importi accantonati ai fondi in oggetto vengono determinati in base alle normative di riferimento al fine di garantire il rispetto delle stesse.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

Le previsioni dei predetti accantonamenti sono state elaborate in funzione delle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili. Per quanto riguarda il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio per la parte competenza e per la parte di cassa, oltre allo stanziamento di cassa aggiuntivo al precedente è stato previsto un ulteriore accantonamento di cassa non inferiore allo 0,20 delle previsioni di cassa delle spese finali.

Per quanto riguarda il FCDDE l'importo è stato determinato applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi. Per quanto concerne infine gli altri fondi, si è diminuita la stima per gli arretrati contrattuali inserita nel bilancio 2016 in quanto il MEF ha informato

che la percentuale prevista di arretrati contrattuali sarà più bassa di quanto previsto nel 2016, per il fondo rischi i spese legali, e per il fondo vincolato enti partecipati in perdita a seguito di verifica degli enti in perdita nell'anno 2016 e dell' eventuale ripiano già effettuato.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 1 istruttore direttivo Contabile;
- n. 1 istruttore contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	5.368,00	-	5.368,00	-	5.368,00	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	357,00	-	357,00	-	367,00	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	129.001,18	-	134.804,75	-	134.804,75	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr. attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	134.726,18	-	140.529,75	-	140.539,75	-

(*) *gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere*

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

PROGRAMMA 01 - 02: QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Per quanto riguarda le quote interessi le stesse sono state già inserite in modo analitico all'interno delle differenti missioni e programmi di competenza in modo da garantire la massima trasparenza.

Motivazione delle scelte:

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio di riferimento. Si prevede il pagamento delle rate mutui come da piano ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, non avendo più scelto di avvalersi della proroga concessa per legge dello slittamento al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa dd.pp.

Alla fine del 2016 scadranno i mutui rinegoziato con la Cassa DD.PP e si avrà pertanto termine del pagamento di tali mutui a beneficio del bilancio a decorrere dal 2017. L'utilizzo di parte di tale diminuzione, consentirà l'abbassamento della aliquota di addizionale comunale all'irpef di 0,1% portando pertanto l'aliquota dallo 0,8% vigente allo 0,7%.

Finalità da conseguire:

Investimento:

- Rimborso delle quote capitale di competenza sui mutui in essere

Erogazione di servizi al consumo:

- Rimborso delle quote interessi di competenza sui mutui in essere

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 1 Istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
Contributi agli investimenti						
Altre spese per inc. attività finanziarie						
Quote capitale ammortamento mutui	148.465,96	-	148.465,96	-	148.465,96	-
TOTALE PROGRAMMA	148.465,96	-	148.465,96	-	148.465,96	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 60: ANICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Negli anni passati l'ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa

PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma contiene lo stanziamento previsto relativo all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

Motivazione delle scelte:

Prevedere l'importo stanziato in conformità al quanto previsto dalle disposizioni in materia così come l'utilizzo dello stesso.

Finalità da conseguire – Obiettivi da realizzare durante il triennio 2017 - 2019:

Porre in essere tutte le strategie possibili al fine di evitare il ricorso a tale istituto, come avvenuto sino all'anno in corso.

Non si prevedono stanziamenti nel triennio 2017-2019 vista l'alta giacenza di cassa ad oggi.

Si provvederà ad inserire uno stanziamento in caso d'anno solo se ed in quanto necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono sia quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, e dunque attualmente in servizio, sia quelle previste nei programmi delle assunzioni con riferimento al triennio 2016/18 ed al triennio 2017/19.

Nel dettaglio:

n. 1 Responsabile Area Contabile;

n. 1 Istruttore direttivo

n. 1 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
SPESA CORRENTE						
01 - Redditi da lavoro dipendente						
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
03 - Acquisto di beni e servizi						
04 - Trasferimenti correnti						
07 - Interessi passivi						
09 - Rimborsi e poste correttive entrate						
10 - Altre spese correnti						
SPESA IN CONTO CAPITALE						
02 - Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
03 - Contributi agli investimenti						
05 - Altre spese in conto capitale						
RIMBORSO PRESTITI						
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti						
ANTICIPAZIONI TESORERIA						
05 - Chiusura anticipazioni tesoriere						
USCITE PER CONTO DI TERZI						
01 - Uscite per partite di giro						
02 - Uscite per conto di terzi						
TOTALE PROGRAMMA						

MISSIONE 99. SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

PROGRAMMA 01 SERVIZI PER CONTO TERZI. PARTITE DI GIRO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma contiene lo stanziamento previsto per lo svolgimento di tutte quelle attività effettuate nei confronti di terzi da parte del Comune oltre che i fondi gestiti dall'economista ed anticipati dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Adempimenti previsti dalle varie normative vigenti che impongono all'ente di effettuare attività per conto di terzi (es. versamenti delle ritenute del personale, versamento IVA – Split Payment, ecc...)

Finalità da conseguire – Obiettivi da realizzare durante il triennio 2017 - 2019:

Porre in essere tutte le strategie possibili al fine di assicurare i versamenti obbligatori per legge in campo erariale, assistenziale ecc.....

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono sia quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 25/2016, e dunque attualmente in servizio, sia quelle previste nei programmi delle assunzioni con riferimento al triennio 2016/18 ed al triennio 2017/19.

Nel dettaglio:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n.. 1 Istruttore direttivo

n. 1 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP. PLUR. (*)
SPESA CORRENTE						
01 - Redditi da lavoro dipendente						
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
03 - Acquisto di beni e servizi						
04 - Trasferimenti correnti						
07 - Interessi passivi						
09 - Rimborsi e poste correttive entrate						
10 - Altre spese correnti						
SPESA IN CONTO CAPITALE						
02 - Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
03 - Contributi agli investimenti						
05 - Altre spese in conto capitale						
RIMBORSO PRESTITI						
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti						
ANTICIPAZIONI TESORERIA						
05 - Chiusura anticipazioni tesoriere						
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
	2.280.000,00	-	2.280.000,00	-	2.280.000,00	-
TOTALE PROGRAMMA	2.280.000,00	-	2.280.000,00	-	2.280.000,00	-

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Sezione operativa

PARTE 2

Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

Nella sezione strategica si sono fornite molte informazioni in merito alla dotazione organica vigente. Per ciò che concerne la Programmazione del personale, la medesima per il triennio 2016-2018 è stata effettuata con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 29/04/2016: Il DUP deve riportare all'interno della sezione operativa anche le informazioni in merito al programma dei fabbisogni triennale del personale 2017-2018.

Tale Piano sarà chiaramente eseguito in tutto o in parte, in base alla compatibilità della capacità assunzionale prevista dalla legislazione vigente, di tutte le norme in materia di assunzione di personale degli enti locali, contemperando le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programmazione opere pubbliche

Il DUP dovrebbe contenere al suo interno anche il Piano delle Opere Pubbliche. Ma lo sfasamento delle norme che prevedono la scadenza del Piano delle Opere al 15 ottobre , con quella del DUP avente scadenza 31 luglio, non consentono di omogenizzare tutto all'interno di un unico documento.

Tuttavia il presente DUP aggiornato da atto che con deliberazione G.C. n. 61 del 07/10/2016 è stato approvato il Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 prevedendo l'inserimento del rifacimento del centro civico di Poggio Renatico danneggiato dal sisma del maggio 2012. La realizzazione di tale opera sarà compatibile con il rispetto del pareggio di bilancio per effetto del ritorno positivo dei patti di solidarietà regionali 2015 e 2016.

Il Programma triennale delle opere pubbliche sarà poi definitivamente approvato dal consiglio comunale.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente per tutto il triennio di riferimento non ha previsto alienazioni e per tanto non è stato redatto il piano previsto dall'art.58 della legge 133/08;

Altre informazioni

Per ciò che concerne:

1. **gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**, si ritiene di aver fornito in modo esaustivo le informazioni richieste nel paragrafo "Riflessi degli indirizzi generali sui principali ambiti di gestione dell'ente" sottosezione "Organismi partecipati", del presente documento;
2. **l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**, si da atto che per quanto riguarda l'esame degli investimenti da realizzare si rimanda al paragrafo "Investimenti e realizzazione delle Opere Pubbliche", del presente documento. Si specifica che le stesse sono state formalizzate negli strumenti di programmazione previsti per le opere pubbliche dalla normativa vigente entro le scadenze da essa previste. Le previsioni di bilancio contenute nel presente DUP non contrastano con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. **la programmazione dei lavori pubblici**: anche per tale analisi si rimanda a quanto indicato nel precedente punto 2);
4. **la programmazione del fabbisogno di personale**: per quanto riguarda il dettaglio di tale argomento si ritiene di aver fornito tutte le opportune indicazioni nel paragrafo "Disponibilità e gestione delle risorse umane", sotto paragrafo " Programmazione triennale del personale prevista per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale 2017" del presente documento;
5. **la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**: riguardo a tale argomento si informa che l'ente per tutto il triennio di riferimento non ha previsto alienazioni e per tanto per tanto non è stato redatto il piano previsto dall'art. 58 della legge 133/08;

6. **la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi** : riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 40.000,00, previsto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs n. 50/2016). Di seguito si elenca la programmazione relativa agli anni 2017 e 2018.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
(di cui all'Art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 N.50 e s.m.i.)

Elenco dei servizi e forniture beni con importo IMPONIBILE superiore a €. 40.000,00

Area	CA:P SPESA	Descrizione Servizio/Fornitura	Programmazione Anno 2017	Programmazione Anno 2018	Imponibile complessivo
UEPP	92354	Manutenzione verde urbano	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 190.000,00
UEPP	1005352	Gestione della Pubblica Illuminazione	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 480.000,00
UEPP	1209352	Servizi cimiteriali	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00
TOTALE ANNO					
URB		////////	////////	////////	€ 740.000,00
TOTALE ANNO					
RAG		////////	////////	////////	€ -
TOTALE ANNO					
SEG	46325	Appalto mensa scolastica	€ 313.500,00	€ 314.000,00	€ 627.500,00
SEG	46352	Servizio integrazione scolastica	€ 112.000,00	€	€

Legenda

LAVORI PUBBLICI

URBANISTICA

RAGIONERIA

SEG	42329	Servizio Pre dopo scuola	€	115.000,00	227.000,00
			€	73.000,00	145.500,00
SEG	46390	trasporto scolastico	€	110.000,00	210.000,00
			€	235.000,00	470.000,00
SEG	1201352	concessione nido	€	235.000,00	470.000,00
		TOTALE ANNO			€ 1.680.000,00
		//////////	//////////	//////////	€ -
		TOTALE ANNO	€	€	€ -

SEGRETERIA-SOCIALI

SECRETARIA

Totale complessivo previsto nel biennio 2017-2018 € 2.420.000,00

7. PROGRAMMA PER L' AFFIDAMENTO DI INCARICHI A FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE PER IL TRIENNIO 2017-2019: ART. 3 COMMA 55, LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 MODIFICATO DALL'ART. 46 COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE 133/2008

Come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007 "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari

richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo *degli enti territoriali*.».

Dato che il presente DUP è lo strumento che incorpora già al suo interno tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente si ritiene di inserire l'elenco delle tipologie di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, che si prevede di conferire durante il triennio 2017 – 2019, compresa la spesa che trova riscontro all'interno dei capitoli di bilancio. Sono esclusi gli incarichi obbligatori per legge (ad es: Revisori, Organismo indipendente di valutazione, medico del lavoro, patrocini legali), e gli incarichi di progettazione.

Si riportano sotto le seguenti tabelle::

1) Tabella riportante il capitolo e relativa previsione di spesa per studi ricerche e consulenza sottoposto a limite di legge, ove al momento non risultano identificati incarichi precisi ma che si potranno verificare in corso d'anno;

AREA	MISSIONE/PROGRAMMA	NATURA DELL' INCARICO	IMPORTO ANNUO: Anno -2017-2018-2019
SEGRETARIA	01-11	STUDI RICERCA E CONSULENZA SERVIZI GENERALI (EVENTUALI)	2.160,00

2) Tabella riportante gli incarichi previsti di collaborazione di cui al comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, *con modificazioni*, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244:

AREA	MISSIONE/PROGRAMMA	NATURA DELL' INCARICO	ANNUO: Anno -2017-2018-2019
LAVORI PUBBLICI	01-06	PRESTAZIONI PROFESS. PER LAVORI PUBBLICI (eventuali incarichi di collaborazioni profili non riferiti a progettazioni o direzione lavori)	8.000,00

SERVIZI SOCIO- CULTURALI	12-01	INCARICO PER COORDINATRICE PEDAGOGICA (quota parte trasferita per incarico di collaborazione attribuito dal Comune di Mirabello in qualità di capofila)	12.000,00
		TOTALE	20.000,00

Gli incarichi di collaborazione e studio ricerca o consulenza saranno conferiti dai Responsabili nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal regolamento in materia di conferimento di incarichi.

